

**A.A. 2018/2019**  
**Equazioni alle Derivate Parziali**

Nicola Visciglia

**Appunti completi del corso**

Matteo Stefanini

*Questi appunti sono stati presi direttamente a lezione e non sono stati revisionati quindi è molto probabile che siano presenti degli errori. Se volete potete segnalarmi quelli presenti e vi manderò nel più breve tempo possibile la versione rimodificata. L'indice è stato creato copiandolo dal registro delle lezioni. Spero che vi siano d'aiuto e buono studio!*

# Indice

<b>Lezione 01.</b> Introduzione al corso. Esempi di equazioni a derivate parziali e connessioni con fenomeni fisici collegati. Equazioni a derivate parziali lineari del primo ordine e metodo delle curve caratteristiche. Esempi ed applicazioni. Nicola Visciglia . . .	6
<b>Lezione 02.</b> Equazioni alle derivate parziali del primo ordine (caso generale). Sistema generale delle curve caratteristiche associato. Come ottenere le condizioni iniziali per il sistema delle caratteristiche a partire dal dato di Cauchy (usando il teorema della funzione implicita). L'insieme degli zeri di $F(x, z, p)$ è invariante per il flusso associato al sistema generalizzato delle caratteristiche. Nicola Visciglia) . . . . .	13
<b>Lezione 03.</b> Esistenza di una soluzione locale per il problema di Cauchy associato ad una EDP del primo ordine generale (nel caso non caratteristico) usando il metodo delle curve caratteristiche generalizzate. Equazione di Burger e analisi delle relative curve caratteristiche con conseguente formazione di singolarità in tempo finito. Nicola Visciglia . . . . .	18
<b>Lezione 04.</b> Nozione di soluzione debole per leggi di conservazioni. Esempi di soluzioni deboli del problema di Riemann (non unicità). Criterio di entropia per soluzioni di leggi di conservazione ed unicità. Enunciato del teorema di Kruzkov. Nicola Visciglia	23
<b>Lezione 05.</b> Idea della dimostrazione dell'esistenza di soluzioni entropiche con il metodo della vanishing-viscosity. Verifica che la soluzione limite soddisfa la disuguaglianza di entropia. EDP del secondo ordine, l'operatore Laplaciano. Il problema di Cauchy associato al Laplaciano non è ben posto (nel senso di Hadamard) su $R^2$ . Metodo di separazione delle variabili. Nicola Visciglia . . . . .	28
<b>Lezione 06.</b> Formula di rappresentazione per le soluzioni dell'equazione delle onde in dimensione 1, partendo dalle soluzioni dell'equazione del trasporto. Dipendenza continua dai dati. Velocità finita di propagazione ed unicità delle soluzioni. Nicola Visciglia . . . . .	32
<b>Lezione 07.</b> Formula di Kirchoff per risolvere il problema di Cauchy associato all'equazione delle onde in dimensione 3. Cenni sul principio di Huygens. Nicola Visciglia . . . . .	37

- Lezione 08.** Equazione delle onde in dimensione 2 (metodo di discesa a partire dalla formula di Kirchoff in 3-d). Funzioni armoniche. Problema di Dirichlet e unicità. Controesempio di Hadamard sull'integrabilità del quadrato del gradiente di una funzione armonica. Richiami sul principio della media. Principio del massimo in forma forte e debole (come conseguenza del principio della media). Limite uniforme di funzioni armoniche è armonica. Unicità per il problema di Dirichlet. Nicola Visciglia . . . . . 41
- Lezione 09.** Principio di Liouville per funzioni armoniche e limitate dal basso. Dimostrazione alternativa del principio del max (forma debole) per funzioni armoniche. Enunciato della formula di Poisson per risolvere il problema di Dirichlet sulla palla di  $R^n$ . Verifica della continuità fino al bordo. Verifica che la formula di Poisson genera una funzione armonica all'interno. La formula di Poisson implica analiticità reale delle funzioni armoniche. Nicola Visciglia . . . . . 45
- Lezione 10.** Identità di Green e funzione di Green. Nucleo di Poisson sulla palla visto come caso particolare della funzione di Green. Cenni al metodo diretto del calcolo delle variazioni per risolvere il problema di Dirichlet su domini generici. Nicola Visciglia . . . . . 49
- Lezione 11.** Introduzione alla teoria del potenziale (cenni sulla teoria degli operatori di Fredholm). Metodo di Perron: definizione di funzioni subarmoniche e relative proprietà. Limite puntuale di funzioni armoniche crescenti e uniformemente limitate è una funzione armonica. Nicola Visciglia . . . . . 54
- Lezione 12.** Metodo di Perron. La funzione ottenuta come sup di subarmoniche è armonica. Punti regolari della frontiera. Proprietà della sfera esterna. Se la frontiera è regolare la soluzione è continua fino al bordo e realizza il dato al bordo. Il problema di Dirichlet è mal posto sulla palla meno l'origine. Nicola Visciglia . . . . . 59
- Lezione 13.** Teorema di rimozione delle singolarità isolate per funzioni armoniche (sotto l'ipotesi che siano più piccole della soluzione fondamentale). Lemma di Hopf e principio del massimo forte. Introduzione all'equazione del calore. Formula esplicita per il semi gruppo associato. Nicola Visciglia . . . . . 64
- Lezione 14.** Convergenza del semigrupp del calore al dato iniziale: dato iniziale continuo, uniformemente continuo,  $\mathcal{L}^p$ . Richiami sulla disuguaglianza di Young sulla convoluzione. Nicola Visciglia . . . . . 69
- Lezione 15.** Costruzione di una soluzione non nulla dell'equazione del calore, con dato iniziale nullo (Tychonoff). Frontiera parabolica e principio del massimo debole per l'equazione del calore. Nicola Visciglia . . . . . 74
- Lezione 16.** Unicità di soluzioni dell'equazione del calore con crescita esponenziale quadratica. Unicità di soluzioni positive per l'equazione del calore. Primo passo: la soluzione positiva minimale è data dall'azione del semigrupp sul dato iniziale. Nicola Visciglia . . . . . 79

**Lezione 17.** Fine della dimostrazione dell'unicità di soluzioni positive per l'equazione del calore. Richiami sulla disuguaglianza di Tchebitchev ed introduzione agli spazi  $\mathcal{L}^p$ -deboli. Introduzione alla funzione massimale di Hardy-Littlewood. Se  $f$  è a supporto compatto la funzione massimale di HLS non appartiene ad  $\mathcal{L}^1$ . Nicola Visciglia . . . . . 82

**Lezione 18.** Dimostrazione della stima di Hardy-Littlewood per la funzione massimale. Applicazione al teorema di derivazione di Lebesgue. Lemma di ricoprimento di Vitali. Funzione massimale associata al semigrupp  $e^{t\Delta}$ . Nicola Visciglia . . . . . 87

**Lezione 19.** Stima  $\mathcal{L}^1 - \mathcal{L}^1$ -debole per la funzione massimale associata al semigrupp del calore. Chiarimento di un dettaglio tecnico nella dimostrazione del criterio di unicità per soluzioni positive dell'equazione del calore. Alcune stime per l'equazione di Laplace con termine forzante non banale. Cenni sulla teoria di Schauder negli spazi di Holder. Nicola Visciglia . . . . . 91

**Lezione 20.** Teorema di Marzinckiewich con dimostrazione. Applicazioni alla stima  $\mathcal{L}^p$  per la funzione massimale di Hardy-Littlewood. Nicola Visciglia . . . . . 95

**Lezione 21.** Stima di Hardy-Littlewood-Sobolev sull'operatore di convoluzione per la funzione  $|x|^{-a}$  con  $0 < a < n$ . Nicola Visciglia . . . . . 99

**Lezione 22.** Cenni sul teorema di immersione di Sobolev. Stima  $\mathcal{L}^1 \rightarrow \mathcal{L}^{n/a}$ -debole della convoluzione con la funzione  $|x|^{-a}$ . Lo spazio  $\mathcal{L}^p$ -debole è normabile se e solo se  $p > 1$ . Nicola Visciglia . . . . . 104

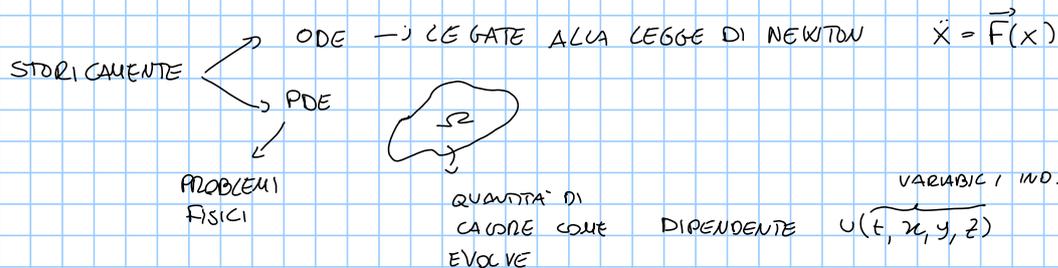
## LEZIONE 01

Titolo nota

25/02/2019

DIFFERENZE TRA

$$\begin{aligned} \text{ODE} &\leftarrow u(t) \in \mathbb{R} \text{ incognita, } t \in \mathbb{R} \text{ relazione del tipo} \\ & f(t, u, \dots, u^{(n)}(t)) = 0 \\ \text{PDE} &\rightarrow u(x) \in \mathbb{R}, x \in \Omega \subseteq \mathbb{R}^n \\ & F(x, u(x), \nabla u, D^2 u(x), \dots, D^n u(x)) = 0 \end{aligned}$$

OBBIETTIVO = RICERCA DELLE SOLUZIONI DI P.D.E

ASSUMENDO LA LEGGE DI FOURIER

$$\partial_t u - \partial_x^2 u - \partial_y^2 u - \partial_z^2 u = 0$$

$$\partial_t u - \Delta u = 0 \quad \text{EQUAZIONE DEL CALORE}$$

$$\partial_t^2 u - \Delta u = 0 \quad \text{EQUAZIONE DELLE ONDE}$$

ESEMPIO IN  $\mathbb{C}$ 

$$u(x+iy) \text{ è olomorfa} \Leftrightarrow \frac{\partial u}{\partial x} + i \frac{\partial u}{\partial y} = 0$$

EQUAZIONE DI CAUCHY RIEMANN

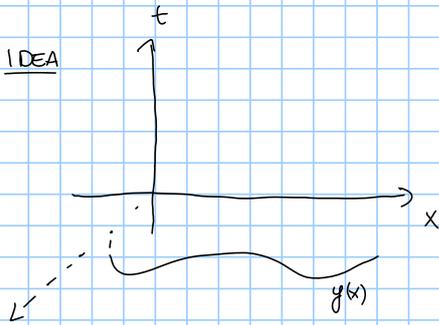
CERCHIAMO DI CAPIRE LA PIÙ FACILE PDE:

- 2 VARIABILI VANNO PRESE
- SOLO DERIVATE PRIME

$$\begin{aligned} f & \left( \begin{array}{c} n \\ \uparrow \\ \Omega \subseteq \mathbb{R}^2 \end{array}, \begin{array}{c} u \\ \uparrow \\ \mathbb{R} \end{array}, \begin{array}{c} \nabla u \\ \uparrow \\ \mathbb{R}^2 \end{array} \right) = 0 \end{aligned}$$

TEORIA DELLE CARATTERISTICHE

POSSIAMO COLLEGARE UNA P.DE A UN SISTEMA DI ODE.



$$\partial_t U + \partial_x U = 0 \quad \text{EQUAZIONE DEL TRASPORTO}$$

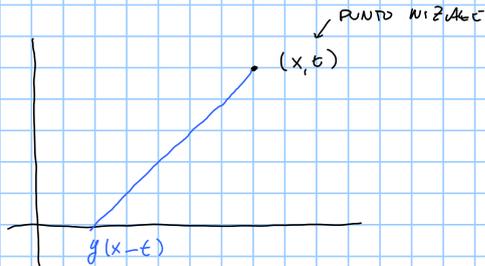
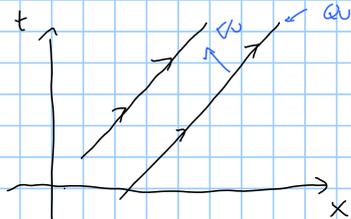
SOL SEMPLICI:  $U \equiv \text{COSTANTE}$

VEDIAMO COSA SUCCEDEREBBE SE AGGIUNGIAMO UNA CONDIZIONE DI CAUCHY

$$\begin{cases} \partial_t U + \partial_x U = 0 \\ U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

ANALISI GEOMETRICA

$$\nabla_{(t,x)} U \cdot (1, 1) = 0 \quad \text{IL } \nabla U \text{ È ORTOGONALE A } (1, 1)$$



ALLORA  $u(t, x) = g(x-t)$

VEDIAMO COME GENERALIZZARE: M VARIABILI

X ESERCIZIO

$$\begin{cases} \partial_t U + \partial_{x_1} U + \dots + \partial_{x_n} U \\ U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

TROVARE LE SOLUZIONI

DOBBEREBBE ESSERE  $g\left(t - \frac{x}{a}\right)$

COMPLETANDO

$$\begin{cases} a(t, x) \partial_t U + a_1(t, x) \partial_{x_1} U + \dots + a_n(t, x) \partial_{x_n} U = 0 \\ U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

DICO CHE ESISTE UN SISTEMA DI ODE EQUIVALENTE

CERCO  $(t(s), x_1(s), \dots, x_n(s))$  CURVA NELLO SPAZIO  $(t, x)$

SISTEMA DELLE  
CARATTERISTICHE  
ASSOCIATO  
ALL'EQ. DEZ.  
TRASPORTO

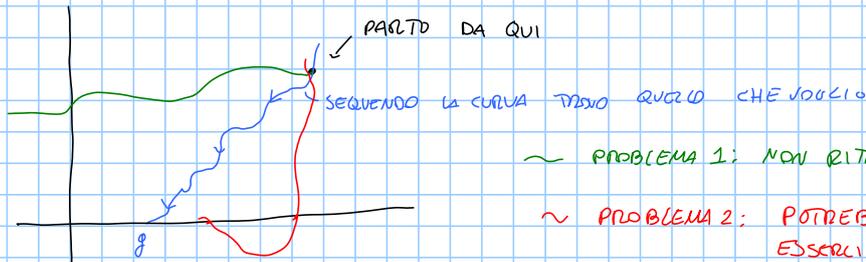
$$(*) \begin{cases} \dot{t}(s) = a_1(t, x) \\ \dot{x}_1(s) = a_2(t, x) \\ \vdots \\ \dot{x}_n(s) = a_n(t, x) \end{cases}$$

QUESTE CURVE NELLO SPAZIO  $(t, x)$

SONO IMPORTANTI DA STUDIARE

PERCHÉ  $U(t, x)$  SARÀ COSTANTE

SU QUESTE CURVE



~ PROBLEMA 1: NON RITROVO  $g$

~ PROBLEMA 2: POTREBBE NON  
ESSERE UNICITA'  
GLOBALE

PROP SE  $(t(s), x_1(s), \dots, x_n(s))$  RISOLVE  $(*)$

$\Rightarrow U(t(s), x_1(s), \dots, x_n(s)) \equiv \text{COSTANTE}$

$$\text{DUI} \quad \frac{d}{ds} U(t(s), \dots, x_n(s)) = \frac{d}{ds} U(t(s), x(s)) =$$

$$= \partial_t U(t(s), x(s)) \dot{t}(s) + \partial_{x_1} U(t(s), x(s)) \dot{x}_1(s) + \dots + \partial_{x_n} U(t(s), x(s)) \dot{x}_n(s) =$$

$$= \partial_t U(t(s), x(s)) a_1(t(s), x(s)) + \partial_{x_1} U(t(s), x(s)) a_2(t(s), x(s)) + \dots + \partial_{x_n} U(t(s), x(s)) a_n(t(s), x(s)) = 0$$

$\Rightarrow U(t(s), x(s)) \equiv \text{COSTANTE}$

TORNANDO ALL' ESEMPIO SEMPLICE

$$\begin{cases} \partial_t U + \partial_x U = 0 \\ U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

$$u(t, x) = 1 - a_1(t, x)$$

$$\begin{cases} \dot{t}(s) = 1 \\ \dot{x}(s) = 1 \end{cases}$$



STEP 1 INIZIO  $(t(0), x(0)) = (t, x)$  FISSATO

STEP 2 RISOLVO  $t(s) = s + t$   $\rightarrow$  FUNZIONE AL VARIARE DI  $s$   
 $\rightarrow$  VALORE FISSATO INIZIALE

$$x(s) = s + x$$

STEP 3 VOGLIO VEDERE COSA SUCCEDÈ QUANDO  $t(s) = 0$  PER

$$\text{USARE } U(0, x) = g(x)$$

$$t(s) = 0 \Leftrightarrow s = -t \Rightarrow x(-t) = -t + x$$

QUINDI L'UNICO PUNTO <sup>SULL'ASSE X</sup> IN CUI LA U ASSUME LO STESSO VALORE  
 DI  $U(t, X)$  È  $X-t \Rightarrow U(t, X) = g(X-t)$

ESEMPIO 
$$\begin{cases} \partial_t U + X \partial_x U = 0 \\ U(0, X) = g(X) \end{cases} \rightarrow \begin{cases} \dot{t}(s) = 1 \\ \dot{X}(s) = X \\ t(0) = t \\ X(0) = X \end{cases} \rightarrow U(t, X)$$
  
 Spero di trovare

$t(s) = s + t$   
 $X(s) = X e^s \Rightarrow 0 = t(s) \Leftrightarrow s = -t$  UNICA WT. CON ASSE X OK  
 $X(-t) = X e^{-t} \rightarrow$  È L'X CERCATO SULL'ASSE X  

$$\Rightarrow U(t, X) = g(X e^{-t})$$

PROBLEMA SITUAZIONI SEMPLICI DOVE QUESTO METODO NON AIUTA

ESEMPIO: 
$$\begin{cases} t \partial_t U + \partial_x U = 0 \\ U(0, X) = g(X) \end{cases} \left( \begin{array}{l} \text{oss:} \\ \text{SE AVESSI POSTO } U(t, 0) = h(t) \\ \text{SAREBBE SOLO IL PROBLEMA DI} \\ \text{PRIMA SCAMBIATO} \end{array} \right)$$

$$\begin{cases} \dot{t}(s) = t \\ \dot{X}(s) = 1 \\ t(0) = t \\ X(0) = X \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} t(s) = t e^s \\ X(s) = X + s \end{cases}$$
  
PROBLEMA I  $t(s) = 0$  NON HA SOLUZIONE SE  $t \neq 0$   
 LE CURVE NON INTERSECANO L'ASSE X

DIMOSTRIAMO CHE IN GENERALE QUESTA EQ NON HA SOLUZIONE

SE L'EQ È VERIFICATA LO È ANCHE PER  $t=0$

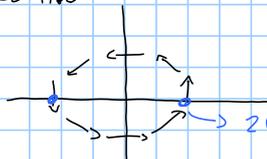
$0 \cdot \partial_t U + \partial_x U = 0 \Rightarrow \partial_x U(0, X) = g'(X) = 0 \Rightarrow g$  È COSTANTE

SE  $g =$  COSTANTE  $\Rightarrow$  LA SOLUZIONE È QUALCUNA COSTANTE.

ALTRIMENTI  $g$  NON È COSTANTE LE COSE SALTANO.

ESEMPIO 
$$\begin{cases} -X \partial_x U + t \partial_t U = 0 \\ U(0, X) = g(X) \end{cases}$$
 PER ESERCIZIO : i) VEDERE CHE NON ESISTE SOL GLOBALE IN GENERALE

IDEA GEOMETRICA IL CAMPO  $(-X, t)$  HA ORBITE DEL TIPO



ii) SE  $g(x)$  È PAZZI  $\exists$  SOL GLOBALE.  
 $g$  NON PAZZI TRAVO 2 INTERSEZIONI CON 2 VALORI DISTANTI  
 SE  $g$  È PAZZI IN QUEI 2 PUNTI VALORE UGUALE QUINDI VA BENE.

ESEMPIO

$$\begin{cases} \partial_t U + i \partial_x U = 0 \\ u(0, x) = g(x) \end{cases}$$

PUÒ ESISTERE UNA SOLUZIONE  
DEL PROBLEMA

(OVVIAMENTE  $U(t, x) \in \mathbb{C}$ )

IN GENERALE SE  $g(x) \in C_c^\infty(\mathbb{R})$  NON HA SOLUZIONE

POICHÉ  $U(t, x)$  È UN'ESTENSIONE OLOMORFA DI  $g$ . MA LE  
FUNZIONI OLOMORFE HANNO ZERI ISOLATI MENTRE QUALUNQUE  
PROLUNGAMENTO DELLA  $g(x)$  NON PUÒ AVERE ZERI ISOLATI

QUINDI SERVE UNA  $g(x)$  ANALITICA REALE PER AVERE SOLUZIONI

PARENTESI: FAMIGLIE DI PDE.

→ LINEAR PDE SE  $F(x, u(x), \partial u, \dots, \partial^n u(x)) = \lambda(u)$

$$\text{e } \begin{cases} \lambda(u+v) = \lambda(u) + \lambda(v) \\ \lambda(\lambda u) = \lambda \lambda(u) \end{cases}$$

AD ESEMPIO EQ. DEL TRASPORTO.

→ NON LINEAR NEGLI ALTRI CASI.

ESERCIZIO:

$$\begin{cases} \partial_t U + \partial_x U - U^2 = 0 \\ U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

STUDIARE CON IL METODO DELLE CARATTERISTICHE

- 1) CALCOLO LE CARATTERISTICHE
- 2) SOST. NELL'EQUAZIONE  $U(t(s), x(s))$
- 3) OTTENERE UN'ODE IN  $U(t(s), x(s))$  LA RISOLVO
- 4) TRARRE LE CONCLUSIONI

COSA CHE SEMPLIFICA: LA PARTE PRINCIPALE DELL'EQ. È  $\partial_t U + \partial_x U$   
È LINEARE E L'ALTRA PARTE  $-U^2$  DIPENDE  
SOLO DA  $U$  E NON DALLE SUE DERIVATE

OBBIETTIVO (GENERALIZZANTE)

(\*)  $F(x, u(x), \nabla u(x)) = 0$



DOMANDA SE LA U RISOLVE (\*) TROVO UN SISTEMA IN  $M+1+M$  EQUAZIONI (LUI HA SCRITTO VARIABILI) PER  $(x(s), z(s), t(s))$

FINE LEZIONE

SVOLGIMENTO ESERCIZI ASSEGNATI

i) 
$$\begin{cases} -x \partial_x u(x) + t \partial_x v = 0 \\ u(0, x) = g(x) \end{cases}$$

PER ESERCIZIO i) VEDERE CHE NON ESISTE SOL GLOBALE IN GENERALE

ii) SE  $g(x)$  È PARI  $\exists$  SOL GLOBALE.

i) PROVO CON IL METODO DELLE CARATTERISTICHE

$$\begin{cases} \dot{t}(s) = -x(s) \\ \dot{x}(s) = t(s) \\ t(0) = t \\ x(0) = x \end{cases} \quad \begin{bmatrix} 0 & -1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix} \quad \lambda_1 = \lambda_2 = i$$

$$\begin{bmatrix} -i & -1 \\ 1 & -i \end{bmatrix} \quad x = iy \quad \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} t(s) \\ x(s) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -c_1 \sin s + c_2 \cos s \\ c_1 \cos s + c_2 \sin s \end{pmatrix} \quad \text{SE } [0, 2\pi]$$

$$\underbrace{\begin{pmatrix} -\sin s \\ \cos s \end{pmatrix}}_{\varphi_1(s)} + i \underbrace{\begin{pmatrix} \cos s \\ \sin s \end{pmatrix}}_{\varphi_2(s)}$$

$$\begin{pmatrix} t(0) \\ x(0) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} c_2 \\ c_1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x \\ t \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} t(s) = -t \sin s + x \cos s \\ x(s) = t \cos s + x \sin s \end{cases}$$

PROVANDO A PORRE  $t(s) = 0$

$$-t \sin s + x \cos s = 0 \quad (\text{SOPPONENDO } t \neq 0)$$

$$t \sin s = \frac{x}{t} \quad \text{QUESTA EQUAZIONE HA 2 SOLUZIONI DISTINTE IN } [0, 2\pi]$$

SUPPONIAMO AD ESEMPIO  $(t, x)$  NELLA QUADRANTE

$$s_1 = \arctg\left(\frac{x}{t}\right) \quad s_2 = \arctg\left(\frac{x}{t}\right) + \pi$$

$$X(s_1) = t \cos\left(\arctg\left(\frac{x}{t}\right)\right) + x \sin\left(\arctg\left(\frac{x}{t}\right)\right) > 0$$

$$X(s_2) = t \cos\left(\arctg\left(\frac{x}{t}\right) + \pi\right) + x \sin\left(\arctg\left(\frac{x}{t}\right) + \pi\right) = -X(s_1) < 0$$

QUINDI SE  $g(X(s_1)) \neq g(X(s_2))$  NON POSSO AVERE UNA SOLA FUNZIONE

(i) PER QUANTO VISTO SE  $g$  È PARI  $g(X(s_1)) = g(-X(s_1)) = g(X(s_2))$

E QUINDI POSSO RESTARE SULLA CURVA CARATTERISTICA

PRESERVANDO LA CONDIZIONE AL CONTORNO  $U(0, x) = g(x)$

$$2) \begin{cases} \partial_t U + \partial_x U - U^2 = 0 \\ U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

CERCO LE CARATTERISTICHE

$$\begin{cases} \dot{t}(s) = 1 & t(s) = s + t \\ \dot{x}(s) = 1 & \Rightarrow x(s) = s + x \\ \dot{t}(0) = t \\ x(0) = x \end{cases}$$

$$U(s) = U(s+t, s+x) \Rightarrow \partial_t U + \partial_x U = \dot{U}(s)$$

QUINDI SOSTITUENDO NELL'EQUAZIONE OTTIENGO

$$\dot{U}(s) = U^2(s)$$

$$U(s) = \frac{-1}{s+C} \quad \text{QUANDO } t(s) = 0 \Rightarrow s = -t$$

$$\Rightarrow X(s) = x - t$$

$$U(-t) = g(x-t)$$

$$\Rightarrow g(x-t) = \frac{-1}{-t+C} \quad \text{SE } g(x-t) \neq 0$$

$$C = t - \frac{1}{g(x-t)}$$

# LEZIONE 02

Titolo nota

27/02/2019

$$F(x, u(x), \nabla u(x)) = 0 \quad F: \mathbb{R}^M \times \mathbb{R} \times \mathbb{R}^M \supseteq \Omega \rightarrow \mathbb{R}$$

$\begin{matrix} \uparrow & \uparrow & \uparrow \\ \mathbb{R}^M & \mathbb{R} & \mathbb{R}^M \end{matrix}$

$x, z, p$

POSSO VEDERE  $F(x, z, p)$

CERCO  $u(x)$  T.C. RISOLVE L'EQUAZIONE

ESEMPIO  $a(t, x) \partial_t u + b(t, x) \partial_x u = 0$

$$F(x, z, p) = a(t, x) p_t + b(t, x) p_x \quad \text{con } p = (p_t, p_x)$$

NEGLI ESEMPIO CONSIDERATO PONENDO  $\begin{cases} \dot{t}(s) = a(t, x) \\ \dot{x}(s) = b(t, x) \end{cases}$  SI OTTIENONO LE CURVE CARATTERISTICHE

LA COSA CHE RENDE SEMPLICE È LA LINEARITÀ DELLA F NEGLI VARIABILI Z E P

ESEMPIO (NON LINEARE)  $\partial_t u + u \partial_x u = 0 \leftarrow$  EQ DI BURGER

$$F(t, x, z, p_t, p_x) = \frac{p_t + z p_x}{EQ \text{ NON LINEARE}}$$

È QUASI LINEARE PERCHÈ È LINEARE A Z FISSATO.

FILOSOFIA GENERALE

$$F(x, u, \nabla u) = 0$$

$$F(x, z, p)$$

$$\begin{matrix} \{ & \} \\ (x_1, \dots, x_n) & (p_1, \dots, p_n) \end{matrix}$$

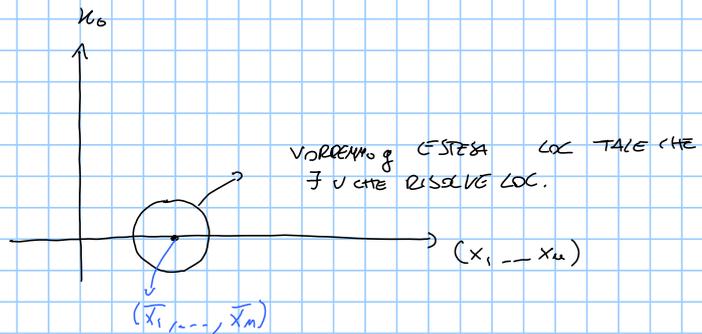
RIUSCIAMO A TROVARE UN SISTEMA ORDINARIO DI  $2n+1$  EQUAZIONI DIFFERENZIALI CHE MI DANNO COME DEVONO ESSERE  $x(t)$   $z(t)$  E  $p(t)$  AFFINCHÈ

$$F(x(t), z(t), p(t)) = 0$$

DEF DATA  $F(x, z, p)$  DEFINIAMO  $\Sigma_F = \{(x, z, p) : F(x, z, p) = 0\}$

OSS SE  $\Sigma_F = \emptyset$  ALLORA NON PUÒ ESISTERE UNA  $u(x)$  CHE RISOLVE

NOTAZIONE  $X = (x_0, x_1, \dots, x_n)$   
 privilegiata



SUPPONIAMO DI CERCARE UNA SOL  $U(X)$  TC

$$U(0, x_1, \dots, x_n) = g(x_1, \dots, x_n)$$

COSA DOBBIAMO RICHIEDERE PER SPERARE DI AVERE ALMENO UNA SOL LOC!

DOBBIAMO CHIEDERE  $F(0, \bar{x}), g(\bar{x}), ?, \partial_x g(x), \dots, \partial_{x_n} g(x)$   
 $U(0, \bar{x})$

$?$  = CHI È LA CANDIDATA  $\partial_{x_0} U(0, \bar{x})$ ?

DEVE ESSERE UN VALORE CHE  $\exists p_0$  TC  $F(0, \bar{x}), g(\bar{x}), p_0, \partial_x g(x), \dots, \partial_{x_n} g(x) = 0$

CIOÈ DEVO STARE IN  $\Sigma_F$

SE TROVO  $p_0$  POI CERCHEMO UNA CARATTERISTICA CHE SI EVOLVA PARTENDO  
 DA QUEL PUNTO, MA SE IN QUEL PUNTO NON ESISTE  $p_0$  NON HO  
 SPERANZA DI PARTIRE

MA NON BASTA! DEVO GARANTIRMI CHE PER  $x \in (x_1, \dots, x_n)$  VICINI A  $\bar{x}$   
 QUESTA CONDIZIONE SIA VERIFICATA (OVVERO TROVO UN  
 $p_0$  QUINDI CONOSCO IL VALORE DI  $U$  E  $\nabla U$ )  
 SI FA CON IL TED DEL DIMI.

TEOREMA

$$\text{SIA } \Pi: \Sigma_F \rightarrow \mathbb{R}^{m+1} \times \mathbb{R} \times \mathbb{R}^m \quad \left( \begin{array}{l} \text{AVEVA SCRITTO } \mathbb{R}^n \times \mathbb{R} \times \mathbb{R}^{m+1} \text{ MA} \\ \text{C'È UN PROBL. DIM.} \end{array} \right)$$

$$(x, z, p) \rightarrow (x, z, p_1, \dots, p_m)$$

i) SUPPONIAMO CHE  $((0, \bar{x}), g(\bar{x}), \partial_x g(\bar{x}), \dots, \partial_{x_m} g(\bar{x})) \in \Pi(\Sigma_F)$

$$\Leftrightarrow \exists p_0(\bar{x}) \text{ t.c. } ((0, \bar{x}), g(\bar{x}), p_0(\bar{x}), \partial_x g(\bar{x}), \dots, \partial_{x_m} g(\bar{x})) \in \Sigma_F$$

ii) SUPPONIAMO INOLTRE  $\partial_p F((0, \bar{x}), g(\bar{x}), p_0(\bar{x}), \partial_x g(\bar{x}), \dots, \partial_{x_m} g(\bar{x})) \neq 0$

$\Rightarrow \exists \delta > 0$  È UNA FUNZIONE  $p_0: \mathcal{B}^m(\bar{x}, \delta) \rightarrow \mathbb{R}$

$$\text{t.c. } F((0, x), g(x), p_0(x), \partial_x g(x), \dots, \partial_{x_m} g(x)) = 0 \quad \forall x \in \mathcal{B}^m(\bar{x}, \delta)$$

DIM BASTA USARE TED DEL DIMI E QUESTO CI DA ANCHE CHE  $p_0(x)$  HA LA STESSA REGOLARITÀ DI  $F$

OSS SE

$$\partial_t U + G(t, x, U(t, x), \partial_x U, \dots, \partial_{x_m} U) = 0 \quad (\text{PROBLEMI A EVOLUZIONE})$$

$\downarrow$   
(già il ruolo di  $x$ )

$$F = p_0 + G(t, x, z, p_1, \dots, p_m) = 0$$

LA CONDIZIONE È SEMPRE SODDISFATTA

IN QUESTO CASO SPECIFICO HO ANCHE L'UNICITÀ.

DOMANDA SIA  $F(x, u(x), \nabla u(x)) = 0$   $u(x)$  UNA SOL. SU  $\mathcal{B}^{m+1}(0, \bar{x})$

RIESCO A TROVARE UNA CURVA  $\gamma(s) = (x_0(s), \dots, x_m(s))$

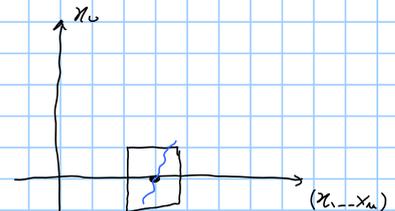
TALE CHE DETTA  $z(s) = u(x(s))$

$$\text{E } p(s) = \nabla u(x(s))$$

IN MODO CHE SIANO COLLEGATE TRA LORO

DA UN SISTEMA DI ODE ?

SE CI RIESCO BASTERA IMPORRE  $(x(0), z(0), p(0)) = ((0, \bar{x}), u(0, \bar{x}), \nabla u(0, \bar{x}))$



OSS STIAMO PROCEDENDO IN MODO GURISTICO: SUPPONIAMO DI CONOSCERE  $u(x)$  SOL.

NOTAZIONE: - DERIVATE RISPETTO A S

$$\dot{z}(s) = \dot{x}(s) \cdot \nabla_x u(x(s)) = \dot{x}(s) \cdot p(s)$$

$$\dot{p}_i(s) = \sum_{j=0}^m \dot{x}_j(s) \frac{\partial^2 u(x(s))}{\partial x_i \partial x_j} \quad i=0, \dots, m$$

SAPPIAMO CHE  $F(x, u(x), \nabla u) = 0$   
 $\Rightarrow \partial_{x_i} [F(x, u(x), \nabla u)] = 0$  PER RICORDARE CHE PRIMA  
 VACUO E' DA DERIVARE

$$\partial_{x_i} F(x, u, \nabla u) + \frac{\partial F(x, u(x), \nabla u(x))}{\partial z} \cdot \frac{\partial u}{\partial x_i} + \sum_{j=0}^m \frac{\partial F(x, u(x), \nabla u(x))}{\partial p_j} \frac{\partial^2 u}{\partial x_i \partial x_j} = 0$$

COSA NATURALE E' IMPORRE

$$\dot{x}_j(s) = \frac{\partial F}{\partial p_j}(x(s), z(s), p(s))$$

DA CUI  $\dot{p}_i(s) = -\frac{\partial F}{\partial x_i}(x(s), z(s), p(s)) - \frac{\partial F}{\partial z}(x(s), z(s), p(s)) \cdot p_i(s)$

$$\dot{z}(s) = \sum_{j=0}^m \frac{\partial F}{\partial p_j}(x(s), z(s), p(s)) \cdot p_j(s)$$

ABBIAMO OTTENUTO IL SISTEMA DELLE CARATTERISTICHE ASSOCIATO AD

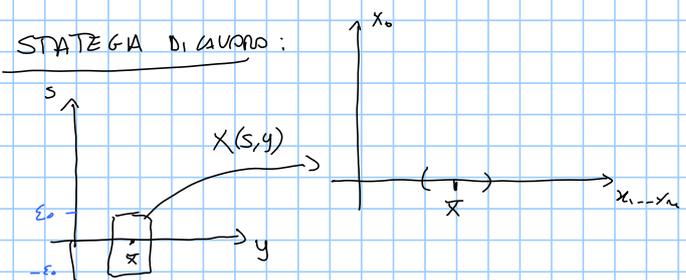
$F(x, z, p)$  SI SCRIVE

$$\begin{cases} \dot{x}(s) = \nabla_p F(x(s), z(s), p(s)) \\ \dot{z}(s) = \nabla_p F(x(s), z(s), p(s)) \cdot p(s) \\ \dot{p}(s) = -\nabla_x F(x(s), z(s), p(s)) - \frac{\partial F}{\partial z}(x(s), z(s), p(s)) p(s) \end{cases}$$

NON E' UN PRODOTTO SCALARE  
MA SOLO PRODOTTO

SE LA F E' ABB REGOLARE TIPO  $C^2$  IN MODO CHE RHS SIA LIP.

- DOMANDE:
- i) RISOLVENDO IL SISTEMA  $x(s)$  E' UN BUON CAMBIAMENTO DI VARIABILI CHE MI DA IL DIFFERENZIALE LOCALE?
  - ii) SE RIUSCISSI A IDENTIFICARE E' UNO CHE LA  $u(x)$  CHE TROVO E' SOLUZIONE?



$\forall y \in \mathcal{B}^m(\bar{x}, \delta) \times (-\varepsilon_0, \varepsilon_0) \rightarrow x(s, y)$   
 E' DEFINITA DAL SISTEMA DELLE CARATTERISTICHE

DOVREMMO VERIFICARE CHE  $X(s, y)$  È UN DIFFEOMO LOCALE

E LO AVREMO DAL TED DEL DWI. FATTO QUESTO  $U(X(s, y)) = Z(s, y)$   
(VERIFICHEREMO LA PROSSIMA VOLTA).

DIMOSTRIAMO CHE PARTENDO DA  $(x(0), z(0), p(0)) \in \Sigma_F \Rightarrow (x(s), z(s), p(s)) \in \Sigma_F$

$\Sigma_F$  È INVARIANTE PER IL FLUSSO DEL SISTEMA DELLE CARATTERISTICHE

dim SAPENDO CHE  $F(x(0), z(0), p(0)) = 0 \Rightarrow$  SE  $\frac{d}{ds} F(x(s), z(s), p(s)) \equiv 0$  HO FINITO

$$\forall i \quad \frac{\partial F}{\partial x_i} \dot{x}_i + \frac{\partial F}{\partial z} \dot{z} + \frac{\partial F}{\partial p_i} \dot{p}_i =$$

$$= \frac{\partial F}{\partial p_i} \frac{\partial F}{\partial x_i} + \frac{\partial F}{\partial z} \frac{\partial F}{\partial p_i} \cdot p_i + \frac{\partial F}{\partial p_i} \left( -\frac{\partial F}{\partial x_i} - \frac{\partial F}{\partial z} \cdot p_i \right) \equiv 0$$

LUNEDÌ NON CI SARÀ LEZIONE.

LA PROSSIMA VOLTA CI CHIEDEREMO SE  $p(x(s, y)) = \nabla U(x(s, y))$ .

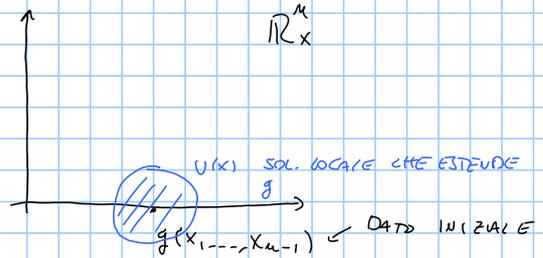
# LEZIONE 03

Titolo nota

06/03/2019

TROVARE SOLUZIONI DI

$$F(x, u, \nabla_x u) = 0 \quad x \in \mathbb{R}^m$$



Supponiamo  $\frac{\partial F}{\partial p_m} \neq 0$  QUESTO SERVE PER RICOSTRUIRE  $\frac{\partial u}{\partial x_m}$  PERCHÉ  $\nabla_{(x_1, \dots, x_{m-1})} u = \nabla g$  SU  $x_m = 0$

DATO INIZIALE  $\left( (x_1^0, \dots, x_{m-1}^0, 0, g(x_1^0, \dots, x_{m-1}^0), \partial_{x_1} g(x_1^0, \dots, x_{m-1}^0), \dots, \partial_{x_{m-1}} g(x_1^0, \dots, x_{m-1}^0), g(x_1^0, \dots, x_{m-1}^0)) \right)$

$\sum_F$

LO POSSO FARE CON MAPPA IMPLICITA UNA VOLTA MAPPOSTA LA CONDIZIONE  $\frac{\partial F}{\partial p_m} \neq 0$

$$\begin{cases} \dot{x}(s) = \nabla_p F \\ \dot{y}(s) = P \cdot \nabla_p F \\ \dot{z}(s) = -\nabla_x F - \frac{\partial F}{\partial z} \cdot P \end{cases}$$

$(x(0), y(0), z(0)) \in \sum_F$  e SONO QUEL DATO DI SOPRA

CERCHIAMO DI RISOLVERE IL SISTEMA

$$x(s), y(s), z(s)$$

$$(x(0), z(0), p(0)) \in \sum_F$$

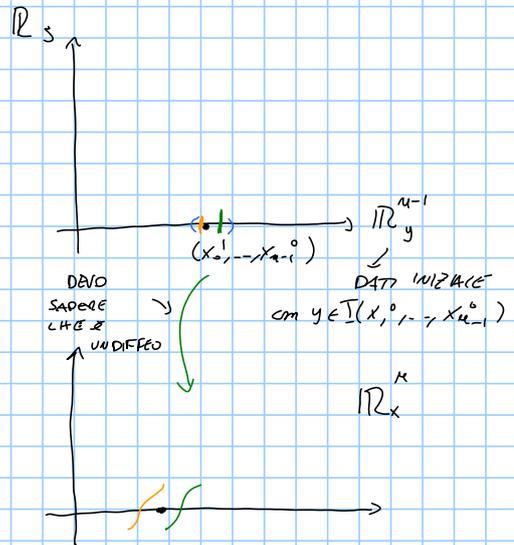
$$(y, z(0, y), p(0, y))$$

$g(y)$

IDEA

$$z(s, y) = u(x(s, y))$$

$$\nabla_x u(x(s, y)) = p(x(s, y))$$



QUINDI PER VEDERE CHE QUA  $U$  FUNZIONE RESTA DA VEDERE 2 COSE :

1) LEMMA  $(s, y) \in [-\varepsilon_0, \varepsilon_0] \times \mathcal{B}^{m-1}((x_1^0, \dots, x_{m-1}^0), \delta_0) \rightarrow X(s, y) \in \mathbb{R}^m_x$

$$(0, x_1^0, \dots, x_{m-1}^0) \rightarrow (0, x_1^0, \dots, x_{m-1}^0)$$

$$(0, y_1^0, \dots, y_m^0) \rightarrow (0, y_1^0, \dots, y_{m-1}^0)$$

LA MAPPA È UN DIFFEO A PATTO DI RESTRINGERE IL CODOMINIO A UN OPPORTUNO INTORNO DI  $(0, x_1^0, \dots, x_{m-1}^0)$

2) LEMMA SE  $\nabla U(x(s, y)) = Z(s, y)$  (CHE HA SENSO PERCHÈ  $X$  È UN DIFFEO E QUINDI È UN CAMBIO DI VARIABILI) ALLORA

$$\nabla U(x(s, y)) = p(s, y)$$

SCHEMA DI IDEE:

SE HO LEMMA 1  $\leadsto$  (A U DEL LEMMA 2 È BEN DEFINITA  $\leadsto$  SE HO LEMMA 2

$\leadsto F(x, u, \nabla_x u) = 0$  W  $x \in \mathcal{B}_\delta^m(x_1^0, \dots, x_{m-1}^0, 0)$

↓

DIMOSTRIAMO QUESTO

$(X(0, y), Z(0, y), P(0, y)) \in \Sigma_F$  MOLTE  $\Sigma_F$  È INVARIANTE

PER IL FLUSSO DEL CAMPO DEL SISTEMA DELLE CARATTERISTICHE

$\Rightarrow \forall s \in [-\varepsilon_0, \varepsilon_0] \quad (X(s, y), Z(s, y), P(s, y)) \in \Sigma_F$  OVVERO

$\Rightarrow F(X(s, y), Z(s, y), P(s, y)) = 0$

$F(X(s, y), U(X(s, y)), \nabla_x U(X(s, y))) = 0$

$F(x, u(x), \nabla_x u(x)) \circ X(s, y) = 0$

↓  
SICCOME È DIFFEO

$\Rightarrow F(x, u(x), \nabla_x u(x))$  ERA GIÀ ZERO □

DIH LEMMA 1 SI USA IL TEOREMA DI INVERTIBILITÀ LOCALE.

$J_x X(s, y) \Big|_{(s, y) = (0, x_1^0, \dots, x_{m-1}^0)} \in \text{Mat}(m \times m)$

OSSERVIAMO CHE  $x(0, y) = y \Rightarrow J_{X(s, y)} = \left( \begin{array}{c|c} I_{n-1} & \nabla_p F \\ \hline 0 \dots 0 & \frac{\partial F}{\partial p_n} \neq 0 \end{array} \right) =$  dal sistema delle caratteristiche

PER COME  $= \left( \begin{array}{c|c} I_{n-1} & \\ \hline 0 \dots 0 & \frac{\partial F}{\partial p_n} \neq 0 \end{array} \right)$  per ipotesi

QUINDI IL DET DELLO JACOBIANO  $\neq 0 \Rightarrow$  È UN DIFFE' UOC

### DM LEMMA 2

$$\nabla u[x(s, y)] - p(s, y) = 0 \quad \text{con } u(x(s, y)) = z(s, y)$$

BASTA PROVARE CHE  $\nabla u(x(s, y)) - p(s, y)$  È ORTOGONALE AD UNA

BASE OPPORTUNA DI  $\mathbb{R}^n$  PER DIRE CHE È NULLO

$\mathcal{B} = \{ \partial_s X, \partial_{y_1} X, \dots, \partial_{y_{n-1}} X \}$  È UNA BASE PERCHÈ SONO LE COLONNE DELLO JAC  
DI  $X(s, y)$  E PER CONTINUITÀ DEL DET  
È  $\neq 0$  NELL'INTERNO TROVATO NEL LEMMA 1

VEDIAMO LA  $\perp$  con  $\partial_s X$

$$\nabla u(x(s, y)) \cdot \partial_s X(s, y) - p(s, y) \cdot \partial_s X(s, y) \stackrel{!}{=} 0$$

$$\partial_s z(s, y) - p(s, y) \nabla_p F = 0 \quad \text{PER IL SISTEMA DELLE CARATTERISTICHE}$$

VEDIAMO  $\partial_{y_i} X$

$$\nabla u(x(s, y)) \cdot \partial_{y_i} X(s, y) - p(s, y) \cdot \partial_{y_i} X(s, y) \stackrel{?}{=} 0 \quad \forall i=1, \dots, n-1$$

$$\partial_{y_i} z(s, y) - p(s, y) \cdot \partial_{y_i} X(s, y) = 0$$

OSS 1 SE CONSIDERO I PUNTI  $(0, y)$  L'UGUALIANZA È VERIFICARE

$$\partial_{y_i} z(0, y) = \partial_{y_i} g(y)$$

USANDO DI NUOVO  $X(0, y) = y \Rightarrow \partial_{y_i} X(0, y) = e_i$

$$p(0, y) = \nabla g(y)$$

$$\partial_{y_i} g(y) - \nabla g(y) \cdot e_i = 0$$

CHIAMO  $G(s) = \partial_{y_i} z - p \cdot \partial_{y_i} x$

SE DIMOSTRO CHE  $\frac{\partial G}{\partial s}(s) = H(s) \cdot G(s) \quad (+ G(0) = 0)$

USANDO IL LEMMA DI GRONWALL POSSO CONCLUDERE  $G = 0$  A TUTTE LE  $s$ .

$$\frac{d}{ds} [\partial_{y_i} z - p \partial_{y_i} x] = \partial_{s y_i}^2 z - \partial_s p \cdot \partial_{y_i} x - p \partial_{s y_i}^2 x = (*)$$

DAL SISTEMA DELLE CARATTERISTICHE  $\partial_s z = \partial_s x \cdot p$   
(derivato w.r.t.  $y_i$ )

$$\partial_{s y_i}^2 z = \partial_{s y_i}^2 x \cdot p + \partial_s x \cdot \partial_{y_i} p$$

$$(*) = \cancel{\partial_{s y_i}^2 x \cdot p} + \partial_s x \partial_{y_i} p - \partial_s p \partial_{y_i} x - \cancel{p \partial_{s y_i}^2 x} =$$

USANDO LE CARATTERISTICHE

$$\downarrow = \nabla_p F \cdot \partial_{y_i} p + \partial_{y_i} x \cdot (\nabla_x F + \partial_z F \cdot p) =$$

$$\frac{d}{ds} [\partial_{y_i} p - \partial_{y_i} z] = \nabla_p F \cdot \partial_{y_i} p + \partial_{y_i} x \cdot \nabla_x F + (\partial_{y_i} x \cdot p) \cdot \partial_z F$$

RICORDIAMO CHE  $F(x(s, y), z(s, y), p(s, p)) = 0$

DERIVANDO RISPETTO A  $y_i$ :

$$\nabla_x F \cdot \partial_{y_i} x + \partial_z F \cdot \partial_{y_i} z + \nabla_p F \cdot \partial_{y_i} p = 0$$

$$\frac{d}{ds} G(s) = - \partial_z F \cdot \partial_{y_i} z + \partial_{y_i} x \cdot p \cdot \partial_z F =$$

$$= \underbrace{\partial_z F}_H \cdot \underbrace{(\partial_{y_i} x \cdot p - \partial_{y_i} z)}_G$$

OSS SE  $F \in C^2$  TUTTI I CONTI SONO LEGITI E MOLTE LA SOL UGCI<sup>2</sup>  
 TROVATA È ANCHE UNICA LOCALMENTE.

ESEMPIO : PROBLEMI NEL CERCHARE SOL GLOBALI

$$\partial_t U + U \partial_x U = 0 \quad (\text{BURGER})$$

RIENTRANDO NEZZA CATEGORIA  
DI CASI DOVE C'È CONSERVAZIONE ENERGIA

$$\partial_t U + \partial_x (F(U)) = 0$$

$$F(t, x, z, p_t, p_x) = p_t + z p_x$$

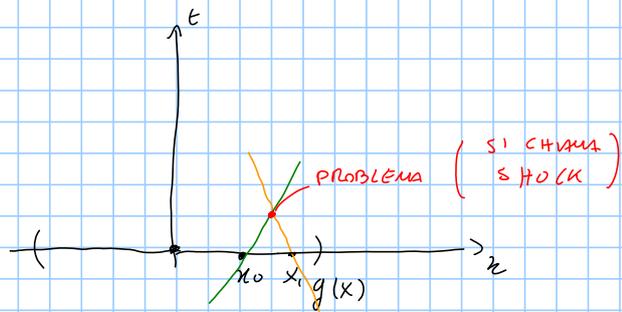
IL SISTEMA DELLE CARATTERISTICHE ASSOCIATO È

$$\left. \begin{cases} \dot{t}(s) = 1 \\ \dot{x}(s) = z \\ \dot{z}(s) = p_t + z p_x = F = 0 \\ \dot{p}_t(s) = -p_x p_t \\ \dot{p}_x(s) = -p_x^2 \end{cases} \right\}$$

QUINDI, NON MI SERVE STUDIARE

$p_t$  e  $p_x$  PERCHÉ RIESCO

$$\left. \begin{cases} t(0) = 0 \\ x(0) = x_0 \\ z(0) = g(x_0) \end{cases} \right\}$$



$$z(s) = g(x_0) \quad \text{LUNGO } \checkmark \quad \text{PERCHÉ } \ddot{z}(s) = 0$$

$$x(s) = g(x_0) \cdot s + x_0$$

$$\text{Se } g(x_0) > g(x_1)$$

LE / E / SI WONTORNAVU

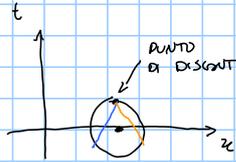
( OSS IN QUESTO CASO  $s = t$   
QUINDI LA  $x(s)$  È PROPRIAMENTE  $x(t)$  )

# LEZIONE 04

Titolo nota

11/03/2019

$$\begin{cases} \partial_t U + U \partial_x U = 0 \\ U(0, x) = f(x) \end{cases}$$



ABBIAMO DETTO CHE LOCALMENTE NON HO PROBLEMI MA ABBIAMO VISTO CHE LE CARATTERISTICHE SI INCROCIANO

NELLE PDE HO 2 TIPI DI DISCONTINUITÀ

- ↳ ESPLODE LA FUNZIONE
- ↳ ESPLODE LA DERIVATA

## TEORIA GLOBALE

$u(t, x) \in C^1(\mathbb{R}_+ \times \mathbb{R})$  IN CHE SENSO È SOLUZIONE?

E CHE SENSO HA  $U(0, x) = f(x)$

## SOLUZIONI DISTRIBUZIONALI (DETTE A VOLTE DEBOLI)

DEF UNA LEGGE DI CONSERVAZIONE È UN'EQ DEL TIPO

$$\begin{cases} \partial_t u + \partial_x (f(u)) = 0 & \text{(AD ESEMPIO } f(u) = \frac{u^2}{2} \text{ BURGERS)} \\ u(0, x) = g(x) \end{cases}$$

PIÙ TARDI A  $t=0$  È UGUALE VEDO  $g(x)$

SE HO UNA SOLUZIONE CLASSICA  $\forall \varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}^+ \times \mathbb{R})$

$$\begin{cases} \partial_t u \varphi + \partial_x f(u) \cdot \varphi = 0 \\ u(0, x) = g(x) \end{cases}$$



INTEGRANDO L'EQUAZIONE

$$\begin{aligned} & \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \partial_t u \varphi \, dx \, dt + \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \partial_x f(u) \varphi \, dt \, dx = \\ & = \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \partial_t (\varphi \cdot u) \, dx \, dt - \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} u \partial_t \varphi \, dt \, dx + \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \partial_x (f(u) \varphi) - \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} f(u) \partial_x \varphi \, dx \, dt \\ & \quad \parallel \qquad \qquad \qquad \parallel \\ & \int_{t=0} \partial_{\text{ext}} \cdot (u \cdot \varphi) \, dx = - \int u(0, x) \varphi(x) \, dx = \end{aligned}$$

$f(u) \varphi \Big|_{-\infty}^{+\infty} = 0$   $\int \varphi$  È A SUPP. COMPATTO

$$= - \int u(0,x)g(x)dx$$

DEF una funzione  $u(t,x) \in L^\infty(\mathbb{R}^+ \times \mathbb{R})$  si dice sol. DEBOLE

$$DI \quad \begin{cases} \partial_t u + \partial_x(f(u)) = 0 \\ u(0,x) = g(x) \end{cases} \quad \text{SE e SOLO SE}$$

$$\int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} u \partial_t \varphi \, dx dt + \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} f(u) \partial_x \varphi \, dx dt + \int_{\mathbb{R}} g(x) \varphi(0,x) \, dx = 0$$

$$\forall \varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}^+ \times \mathbb{R})$$

FORNIMENTE BASTEREBBE  
 $g \in L^1$  MA NOI VOGLIAMO FARE

UNA TEORIA  $L^\infty$  QUINDI

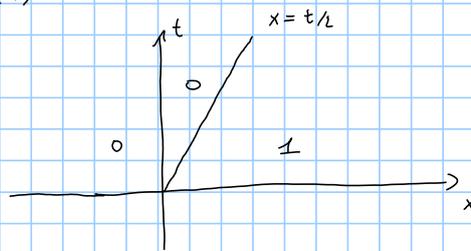
PRENDIAMO  $g(x) \in L^\infty$

IL PROBLEMA È CHE AVENDO WEAKLTD COSÌ TANTO LA NOZIONE DI SOLUZIONE  
PERDIAMO AD ESEMPIO L'UNICITÀ

ESEMPIO

$$\begin{cases} \partial_t u + \partial_x \left( \frac{u^2}{2} \right) = 0 \\ u(0,x) = \chi_{(0,+\infty)}(x) \end{cases}$$

$$u(t,x) = \begin{cases} 0 & x < t/2 \\ 1 & x > t/2 \end{cases}$$



DICO CHE  $\bar{u}$  È UNA SOL. DEBOLE.

Sia  $\varphi(t,x) \in C_c^\infty(\mathbb{R}^+ \times \mathbb{R})$

$$0 \stackrel{!}{=} \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} u(t,x) \partial_t \varphi(t,x) \, dx dt + \frac{1}{2} \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} u^2 \partial_x \varphi(t,x) \, dx dt + \int_0^{+\infty} \varphi(0,x) \, dx$$

$$\underbrace{\int_0^{+\infty} \int_{t/2}^{+\infty} \partial_t \varphi(t,x) \, dx dt}_{R_1} + \frac{1}{2} \underbrace{\int_0^{+\infty} \int_{t/2}^{+\infty} \partial_x \varphi(t,x) \, dx dt}_{R_1} + \int_0^{+\infty} \varphi(0,x) \, dx$$

VOGLIO USARE TED OUV AL PRIMO E AL SECONDO WTEORALE (LO POSSO FARE PERCHÉ  $\varphi$  È ASSUP. COMPATTO?)

$$\iint_{\partial R_1} \gamma_{ext}^{(t,x)} \cdot (\varphi, 0) = \int_0^{+\infty} -\varphi(0,x) dx + \int_{\{x=t/2\}} \frac{1}{\sqrt{5}} \varphi d\sigma$$

$\gamma_{ext} = \frac{1}{\sqrt{5}} (-2, 1)$

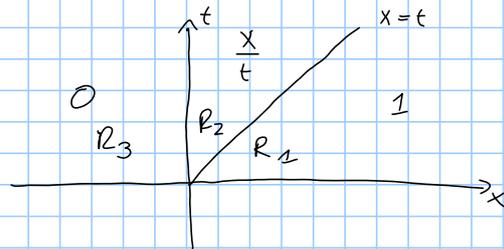
$$\frac{1}{2} \iint_{\partial R_1} \gamma_{ext} \cdot (\varphi, 0) = \frac{1}{2} \int_0^{+\infty} (-1, 0) \cdot (0, \varphi) dx + \frac{1}{2} \int_{\{x=\frac{t}{2}\}} \left(-\frac{2}{\sqrt{5}}\right) \varphi d\sigma = - \int_{\{x=\frac{t}{2}\}} \frac{1}{\sqrt{5}} \varphi d\sigma$$

SI VEDE CHE LA SOMMA FA ZERO

QUINDI ABBIAMO TROVATO UNA SOLUZIONE GLOBALE.

VEDIAMO PERÒ CHE ESISTE UN'ALTRA SOLUZIONE GLOBALE

$$u(t,x) = \begin{cases} 0 & x < 0 \\ \frac{x}{t} & 0 < x < t \\ 1 & x > t \end{cases}$$



OSS QUESTA  $u$  È ALMENO CONTINUA

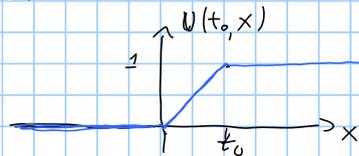
MA NON ESSENDO DERIVABILE

POSSO INCLUDERLA SOLO NELLA

DEF DI SOLUZIONE DEBOLE.

QUINDI  $\forall t$  FISSATO HO UNA FUNZIONE CONTINUA

in  $t = t_0$



$$\underbrace{\iint_{\mathbb{R}^2} u \partial_t \varphi}_{(1)} + \underbrace{\frac{1}{2} \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} u^2 \varphi}_{(2)} + \int_0^{+\infty} \varphi(0,x) dx \stackrel{!}{=} 0 \quad \forall \varphi \in C_c^\infty(\overline{\mathbb{R}^+} \times \mathbb{R})$$

$$\begin{aligned} (1) &= \iint_{R_1} \partial_t \varphi + \iint_{R_2} \frac{x}{t} \partial_t \varphi dt dx = - \int_0^{+\infty} \varphi(0,x) dx + \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{\{x=t\}} \varphi d\sigma + \\ &+ \iint_{R_2} \partial_t \left( \frac{x}{t} \varphi \right) + \iint_{R_2} \frac{x}{t^2} \varphi = \end{aligned}$$

$$= - \int_0^{+\infty} \varphi(0,x) dx + \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{\{x=t\}} \varphi d\sigma - \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{\{x=t\}} \frac{x}{t} \varphi d\sigma + \iint_{\mathbb{R}^2} \frac{x}{t^2} \varphi d$$

SI CANCELLA

(2)  $\frac{1}{2} \iint_{\mathbb{R}^2} \frac{x^2}{t^2} \partial_x \varphi dt dx + \frac{1}{2} \iint_{\mathbb{R}^2} t^2 \partial_x \varphi dt dx =$

$$\frac{1}{2} \iint_{\mathbb{R}^2} \partial_x \left( \frac{x^2}{t^2} \varphi \right) - \iint_{\mathbb{R}^2} \frac{x}{t^2} \varphi + \int_0^{+\infty} (-1,0) \varphi dx - \frac{1}{2\sqrt{2}} \int_{\{x=t\}} \varphi d\sigma =$$

ANCORA DIV.      » CANCELLA VOL PERÒ DI PRIMA

$$= \int_{\{x=0\}} 0 d\sigma + \frac{1}{2} \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{\{x=t\}} \frac{x^2}{t^2} \varphi d\sigma - \frac{1}{2\sqrt{2}} \int_{\{x=t\}} \varphi d\sigma$$

QUINDI TUTTO È ANDATO A 0.

QUINDI SOTTO QUALI ULTERIORI CONDIZIONI RITRUVO L'UNICITÀ E SCELGO QUALI SONO MIGLIORI?

CRITERIO DI UNICITÀ (SOLUZIONI ENTROPICHE)

KRUŽKOV (TEOREMA + BELLO DA PARTE DEL PROF)

DEF  $u(t,x) \in L^\infty(\mathbb{R}_+ \times \mathbb{R})$  SOLUZIONE DI  $\partial_t u + \partial_x (f(u)) = 0$  DI UNA LEGGE DI CONSERVAZIONE, SI DICE SOLUZIONE ENTROPICA SE SODDISFA LA SEGUENTE DISEGUAGLIANZA  $\forall \varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}_+ \times \mathbb{R}), \varphi \geq 0$  ( $\varphi$  e  $-\varphi$  NON FUNZIONANO CONT. ENTROPICHE=INTE)

$$\int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \eta'(u) \partial_t \varphi + \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} q(u) \partial_x \varphi + \int_{\mathbb{R}} \eta(u(0,x)) \varphi(0,x) dx \geq 0$$

$\eta: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  CONVESSA       $q'(u) = \eta'(u) \cdot f'(u)$       ↓ DISEGUAGLIANZA DI ENTROPIA

SE  $\eta(u) = u$  HO LA DEF DI SOL DEBOLLE

OSS QUALUNQUE PRIMITIVA PRENDO PER  $q$  (IND. DALLA COSTANTE)  
L'W.  $\int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} q(u) \partial_x \varphi$  NON CAMBIA PERCHÉ  $\int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} c \cdot \partial_x \varphi dx dt = 0$  (??)

TEOREMA (KRUŽKOV)

$\forall g(x) \in L^\infty(\mathbb{R}) \quad \exists!$  sol. ENTROPICA  $u(t,x) \in L^\infty(\mathbb{R}^+ \times \mathbb{R}) \cap C_t(\mathbb{R}_t, L_{loc}^1(\mathbb{R}))$   
 $\downarrow$  CONTINUA in  $t$   
 A VALORI in  $L^1_{loc}$

ESERCIZIO SE  $u(t,x)$  SOL. CLASSICA  $\partial_t u + \partial_x (f(u)) = 0$

ALLORA  $u(t,x)$  È UNA SOLUZIONE ENTROPICA OLVÈ  $\geq$  DIVENTA  $= 0$

ESERCIZIO TROVA QUALE DELLE 2 SOLUZIONI DELL'ESEMPIO È QUELLA ENTROPICA

## LEZIONE 05

Titolo nota

13/03/2019

$$\begin{cases} \partial_t u + \partial_x f(u) = 0 & \text{LEGGI DI CONSERVAZIONE.} \\ u(0, x) = g(x) \end{cases}$$

Sol DEBOLE  $u(t, x) \in L^\infty(\mathbb{R}^+ \times \mathbb{R})$ 

$$\iint U \varphi_t dx dt + \iint f(u) \varphi_x dt dx + \int g(x) \varphi(0, x) dx$$

Sol ENTROPICA  $u(t, x) \in L^\infty(\mathbb{R}^+ \times \mathbb{R}) \cap C_c(\mathbb{R}^+, L^1_{loc}(\mathbb{R}))$ 

$$\forall R > 0 \quad t \rightarrow u(t, x) \chi_{[R, R]}(x) \in L^1$$

È UNA SOL DEBOLE + REGOLARE e W.P.U.

$$\iint \eta(u) \partial_t \varphi dx dt + \iint q(u) \partial_x \varphi dt dx + \int \eta(g(x)) \varphi(0, x) dx \geq 0$$

$$\forall \varphi \in C_c^\infty(\overline{\mathbb{R}^+} \times \mathbb{R}) \quad \varphi \geq 0$$

$$q' = f' \eta'$$

TEOREMA (KRÜŽKOV)  $\forall g \in L^\infty(\mathbb{R}) \exists!$  SOLUZIONE ENTROPICA DI  $\begin{cases} \partial_t u + \partial_x f(u) = 0 \\ u(0, x) = g(x) \in L^\infty \end{cases}$

IDEA DERIVA DAUNICITÀ (LIBRO DI EVANS PER I DETTAGLI)

$$\text{IDEA } \|u_1(t, x) - u_2(t, x)\| \leq C |g_1(x) - g_2(x)|$$

KOMPATTO  
NEL TEMPI  
CHE RICOPRONO  $\mathbb{R}^+$

DATI INIZIALI DI  $u_1$  E  $u_2$ ESISTENZA: (COSTRUZIONE SENZA TUTTI I DETTAGLI)

METODO DI VANISHING-VISCOSITY

$$\begin{cases} \partial_t u + \partial_x f(u) = 0 \\ u(0, x) = g(x) \end{cases}$$

CONSIDERO

$$\partial_t U - \varepsilon \partial_x^2 U + \partial_x f(U) = 0$$

TRASCURSO MOMENTANEAMENTE

SOL. CON TRASF. DI FOURIER  $\int_{\mathbb{R}}^{-1} (e^{-\varepsilon t \xi^2} \hat{g}(\xi) d\xi)$

RINSEDIAMO IL TERMINE NON LINEARE

$$(\varepsilon) \begin{cases} \partial_t U_\varepsilon - \varepsilon \partial_x^2 U_\varepsilon + \partial_x f_\varepsilon(U_\varepsilon) = 0 \\ U_\varepsilon(0, x) = g(x) \end{cases}$$

SI PUO' MOSTRARE.

$\exists!$   $U_\varepsilon$  SOL. DI  $(\varepsilon)$  CONTINUA IN  $(x, t)$

ED MOSTRARE

$$\inf g(x) \leq U_\varepsilon(t, x) \leq \sup g(x)$$

COME DIFFICILE DA MOSTRARE

MA E' CIO' CHE PERMETTE DI OTTENERE SOL. GLOBALI E UNIF. CONTINUA IN NORMA  $L^\infty$

POI ESISTE UNA CONVERGENZA  $U_\varepsilon(t, x) \rightarrow U(t, x)$  (CONVERGENZE DEBOLI)

E IL MIO LIMITE SODDISFA LE EQU. DI CONSERVAZIONE.

ADESSO MOSTRIAMO CHE LA SOLUZIONE TROVATA E' ENTROPICA. (SOLO FORMALMENTE)

$$\partial_t (\eta(U_\varepsilon)) \varphi =$$

$$\varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}_+ \times \mathbb{R}) \quad \varphi \geq 0$$

$$= \eta'(U_\varepsilon) \cdot \partial_t U_\varepsilon \cdot \varphi =$$

$$= \varepsilon \eta'(U_\varepsilon) \partial_x^2 U_\varepsilon \varphi - \eta'(U_\varepsilon) \partial_x f(U_\varepsilon) \varphi =$$

$$= \varepsilon \partial_x \left( \eta'(U_\varepsilon) \partial_x U_\varepsilon \right) \varphi - \underbrace{\varepsilon \eta''(U_\varepsilon) (\partial_x U_\varepsilon)^2 \varphi}_{\geq 0 \text{ (}\eta \text{ E' CONCAVA E } \varphi \geq 0 \text{)}} - \underbrace{\eta'(U_\varepsilon) f'(U_\varepsilon) \partial_x U_\varepsilon \varphi}_{\leq 0}$$

$$\leq \varepsilon \partial_x \left( \eta'(U_\varepsilon) \partial_x U_\varepsilon \right) \varphi - q'(U_\varepsilon) \partial_x U_\varepsilon \varphi$$

INTEGRANDO LA DISUGUAGLIANZA

INTEGRO PER PARTI E  $\varphi$  E' A SUPP. COMPACTA

$$= \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \partial_t \eta(U_\varepsilon) \varphi - \varepsilon \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \partial_x \left( \eta'(U_\varepsilon) \partial_x U_\varepsilon \right) \varphi + \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} q'(U_\varepsilon) \partial_x U_\varepsilon \varphi \leq 0$$

$$= \underbrace{\int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \partial_t (\eta(U_\varepsilon) \varphi)}_{DIV} - \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \eta(U_\varepsilon) \partial_t \varphi + \varepsilon \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \underbrace{\eta'(U_\varepsilon) \partial_x U_\varepsilon \partial_x \varphi}_{CONTINUABILE} + \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \underbrace{\partial_x (q(U_\varepsilon)) \varphi}_{INTEGRO PER PARTI \text{ E } U_0 \text{ SUPP. COMPACTA } \Rightarrow \varphi}$$

$$= - \int_{\mathbb{R}} \eta(g(x)) \varphi(0, x) dx - \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} \eta(U) \partial_t \varphi - \int_0^{+\infty} \int_{\mathbb{R}} q(U_\varepsilon) \partial_x \varphi dx dt \leq 0 \quad \square$$

PRENDIAMO  $\vec{U}(t, x) \in \mathbb{R}^m$

$$\partial_t \vec{U}(t, x) \in \mathbb{R}^m + \partial_x (\vec{F}(\vec{U})) = 0 \quad \vec{F}: \mathbb{R}^m \rightarrow \mathbb{R}^m$$

$\exists!$  SOL <sup>UNIBALE</sup>  $\forall \varepsilon$   $g(x) \in BV$  (VARIABILE LIMITATA) e  $\|g(x)\|_{BV} < \varepsilon$

STABILITÀ L'UNICITÀ NON È FACILE.

**P.D.E DEL SECONDO ORDINE**

UNA DELLE EQ. PIÙ STUDIATE È EQ. DI LAPLACE.

$$\Delta U = 0 \quad \partial_{x_1}^2 U + \dots + \partial_{x_n}^2 U = 0$$

DEF LE FUNZIONI CHE SODDISFANO  $\Delta U = 0$  SONO ARMONICHE.

PERCHÉ UNA VARIABILE NEL LAPLACIANO NON È MAI IL TEMPO? (IL PROB. DI CAUCHY ASSOCIATO È MAL POSTO)

$$\left\{ \begin{array}{l} \partial_t^2 U + \partial_x^2 U = 0 \\ U(0, x) = \varphi(x) \\ \partial_t U(0, x) = \psi(x) \end{array} \right. \quad \left\{ \begin{array}{l} \partial_t^2 U - \partial_x^2 U = 0 \quad \text{EQ. DELLE ONDE} \\ U(0, x) = \varphi(x) \\ \partial_x U(0, x) = \psi(x) \end{array} \right. \rightarrow \text{QUI ESISTENZA E UNICITÀ DELLE SOL.}$$

↓  
QUI NO!

IL PROBLEMA È CHE SAKTA LA STABILITÀ

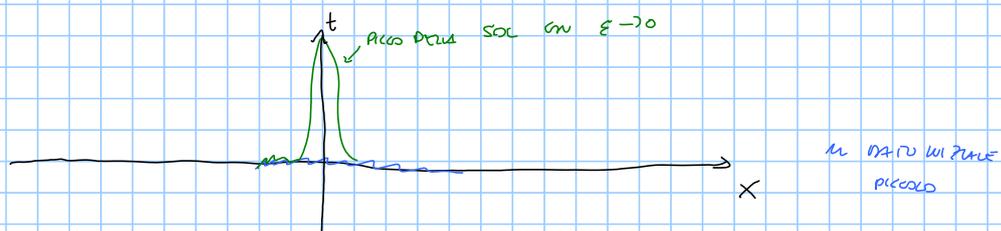
TEOREMA PER LE FUNZIONI ARMONICHE  $\exists$  DATI INIZIALI  $\varphi_\varepsilon(x) \in C^\infty(\mathbb{R})$  TALI

CHE  $\sup_{\mathbb{R}} \varphi_\varepsilon(x) \rightarrow 0$  QUANDO  $\varepsilon \rightarrow 0$  ED INOLTRE

$|\partial_t U_\varepsilon(t_\varepsilon, 0)| \rightarrow +\infty$  QUANDO  $\varepsilon \rightarrow 0$  DOVE  $t_\varepsilon \rightarrow 0$  QUANDO  $\varepsilon \rightarrow 0$

È  $U_\varepsilon$  SOL DI

$$\left\{ \begin{array}{l} \partial_t^2 U_\varepsilon + \partial_x^2 U_\varepsilon = 0 \\ U_\varepsilon(0, x) = \varphi_\varepsilon(x) \\ \partial_t U_\varepsilon(0, x) = 0 \end{array} \right.$$



DM CERCHIAMO  $\partial_t^2 u + \partial_x^2 u = 0$

$$u(t, x) = f(t) \cdot g(x)$$

$$f''(t)g(x) + f(t)g''(x) = 0$$

$$\frac{f''(t)}{f(t)} = -\frac{g''(x)}{g(x)} = \text{COSTANTE.}$$

$$\left\{ \begin{array}{l} f'' = \lambda f \\ \lambda g + g'' = 0 \end{array} \right. \quad \text{SOPRASSI} \quad \lambda > 0 \quad f(t) = e^{\sqrt{\lambda}t} + e^{-\sqrt{\lambda}t}$$

$$\rightarrow g(x) = \cos(\sqrt{\lambda}x) + \sin(\sqrt{\lambda}x)$$

PRENDO AD ESEMPIO  $\cos(\sqrt{\lambda}x) [e^{\sqrt{\lambda}t} + e^{-\sqrt{\lambda}t}]$   $\lambda = \frac{1}{\varepsilon^2}$

$$u_\varepsilon(t, x) = \varepsilon \cos\left(\frac{x}{\varepsilon}\right) \left[ e^{\frac{t}{\varepsilon}} + e^{-\frac{t}{\varepsilon}} \right]$$

SERVE A DIMOSTRARE DICENDO LA FUNZIONE.

$$|u_\varepsilon(0, x)| \leq 2\varepsilon \xrightarrow{\varepsilon \rightarrow 0} 0$$

$$\partial_t u_\varepsilon(0, x) = 0$$

$$u_\varepsilon(t, 0) = \varepsilon \left( e^{\frac{t}{\varepsilon}} + e^{-\frac{t}{\varepsilon}} \right) \quad \text{PRESTA } t_\varepsilon = \sqrt{\varepsilon} \xrightarrow{\varepsilon \rightarrow 0} 0$$

$$\text{MA } u_\varepsilon(\sqrt{\varepsilon}, 0) \rightarrow +\infty$$

## LEZIONE 06

Titolo nota

18/03/2019

$$\begin{cases} \partial_t^2 U + \partial_x^2 U = 0 \\ U(0, x) = \varphi(x) \\ \partial_t U(0, x) = \psi(x) \end{cases}$$

NON È BEN-POSTO

VEDIAMO CHE

$$\begin{cases} \partial_t^2 U - \partial_x^2 U = 0 & \text{EQ. DELLE ONDE} \\ U(0, x) = f(x) & \text{PROP} \\ \partial_t U(0, x) = g(x) & \text{ESISTE UNICA SOL. CONTINUA} \\ & \text{DAI DATI} \end{cases}$$

DM ESISTENZA

$$(\partial_t - \partial_x) \circ (\partial_t + \partial_x) = \partial_t^2 - \partial_x^2$$

$$\text{SE PRENDO } v \text{ TALE } \partial_t v + \partial_x v = 0 \Rightarrow \partial_t^2 v - \partial_x^2 v = 0$$

PERÒ VALE ANCHE

$$(\partial_t + \partial_x) \circ (\partial_t - \partial_x) = \partial_t^2 - \partial_x^2 \Rightarrow \partial_t v - \partial_x v = 0 \Rightarrow \partial_t^2 v - \partial_x^2 v = 0$$

LE SOLUZIONI DELLA PRIMA SONO DEL TIPO  $\varphi(x-t)$  e DELLASECONDA SONO DEL TIPO  $\psi(x+t)$  CON  $\varphi$  E  $\psi$  ARBITRARIEALLORA  $\forall \varphi, \psi$   $u(t, x) = \varphi(x-t) + \psi(x+t)$  È SOL. DI  $\partial_t^2 u - \partial_x^2 u = 0$ ADESSO VOGLIO USARE L'ARBITRARIETÀ DI  $\varphi$  E  $\psi$  PER TROVARE LA $u(t, x)$  CHE RISOLVE LE CONDIZIONI INIZIALI

$$\left. \begin{aligned} u(0, x) &= \varphi(x) + \psi(x) = f(x) \\ \partial_t u(0, x) &= -\varphi'(x) + \psi'(x) = g(x) \end{aligned} \right\}$$

DERIVO LA PRIMA RELAZIONE

$$\begin{cases} \varphi'(x) + \psi'(x) = f'(x) \\ \varphi'(x) - \psi'(x) = g(x) \end{cases}$$

$$\varphi'(x) = \frac{f'(x) + g(x)}{2} \Rightarrow \varphi(x) = \int_0^x \frac{f'(s) + g(s)}{2} ds + a$$

$$\psi'(x) = \frac{f'(x) - g(x)}{2} \Rightarrow \psi(x) = \int_0^x \frac{f'(s) - g(s)}{2} ds + b$$

$$\varphi(x) = \frac{1}{2} f(x) - \frac{1}{2} f(0) + \frac{1}{2} \int_0^x g(s) ds + a$$

$$\varphi(x) = \frac{1}{2} f(x) - \frac{1}{2} f(0) - \frac{1}{2} \int_0^x g(s) ds + b$$

$$v(t,x) = \frac{1}{2} f(x+t) - \frac{1}{2} f(0) + \frac{1}{2} \int_0^{x+t} g(s) ds + a + \frac{1}{2} f(x-t) - \frac{1}{2} f(0) - \frac{1}{2} \int_0^{x-t} g(s) ds + b$$

osservo  $a+b = \varphi(0) + \varphi(0) = f(0)$

$$v(t,x) = \frac{1}{2} [f(x+t) + f(x-t)] + \frac{1}{2} \left[ \int_0^{x+t} g(s) ds + \int_{x-t}^0 g(s) ds \right] =$$

(CAMBIAMO SEGNO)

$$= \frac{1}{2} [f(x+t) + f(x-t)] + \frac{1}{2} \int_{x-t}^{x+t} g(s) ds$$

ESERCIZIO (VERIFICARE CHE RISOLVE L'EQUAZIONE DELLE ONDE 1-b)

UNICITA' DATE  $u_1$  E  $u_2$  TALI CHE

$$\begin{cases} \partial_t^2 u_1 - \partial_x^2 u_1 = 0 \\ u_1(0,x) = f(x) \\ \partial_t u_1(0,x) = g(x) \end{cases} \quad \text{e} \quad \begin{cases} \partial_t^2 u_2 - \partial_x^2 u_2 = 0 \\ u_2(0,x) = f(x) \\ \partial_t u_2(0,x) = g(x) \end{cases} \Rightarrow u_1 \equiv u_2$$

POICHE' L'EQ E' LINEARE  $\Rightarrow u_1 - u_2 = w$  e' sol di

$$\begin{cases} \partial_t^2 w - \partial_x^2 w = 0 \\ w(0,x) = 0 \\ \partial_t w(0,x) = 0 \end{cases} \quad \text{VORREI DIRE CHE } w \equiv 0$$

DA RENDERE RIGOROSO

DM. (FORMULE E SEMPRE CHE IN ALTRI CONTESTI CONDUCCE A CONCLUSIONI ERRATE)

NOTAZIONE (HO RITRATTATO  $u \equiv w$ )

$$\partial_t u (\partial_t^2 u - \partial_x^2 u) = 0$$

$$\int \partial_t u (\partial_t^2 u - \partial_x^2 u) dx = 0$$

$$\frac{1}{2} \frac{d}{dt} \int (\partial_t u)^2 dx + \frac{1}{2} \frac{d}{dt} \int (\partial_x u)^2 dx = 0 \Rightarrow \frac{1}{2} \frac{d}{dt} \left[ \int (\partial_t u)^2 + (\partial_x u)^2 dx \right] = 0$$

$$\Rightarrow \int (\partial_t u(t,x))^2 + (\partial_x u(t,x))^2 dx \quad \forall t \Rightarrow \nabla u(t,x) \equiv 0 \Rightarrow u \text{ e' COSTANTE}$$

⇒ POICHE' IL DATO INIZIALE È NULLO ⇒ U È COSTANTEMENTE NULLA.

PROVIAMO AD APPLICARE LO STESSO RAGIONAMENTO PER L'EQ. DEL CALORE.

$$\begin{cases} \partial_t u - \partial_x^2 u = 0 \\ u(0, x) = 0 \end{cases} \Rightarrow u \equiv 0? \quad \underline{\underline{\text{FALSO!}}}$$

$$\int u \partial_t u - \int u \partial_x^2 u = 0$$

$$\frac{1}{2} dt \int u^2 dx + \int x u \partial_x u = 0 \Rightarrow t \rightarrow \int u(t, x) dx \downarrow \Rightarrow u(t, x) = 0$$

$$\exists v(t, x) \neq 0 \text{ t.c. } \begin{cases} \partial_t v - \Delta v = 0 \\ v(0, x) = 0 \end{cases} \quad \text{QUINDI ATTENZIONE AL CONTO FORMALE.}$$

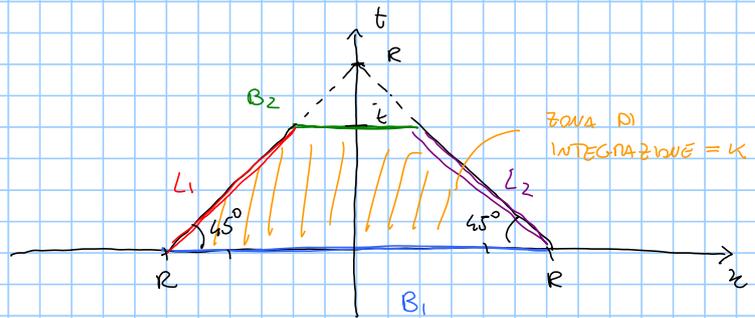
IL PROBLEMA DEL CONTO FORMALE È QUELLO DI TRASCURARE LE PROBLEMATICHE AL BORDO NELL'INTEGRAZIONE PER PARTI.

PER LE ONDE VEDREMO CHE I PROBLEMI AL BORDO SI RISOLVONO

PROP (VELOCITÀ FINITA DI PROPAGAZIONE).

$$\begin{cases} \partial_t^2 u - \Delta u = 0 & (t, x) \in \mathbb{R} \times \mathbb{R}^m \\ u(0, x) = f(x) \\ \partial_t u(0, x) = g(x) \end{cases} \quad \text{FISSIMO } \bar{t} \in \mathbb{R} > \bar{t}$$

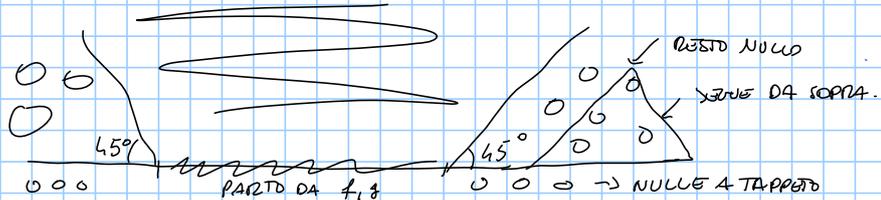
$$E = \int_{B(0, R-\bar{t})} (\partial_t u(t, x))^2 + (\partial_x u(t, x))^2$$



$$E = \int_{B(0, R)} (\partial_x f(x))^2 + (g(x))^2 dx$$

QUESTO VA DA CHE

IL PROPAGO RIMANENDO A SUPPORTO COMPATTO



DW  $\partial_t \partial_t^2 U - \partial_t U \partial_x^2 U = 0$  (FACCIAMO IL CONTRO 1-d PER ALLE GEOMETRIE, SULLE DIMENSIONI C'E' IL CONTRO n-d.)

$$\frac{1}{2} dt (\partial_t U)^2 - \partial_x (\partial_t U \partial_x U) + \partial_t \partial_x U \partial_x U = 0$$

$$\frac{1}{2} dt ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) - \partial_x (\partial_t U \partial_x U) = 0$$

$$\frac{1}{2} \iint_K dt ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) - \iint_K \partial_x (\partial_t U \partial_x U) = 0$$

PER GAUSS - GREEN

$$\frac{1}{2} \int_{\partial K} ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) \nu_t - \int_{\partial K} (\partial_t U \partial_x U) \nu_x = 0$$

• su  $B_1$   $\int_{B_1} \left( \frac{1}{2} (\partial_t U)^2 + \frac{1}{2} (\partial_x U)^2 \right) \nu_t^{-1} - (\partial_t U \partial_x U) \nu_x^0 =$

$$= - \int_{B_1} \frac{1}{2} [(\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2]$$

• su  $B_2$   $\frac{1}{2} \int_{B_2} [(\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2]$  ANCHE QUI  $\nu_x = 0$  e  $\nu_t = 1$

• su  $L_1$

$$\frac{1}{2} \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{L_1} ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) dS + \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{L_1} \partial_x U \partial_t U dS$$

• su  $L_2$   $\frac{1}{2\sqrt{2}} \int_{L_2} ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) dS - \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{L_2} (\partial_x U \partial_t U) dS$

$$\frac{1}{2} \int_{B_2} ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) - \frac{1}{2} \int_{B_1} ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) =$$

$$= - \frac{1}{2\sqrt{2}} \int_{L_2} ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) dS + \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{L_2} (\partial_x U \partial_t U) dS$$

usando  $|ab| \leq a^2 + b^2$   
 $a = \partial_x U$   
 $b = \partial_t U$

$$- \frac{1}{2\sqrt{2}} \int_{L_2} ((\partial_t U)^2 + (\partial_x U)^2) dS - \frac{1}{\sqrt{2}} \int_{L_2} (\partial_x U \partial_t U) dS \leq 0$$

↳ somma di cose  
NEGATIVE

VEDREMO SUCCESSIVAMENTE LA SOLUZIONE ESPlicita DELLE ONDE IN DIMENSIONE 3.

$$\partial_t^2 + \partial_x^2 \rightsquigarrow p(\zeta, \xi) \quad \begin{array}{l} \text{polinomi} \\ \zeta = \text{dure di } t \text{ e } \xi = \text{dure di } x \end{array}$$

$$\partial_t^2 - \partial_x^2 \rightsquigarrow q(\zeta, \xi)$$

IN GENERALITÀ

$$\partial_t^m + \partial_{x^{m-1}} \partial_t^{m-1} \partial_x + \dots + \partial_x^m \rightsquigarrow p_m(\zeta, \xi) \text{ di grado } m \quad (\text{POLINOMIO CARATTERISTICO})$$

$$\begin{array}{l} \text{DERIVATE STRATE} \\ \partial_t \rightarrow D_t = \frac{1}{i} \partial_t \end{array} \quad \begin{array}{l} \text{DERIVATE DESTRE} \\ \partial_x \rightarrow D_x = \frac{1}{i} \partial_x \end{array} \quad \Rightarrow \quad \partial_t^2 + \partial_x^2 = -D_t^2 - D_x^2 \quad \text{poi } D_t = \zeta \text{ e } D_x = \xi$$

$$\partial_t^2 - \partial_x^2 = -D_t^2 + D_x^2$$

$$p(\zeta, \xi) = -\zeta^2 - \xi^2 = 0 \quad \zeta(\xi) = \pm i \xi$$

$$q(\zeta, \xi) = -\zeta^2 + \xi^2 = 0 \quad \zeta(\xi) = \pm \xi$$

TEOREMA SIA  $p(\zeta, \xi)$  IL POLINOMIO CARATTERISTICO DI UNA P.D.E. LINEARE.

SE  $\exists \zeta(\xi)$  RADICE  $\mathbb{C} \setminus \mathbb{R} \Rightarrow$  IL PROBLEMA È MAL POSTO. PROBLEMA DI CAUCHY

SE LE RADICI SONO REALI E DISTINTE  $\Rightarrow$  IL PROBLEMA È

BEN POSTO E SI CHAMA EQ. IPERBOICA.

ALTRO ESEMPIO:

$$\overbrace{\partial_t + \partial_x}^{\text{EQ TRASPORTO}} \rightsquigarrow +iD_t + iD_x \rightsquigarrow p(\zeta, \xi) = +i\zeta + i\xi \Rightarrow \zeta = -\xi \in \mathbb{R}$$

$$\underbrace{\partial_x + i\partial_t}_{\text{EQ DI CAUCHY-RIEMANN}} \rightsquigarrow +iD_t - D_x \rightsquigarrow q(\zeta, \xi) = i\zeta - \xi = -\frac{\xi}{i} \in \mathbb{C}$$

MALPOSTO

# LEZIONE 07

Titolo nota

20/03/2019

$$\begin{cases} \partial_t^2 U - \Delta_x U = 0 \\ U(0, x) = f(x) \\ \partial_t U(0, x) = g(x) \end{cases} \quad (t, x) \in \mathbb{R} \times \mathbb{R}^3$$

NEL PROBLEMA UNO-DIMENSIONALE

LA FORMULA DI RAPPRESENTAZIONE

$$U(t, x) = \frac{f(x+t) + f(x-t)}{2} + \frac{1}{2} \int_{x-t}^{x+t} g(s) ds$$

UNICITA' DIMOSTRATA

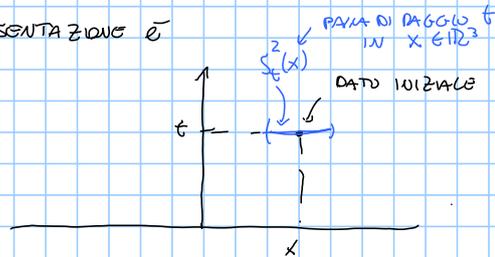
CERCHIAMO UNA FORMULA DI RAPPRESENTAZIONE PER AVERE L'ESISTENZA

## TEOREMA (di Kirchhoff)

IN DIMENSIONE 3 LA FORMULA DI RAPPRESENTAZIONE E'

(RICORDA  $\int_{\Sigma} f d\mu = \int_{\Sigma} f d\mu$ )

$$u(t, x) = \partial_t \left( t \int_{\Sigma_t^+(x)} f d\sigma \right) + t \int_{\Sigma_t^+(x)} g d\sigma$$



OSS BASTA RISOLVERE IL PROBLEMA DI CAUCHY SE  $f(x) = 0$

$$(1) \begin{cases} \partial_t^2 U - \Delta_x U = 0 \\ U(0, x) = 0 \\ \partial_t U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

così  $W(t, x) = \partial_t U(t, x)$   
 $W$  RISOLVE L'EQUAZIONE

$$\begin{cases} \partial_t^2 W - \Delta_x W = 0 \\ W(0, x) = g(x) \\ \partial_t W(0, x) = 0 \end{cases}$$

QUINDI CERCO  $U$  CHE RISOLVE (1)

PRENDO  $V$  CHE RISOLVE

$$\begin{cases} \partial_t^2 V - \Delta_x V = 0 \\ V(0, x) = 0 \\ \partial_t V(0, x) = f(x) \end{cases}$$

PERCHE'  $\partial_t W = \partial^2 U = \Delta U$   
 MA  $U(0, x) = 0 \Rightarrow$  AL TEMPO  $t=0$   
 LA  $U$  E' NULLA QUINDI ANCHE LA  
 LA PIACIAMO A ZERO

E PRENDERE COME SOL.  $\partial_t V + U$  DEL  
 PROBLEMA CON DATO  $f \text{ e } g$ .

ESERCIZIO: PROVARE A MANO CHE LA FORMULA FUNZIONA

NOI INVECE VEDREMO L'IDEA DELLA COSTRUZIONE USANDO IL CASO 1-DIMENSIONALE

QUINDI RISOLVIAMO

$$\begin{cases} \partial_t^2 U - \Delta_x U = 0 \\ U(0, x) = 0 \\ \partial_t U(0, x) = g(x) \end{cases}$$

CERCO  $u(t, x) \xrightarrow{\text{COSTRUZIONE}} Mu(t, x, r) = \int_{S_r(x)} u(t, y) d\sigma$

OSS SE RIESCO A CALCOLARE  $Mu(t, x, r)$  ALLORA  $u(t, x) = \lim_{r \rightarrow 0} Mu(t, x, r)$

LEMMA Sia  $h(x)$ ,  $x \in \mathbb{R}^3$  DEFINISCO  $Mh(x, r) = \int_{S_r(x)} h d\sigma$

ALLORA VALE

$$\Delta_x Mh(x, r) = \partial_r^2 Mh(x, r) + \frac{2}{r} \partial_r Mh(x, r) \quad \left( \frac{m-1}{r} \text{ SE } x \in \mathbb{R}^m \right)$$

FACCIAMO DOPO LA DIMOSTRAZIONE

EQUAZIONE DELLA MEDIA SODDISFATTA DA  $Mu(t, x, r)$  RISPETTO A  $(t, r)$

$$\partial_t^2 M(t, x, r) = \int_{S_r(x)} \partial_t^2 u(t, y) d\sigma = \int_{S_r(x)} \Delta_y u(t, y) d\sigma = \Delta_x \int_{S_r(x)} u(t, y) d\sigma = \Delta_x Mu(t, x, r)$$

TRASCO  $\rightarrow$   $\parallel$  ??  
← COSTR. RICOSTRUIRO

$$\frac{\int_{S_r(x)} \Delta_y u(t, x+y) d\sigma}{|S_r(x)|} = \frac{\int_{S_r(x)} \Delta_x u(t, x+y) d\sigma}{|S_r(x)|} = \Delta_x u(t, x)$$

TANTO LE SFERE HANNO TUTTE LO STESSO VOLUME

PUNTO FUORI  $\Delta_x$  E RITRASCO.

$$\partial_t^2 Mu(t, x, r) = \Delta_x (Mu(t, x, r)) \stackrel{\text{USANDO LEMMA}}{=} \partial_r^2 Mu(t, x, r) + \frac{2}{r} \partial_r Mu(t, x, r)$$

$$Mu(0, x, r) = 0 \quad \partial_t Mu(0, x, r) = Mg(x, r)$$

SE NON AVESSI QUESTO TERMINE POTREI USARE LA FORMULA DI LAPLACE  $w(t, r)$

CONSIDERIAMO  $rMu(t,x,r) = v(t,x,r)$

$$\partial_t^2 v(t,x,r) = r \partial_t^2 Mu(t,x,r) =$$

$$= r \partial_t^2 Mu(t,x,r) + 2 \partial_r Mu(t,x,r) = \partial_r^2 v(t,x,r)$$

QUINDI

$$\begin{cases} \partial_t^2 (rMu(t,x,r)) - \partial_r^2 (rMu(t,x,r)) = 0 \\ rMu(0,x,r) = 0 \\ \partial_t (rMu(0,x,r)) = rMg(x,r) \end{cases}$$

E PER QUESTO ABBIAMO UNA FORMULA ESPlicitA.

$$rMu(t,x,r) = \frac{1}{2} \int_{r-t}^{r+t} SMg(x,s) ds$$

$$Mu(t,x,r) = \frac{1}{2r} \int_{r-t}^{r+t} SMg(x,s) ds$$

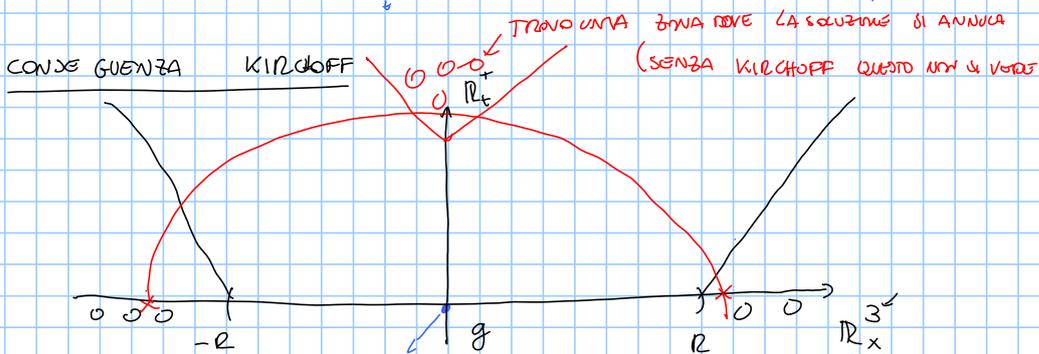
$$u(t,x) = \lim_{r \rightarrow \infty} \frac{\int_{r-t}^{r+t} \overbrace{SMg(x,s)}^{\text{DISPARI}} ds}{2r}$$

$SMg(x,s)$  è DISPARI  $\int_{r-t}^{r+t} SMg(x,s) ds \Rightarrow \int_{r-t}^{r+t} SMg(x,s) ds = \int_{t-r}^{t+r} SMg(x,s) ds$

INTEGRALI A MODO 2R

$$\lim_{r \rightarrow \infty} \frac{\int_{t-r}^{t+r} SMg(x,s) ds}{2r} = \lim_{r \rightarrow \infty} \int_{t-r}^{t+r} SMg(x,s) ds = tMg(x,t) =$$

$$= t \int_{s_1}^{s_2} g ds$$



FISSO lo SPAZIO  
E LASCIO PASSARE IL TEMPO (DE  $t > R$ ) LE  
SPERE VOTE NON VEDONO  $g$  E QUINDI VALE ZERO

IDEA FISICA: SE STO FORTI E PASSA UN AMBIGUO, DOPO UN PO' IL TEMPO SPARESCe  
QUESTA COSA N DIMENSIONE 2 NON SI VEDE PERCHÈ LA MEDIA LA FACCO SU SPERE DIVERSE

DIMOSTRAZIONE CEMMA (cit: "SICURAMENTE FACILMO CASO")

$$\partial_r M h(x, r) = \partial_r \frac{\int_{S_r^2(\omega)} h(x+y) d\sigma}{\omega_2 r^2} = \partial_r \left( \frac{\int_{S_r^2(\omega)} h(x+y) r^2 d\sigma}{\omega_2 r^2} \right) =$$

↓  
 Diamo a  
 Sfera  $\omega$   
 modo che  
 ABBIA  $r=1$

$$= \frac{1}{\omega_2 r^2} \int_{S_r(\omega)} y \nabla h(x+ry) r^2 d\sigma \stackrel{\text{DIVERGENZA + GAUSS-GREEN}}{=} \frac{1}{\omega_2 r^2} \frac{\int_{\partial B^3(0,r)} \Delta h \cdot dx}{\omega_2 r^2}$$

$$\omega_2 r^2 \partial_r M h(x, r) = \int_{\partial B^3(0,r)} \Delta h \cdot dx$$

$$\partial_r (\omega_2 r^2 \partial_r M h(x, r)) = \partial_r \int_{\partial B^3(0,r)} \Delta h \cdot dx = \partial_r \left( \int_0^r ds \int_{S_s(\omega)} \Delta_x h \cdot d\sigma \right) =$$

$$= \int_{S_r(\omega)} \Delta_x h \cdot dx = \Delta_x \int_{S_r(\omega)} h \cdot dx$$

# LEZIONE 08

Titolo nota

25/03/2019

ONDE

IN DIMENSIONE 1  
FORMULA ESPlicitA  
DI RAPP.



DIMENSIONE 3  
CON LA FUNZIONE  
MEDIA TORNA VO  
A 1 E RISOLVERO

3000 IDEE  
↓  
DIMENSIONE 2

(2-d)

$$\begin{cases} \partial_t^2 v - \Delta_{x,y} v(x,y) = 0 \\ v(0,x,y) = f(x,y) \\ \partial_t v(0,x,y) = g(x,y) \end{cases}$$

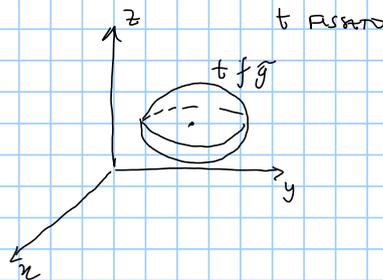
INTRODUCIAMO UNA "FANTIA" TERZA VARIABILE  $\tilde{z}$

$$g(x,y) \rightsquigarrow \tilde{g}(x,y,\tilde{z})$$

$$f(x,y) \rightsquigarrow \tilde{f}(x,y,\tilde{z})$$

RISOLTO

$$\begin{cases} \partial_t^2 v - \Delta_{x,y,\tilde{z}} v(x,y) = 0 \\ v(0,x,y,\tilde{z}) - \tilde{f}(x,y,\tilde{z}) = f(x,y) \\ \partial_t v(0,x,y,\tilde{z}) = \tilde{g}(x,y,\tilde{z}) = g(x,y) \end{cases}$$



LA  $v$  È INDIPENDENTE DA  $\tilde{z}$  PERCHÈ

LO SONO  $\tilde{f}$  e  $\tilde{g}$  e QUINDI  $v(t,x,y)$

È NELLA FORMULA DI RAPPRESENTAZIONE L'INTEGRALE INVECE DI ESSERE SU UNA SFERA SARÀ UN INTEGRALE IN  $dx dy$ . (PRANDI A FARE IL CONTO).

## FUNZIONI ARMONICHE

DEF  $u \in C^2(\Omega) \Rightarrow u$  È ARMONICA  $\Leftrightarrow \Delta_x u = 0$  IN  $\Omega$

DOVE  $\Delta_x = \partial_{x_1}^2 + \dots + \partial_{x_n}^2$

ESEMPLI  $f(x,y) = f(x+iy)$  CON  $f(z)$  OLOMORFA

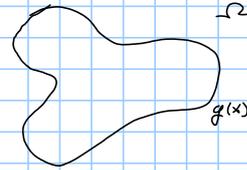
$$\Rightarrow \Delta_{x,y} f = 0$$

ABBIAMO GIÀ DETTO CHE IL PROBLEMA DI CAUCHY NON HA SENSO

PROBLEMA DI DIRICHLET  $\Omega$  APERTO  $\subseteq \mathbb{R}^m$

$$\begin{cases} \Delta u = 0 & \text{in } \Omega \\ u|_{\partial\Omega} = g \in C^0(\partial\Omega, \mathbb{R}) \end{cases} \quad u \in C^2(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega})$$

CI SONO I SOLITI PROBLEMI DI  
UNICITÀ ED ESISTENZA.



UNICITÀ  $g \in C(\partial\Omega, \mathbb{R})$  ASSEGNATA, SE  $\exists U_g$  SOLUZIONE È UNICA?

LA DOMANDA È EQUIVALENTE A MOSTRARE  $U \in C^2(\Omega) \cap C(\bar{\Omega}) \begin{cases} \Delta U = 0 & \text{in } \Omega \\ U = 0 & \text{on } \partial\Omega \end{cases}$

$\Rightarrow U \equiv 0$  ?

DIV (SOPPONIAMO  $\Omega$  LUNGO)

CONTO FORMALE

$$0 = \int_{\Omega} \Delta U = \int_{\Omega} \operatorname{div}(U \cdot \nabla U) - \int_{\Omega} |\nabla U|^2 dx =$$

$$= \int_{\partial\Omega} U \frac{\partial U}{\partial \nu} d\sigma - \int_{\Omega} |\nabla U|^2 dx$$

$\nabla U = 0 \Rightarrow U$  COSTANTE  $\stackrel{MA}{\equiv} 0$  SOLUZIONE  $C^2(\bar{\Omega})$

DI MOSTRARE CHE  $C^2(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega}) \subsetneq C^2(\Omega) \cap C^1(\bar{\Omega})$

CONTROESEMPIO DI HADAMARD

$\exists U(x,y)$  ARMONICA SU  $\bar{B}(0,1)$  TC  $C(\bar{B})$  E  $\int_{\Omega} |\nabla_{x,y} U|^2 dx dy = \infty$

$z = x + iy$

$$f(z) = \sum_{m=0}^{\infty} \frac{z^{m!}}{m^2}$$

LA SERIE CONVERGE TOTALMENTE

SU  $\bar{B} \Rightarrow f(z) \in C(\bar{B}) \cap C(\Omega)$   
 $\Rightarrow$  OMBROSITÀ

MI INTERESSA  
A AVERE UN DIVERGENTE  
LIMITATO SU  $\bar{B}(0,1)$   
PUÒ ESSERE  $C^1(\bar{B})$

COME CALCOLARE  $\int_{\Omega} |\nabla_{x,y} f|^2 dx dy \approx \int_{\Omega} \left| \frac{\partial f}{\partial z} \right|^2 dx dy$

AVERE  
A UN FATTORE

$$f'(z) = \sum_{m=1}^{\infty} \frac{z^{m!-1}}{m!} \quad \forall |z| < 1$$

$$\lim_{\epsilon \rightarrow 0} \int_{B(0,1-\epsilon)} |f'(z)|^2 dx dy = \int_{B(0,1)} |f'(z)|^2 dx dy$$

RIGOROSO

osservo CHE  $\int_{B(0,1)} z^h \cdot \bar{z}^k dx dy = 0$  se  $h \neq k$

QUINDI  $|f'(z)|^2 = f'(z) \cdot \overline{f'(z)}$  ma poiché GLI  $z^i$  sono ORTOGONALI

$$\int_B |f'(z)|^2 dx dy = \sum_{m \geq 1} \frac{(m!)^2}{m^4} \int_B |z|^{2m-2} dy dx = \sum_{m \geq 1} \frac{m! \pi}{m^4} = +\infty$$

$$\int_{B^2} |z|^{2m-2} dx dy = \int_0^{2\pi} \int_0^1 r^{2m-1} dr d\theta = \frac{1}{m!}$$

RESTA QUINDI IL PROBLEMA DELL'UNICITA'

$$\left. \begin{array}{l} u \in C^2(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega}) \\ \Omega \text{ LIMITATO} \end{array} \right\} \begin{array}{l} \Delta u = 0 \\ u|_{\partial\Omega} = 0 \end{array} \Rightarrow u \equiv 0 ?$$

PRINCIPIO DELLA MEDIA (VEDI ANALISI 3 PER UNO STRAZZINE).

$$\text{SIA } \Omega \text{ E } x_0 \in \Omega, \Delta u = 0 \Rightarrow u(x_0) = \int_{\sum_r(x_0)} u dr \text{ con } r < \text{dist}(x_0, \partial\Omega) \\ = \int_{B_r(x_0)} u dx$$

DALL'UNICITA':  $M = \max_{\bar{\Omega}} u = u(\bar{x})$  con  $\bar{x} \in \bar{\Omega}$

DICO CHE  $\left\{ \begin{array}{l} \bar{x} \in \partial\Omega \\ u(\bar{x}) = 0 \end{array} \right\} \rightarrow$  IN MODO ANALOGO PER  $M(u)$

DEVO ESCLUDERE CHE  $u(\bar{x}) \neq 0$  E  $\bar{x}$  PUNTO DI MAX E  $\bar{x} \in \bar{\Omega}$

SUPPONIAMO PER ASSURANZA  $\exists \bar{x} \in \Omega$  T.C.  $u(\bar{x}) = M > 0$

$$\Downarrow \\ B_r(\bar{x}) \int u dx = M \Rightarrow u(x) = M \quad \forall x \in B_r(\bar{x})$$

$\Rightarrow$  L'INSIEME DEGLI  $x \in \Omega$  DOVE  $u(x) = M$  E' UN APERTO

MA  $\{x \in \Omega : u(x) = M\}$  E' CHIUSO PERCHE'  $u \in C^2$

MA POICHÉ  $\Omega$  È CONNESSO (O SUO COMPACTAMENTE CONNESSA DI  $\bar{\Omega}$ )

ALLORA  $\{x, u(x) = M\} = \bar{\Omega}$

TEOREMA (MASSIMO DEBOLE)  $\Omega$  LIMITATO

$$\Delta u = 0 \quad u \in C^2(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega}) \Rightarrow \underset{\Omega}{\text{Max}} u = \underset{\partial\Omega}{\text{Max}} u$$

TEOREMA (MASSIMO FORTE) (QUELLA SOPRA È LA DIMOSTRAZIONE)

NELLE STESSA IPOTESI SE  $\exists x \in \bar{\Omega}$  t.c.  $M = u(x) \Rightarrow u \equiv \text{CONSTANTE}$

(MAX FORTE  $\Rightarrow$  DEBOLE).

CONSEGUENZE PRINCIPIO DELLA MEDIA

1) SE  $u \in C^2(\Omega)$  e  $\Delta u = 0 \Rightarrow u \in C^\infty(\Omega)$

2) SIA  $u(x) \in C(\Omega)$  e VALE  $u(x_0) = \int_{S_r(x_0)} u \, d\sigma$   $\forall r < d(x_0, \partial\Omega) \Rightarrow u \in C^\infty$  e  $\Delta u = 0$   
 $\uparrow$   $S_r(x_0)$  e  $\forall x_0 \in \Omega$

3) SE  $u_n \in C^2(\Omega)$   $\Delta u_n = 0$ ,  $u_n \xrightarrow{\text{UNIFORMEMENTE}} u(x)$  SUI COMPATTI DI  $\Omega$   
 $\Rightarrow u(x)$  È ARMONICO e  $u(x) \in C^\infty$

DM 3 PER  $u_n$  VALE LA MEDIA

$$u_n(x_0) = \int_{S_r(x_0)} u_n(x) \, dx$$

$\downarrow$   
 $u(x_0)$   $\downarrow$   $\rightarrow$  CONV. UNIF. PERM. SCALARI.  $\Rightarrow$  USANDO 2  $u$  È ARMONICA

$$\int_{S_r(x_0)} u(x) \, dx$$

4) LE UNICHE FUNZIONI DEFINITE SU  $\mathbb{R}^m$ , ARMONICHE E LIMITATE SONO LE COSTANTI

ESERCIZIO SE  $\begin{cases} \Delta u = 0 & \text{in } \mathbb{R}^m \\ u \geq 0 \end{cases} \Rightarrow u \text{ È COSTANTE.}$

# LEZIONE 09

Titolo nota

27/03/2019

PROP  $U$  ARMONICA SU  $\mathbb{R}^m$ ,  $w(x)$  LIMITATA DAL BASSO  $U(x) > M$

$\Rightarrow U(x) \equiv \text{costante}$

DM NON È RESTRITTIVO SUPPORRE  $M=0$  (PAG 4  $V(x) = U(x) - \inf U \Rightarrow \Delta V = 0$ )

risolvendo  $\Delta U = 0 \Rightarrow U \in C^\infty \Rightarrow \partial_{x_i} U \in C^\infty$  e  $\partial_{x_i} U$  è ARMONICA (SCHWARTZ)

ADORA POSSO APPLICARE IL TEOREMA DELLA MEDIA

$$|\partial_{x_i} U(x_0)| = \left| \int_{B(x_0, r)} \partial_{x_i} U dx \right| = \frac{\left| \int_{\partial B(x_0, r)} \partial_{x_i} U dx \right|}{C \cdot r^m} \stackrel{\text{DIF + COORD}}{\leq} \frac{\int_{\partial B(x_0, r)} |\partial_{x_i} U| d\sigma}{C \cdot r^m} \leq \frac{\int_{\partial B(x_0, r)} |U| d\sigma}{C \cdot r^m}$$

$$\Rightarrow \text{POCHÉ } U > 0 \quad |\partial_{x_i} U(x_0)| \leq \frac{\int_{\partial B(x_0, r)} U d\sigma}{C \cdot r^m} = \frac{1}{C \cdot r} \int_{\partial B(x_0, r)} U d\sigma = \frac{U(x_0)}{C \cdot r} \rightarrow 0$$

RISOLVERE  $\begin{cases} \Delta U = 0 & \text{SU } \Omega & \Omega \subseteq \mathbb{R}^m \text{ APERTO LIMITATO} \\ U|_{\partial\Omega} = g & \text{su } \partial\Omega & U \in C^2(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega}) \text{ e } g \in C(\partial\Omega) \end{cases}$

• PER OIA ABBIAMO IL PRINCIPIO DEL MAX (DEBOLLE)  $\Rightarrow$  UNICITÀ.

• ESISTENZA? (SOSPESO)

PROBLEMA:  $\partial_{x_i} (g_{ij}(x)) \partial_{x_j} = 0$  VALE IL PRINCIPIO DEL MAX? OSS  $g_{ij} = \delta_{ij}$   
ADORA HO IL LAPLACIANO.  
IN QUESTO CASO NON HO IL PRINCIPIO DELLA MEDIA QUINDI MI SERVE UNA DIMOSTRAZIONE ALTERNATIVA DEL PRINCIPIO DEL MAX

DIMOSTRAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MAX (DEBOLLE)

$\Omega$  LIMITATO,  $\Delta U = 0$ ,  $U \in C^\infty(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega})$

$$\Rightarrow \max_{\bar{\Omega}} U = \max_{\partial\Omega} U$$

DM SU PPORRE CHE  $\Delta U > 0 \Rightarrow \max_{\partial\Omega} U = \max_{\bar{\Omega}} U$

$\exists x_0 \in \bar{\Omega}$  T.C.  $U(x_0) = \max_{\bar{\Omega}} U$  PER COMPATTEZZA DI  $\bar{\Omega}$

SE PER ASSURDO  $x_0 \in \Omega \Rightarrow \Delta U = \text{SUMMA AUTOMORI DI } H U(x_0) \leq 0$  ASSURDO.

TORNANDO ALLA  $U$  ORIGINALE  $\Delta U = 0$ , LA PERTURBO

$$U_\varepsilon(x) = U(x) + \varepsilon \|x\|^2 \Rightarrow \Delta U_\varepsilon = 2n\varepsilon > 0$$

$$\Rightarrow \max_{\partial\Omega} U_\varepsilon(x) = \max_{\bar{\Omega}} U_\varepsilon(x)$$



PERCHÉ  $\Omega$  LIMITATO e  $U_\varepsilon$  CONVERGE  
UNI-FORMEMENTE.

LEMMA DI Hopf

SE  $\Delta u = 0$  SU  $\Omega$  LIMITATO  $u \in C^\infty(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega})$

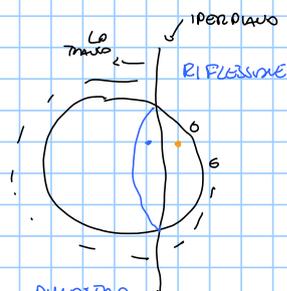
$\exists x_0 \in \Omega$  t.c.  $u(x_0) = \max_{\bar{\Omega}} u(x) \Rightarrow u$  È COSTANTE

(SE AVREMO TEMPO  
LO DIMOSTREMO)

APPLICAZIONI DEL PRINCIPIO DEL MAX

$$\begin{cases} -\Delta(u) = f(u) \\ u|_{\partial\Omega} = 0 \end{cases} \Rightarrow u(x) = u(|x|)$$

e  $u \geq 0 \rightarrow$  SENZA  $\geq 0$  HO WUITE SOLUZIONI



DIMOSTRO  
 $u(\cdot) \leq u(\cdot)$   
FIKO A CHE NON ARRIVO ALL'ORIGINE  
POI PER SIMMETRIA FACIO  
LO STESSO DALLA PARTE OPPOSTA  
E TROVO CHE LA  $U$  È RADIALE.

ESISTENZA DELLE SOLUZIONI

$$\begin{cases} \Delta u = 0 & u \in C^\infty(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega}) \\ u|_{\partial\Omega} = g \in C^0(\partial\Omega) \end{cases}$$

SUPPONDO  $\Omega = B_R^m(0)$  FORMULA DI POISSON

$$u(x) = \frac{(R^2 - |x|^2)}{n \cdot R} \int_{S_{R-1}} \frac{g(y)}{|x-y|^m} d\sigma$$

CASE DA VERIFICARE

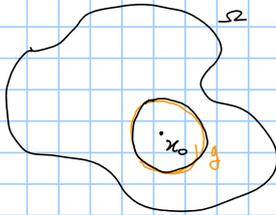
- 1)  $u(x)$  È ARMONICA
- 2)  $\lim_{x \rightarrow \bar{y} \in \partial\Omega} u(x) = g(\bar{y})$

COROLLARIO FORMULA DI POISSON

$U$  ARMONICA  $\Rightarrow U \in C^\infty(\Omega)$  E ANCHE ANALITICA REALE

ESEMPPIO  $\mathbb{R}^2 \rightarrow xy \rightarrow$  ANALITICA REALE (MA NON OLMORFA)  
ESTENSIONE SU  $\mathbb{C} \times \mathbb{C} \rightarrow z \cdot w$

DM



SULLA PALLA POSSO USARE LA RAPPRESENTAZIONE DI POISSON

e  $|x-y|^m = \left[ \sum (x_j - y_j)^2 \right]^{m/2}$  MI RA IL PROBLEMA PER ESSERE OLMORFA.

BASTA AGGIUNGERE  $x_i + i y_i$  RIMUOVENDO DENTRO LA PALLA E CHE LA PARTE REALE SIA  $> 0$  E LA LA RADICE È OLMORFA.

TORNANDO ALLE VERIFICHE SULLA FORMULA DI POISSON

SE TRASCO  $w, y$  LA  $U(x)$  DIVENTA RADIALE

OVVIO VEDO SE PER LE FUNZIONI RADIALI C'È UNA FORMULA + SEMPLICE

POI ALLA FINE RI TRASCO:

SUPONGO  $U(x) = U(|x|)$

$$\begin{aligned} \partial_{x_i} U(x) &= \partial_{x_i} |x| \cdot U'(|x|) = \frac{x_i}{|x|} U'(|x|) \\ \partial_{x_i}^2 U(x) &= \frac{x_i^2}{|x|^2} U''(|x|) + U'(|x|) \frac{|x| - \frac{x_i^2}{|x|}}{|x|^2} = \\ &= \frac{x_i^2}{|x|^2} U''(|x|) + U'(|x|) \frac{|x|^2 - x_i^2}{|x|^3} \end{aligned}$$

$$\Rightarrow \Delta U(|x|) = \sum_{i=1}^m \partial_{x_i}^2 U(|x|) = U''(|x|) + \frac{(m-1) U'(|x|)}{|x|}$$

$$\Delta U(r) = U''(r) + \frac{m-1}{r} U'(r)$$

$$\Delta \left( (R^2 - |x|^2) \right) \cdot \int_{S_r} \frac{g(y)}{|x-y|^m} d\sigma + (R^2 - |x|^2) \int_{S_r} \Delta_x \frac{g(y)}{|x-y|^m} dy + 2 \bar{x} \cdot (R^2 - |x|^2) \cdot \int_{S_r} \frac{g(y)}{|x-y|^m} d\sigma$$

$$\Delta_x \frac{1}{|x|^m} \Big|_{x=x-y} = \frac{m(m+1)}{r^{m+2}} - \frac{(m-1)m}{r^{m+2}} = \frac{2m}{r^{m+2}}$$

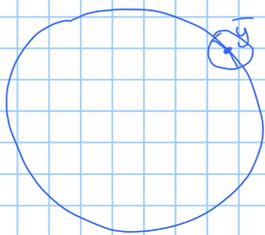
$$\begin{aligned}
 &= -2m \int_{S_r} \frac{g(y)}{|x-y|^m} dy + (R^2 - |x|^2) \int_{S_r} \frac{2m g(y)}{|x-y|^{m+2}} d\sigma + \\
 &+ \sum_{i=1}^m -4x_i \int_{S_r} g(y) \frac{(x_i - y_i)(-m)}{|x-y|^{m+2}} = \\
 &= \int_{S_r} \frac{g(y)}{|x-y|^{m+2}} \left[ -2m|x-y|^2 + 2m(R^2 - |x|^2) + 4m|x|^2 - 4m x \cdot y \right] d\sigma \\
 &\quad \begin{array}{c} R^2 \text{ da } S_m \text{ " } \\ -2m|x|^2 - 2m|y|^2 + 4m x \cdot y + 2mR^2 - 2m|x|^2 + 4m|x|^2 - 4m x \cdot y = 0 \end{array}
 \end{aligned}$$

QUINDI LA  $U(x)$  DI POISSON È ARMONICA.

VEDIAMO CHE  $\lim_{x \rightarrow \bar{y}} U(x) = g(\bar{y})$  QUI È FONDAMENTALE RISULTATO  $\frac{1}{\omega_{m+1} R}$

$$U(x) = \frac{R^2 - |x|^2}{\omega_{m+1} R} \int_{S_r} \frac{g(y)}{|x-y|^m} d\sigma$$

LEMMA  $\frac{R^2 - |x|^2}{\omega_{m+1} R} \int_{S_r} \frac{1}{|x-y|^m} d\sigma = 1 \quad \forall x \in B^m$  (DIM. X GENERALE)



$$\frac{R^2 - |x|^2}{\omega_{m+1} R} \int_{S_r} \frac{g(y) - g(\bar{y})}{|x-y|^m} d\sigma \xrightarrow{x \rightarrow \bar{y}} 0$$

Cambia al Lemma

FISSO  $\varepsilon > 0 \Rightarrow$  PER CONTINUITÀ DELLA  $g$  IN  $\partial B$

$\exists \delta$  tale che  $S_r \cap B(\bar{x}, \delta) \Rightarrow |g(y) - g(\bar{y})| < \varepsilon$

$$\Rightarrow U(x) < \varepsilon \frac{R^2 - |x|^2}{\omega_{m+1} R} \int_{S_r} \frac{1}{|x-y|^m} dx \stackrel{\text{LEMMA}}{=} \varepsilon$$

SU  $S_r \cap B^c(\bar{x}, \delta)$  VEDI NOTE...

# LEZIONE 10

Titolo nota

01/04/2019

AVEVAMO SCRITTO LA FORMULA PER

$$\left\{ \begin{array}{l} \Delta u = 0 \quad x \in B_R(0) \\ u|_{\partial B_R(0)} = g \in C^0(\partial B_R(0)) \end{array} \right.$$

FORMULA DI POISSON

$$u(x) = \frac{R^2 - |x|^2}{R \omega_{m-1}} \int_{\partial B_R(0)} \frac{g(y)}{|x-y|} dy$$

## FUNZIONE DI GREEN

LEMMA: (IDENTITÀ DI GREEN)  $u, v \in C^2(\bar{\Omega})$

$$\int_{\Omega} u \Delta v - v \Delta u \, dx = \int_{\partial \Omega} (u \partial_{\nu} v - v \partial_{\nu} u) \, d\sigma$$

DM  $\int_{\Omega} \operatorname{div} (u \nabla v - v \nabla u) \, dx \stackrel{\text{TEO DIV}}{=} \int_{\partial \Omega} u \partial_{\nu} v - v \partial_{\nu} u \, d\sigma$   
 " SCRIVENDO DIV

$$\int_{\Omega} u \Delta v - v \Delta u \, dx$$

INTRODUCIAMO  $K(x) = \begin{cases} \frac{1}{|x|^{m-2}} & \text{se } m \geq 3 \\ -\log |x| & \text{se } m = 2 \end{cases}$  SOLUZIONE FONDAMENTALE.

SONO TUTTE E SOLE LE U ARMONICHE, RADIALI, ILLIMITATE E VAN OGGIUNTE NELL'ORIGINE

INFATTI  $\Delta u(r) = u''(r) + \frac{m-1}{r} u'(r) = 0 \quad u(r) = a K(r) + b \quad \forall a, b \in \mathbb{R}$   
 sono le UNICHE SOLUZIONI.

LEMMA Se  $\Delta u = 0$  in  $\Omega \subseteq \mathbb{R}^m$ ,  $u \in C^2(\bar{\Omega})$

ALLORA SE  $m=2$   $\Pi u(x) = \int_{\partial \Omega} [-u \partial_{\nu} K(x-y) + K(x-y) \partial_{\nu} u] \, d\sigma$

SE  $m \geq 3$   $m(m-2) \omega_m B^m(0)$   $u(x) = \int_{\partial \Omega} [-u \partial_{\nu} K(x-y) + K(x-y) \partial_{\nu} u] \, d\sigma$

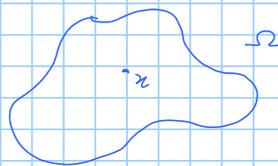
Dim  $m \geq 3$  ( $m=2$  x ESERCIZIO)

$K$  è BEN DEFINITA TRAVE CHE IN  $X$

QUINDI PER POTER USARE IL LEMMA

PRECEDENTE PRENDO  $\Omega_\varepsilon = \Omega \setminus \overline{B^m(x, \varepsilon)}$

USANDO IL PRIMO LEMMA



$$0 = \int_{\Omega_\varepsilon} -u \partial_\nu K + K \cdot \partial_\nu u \, dx = \int_{\partial\Omega_\varepsilon} u \partial_\nu K(x-y) \, d\sigma - \int_{\partial\Omega_\varepsilon} K(x-y) \partial_\nu u \, d\sigma =$$

$$= \int_{\partial\Omega} [u \partial_\nu K(x-y) - K(x-y) \partial_\nu u] \, d\sigma + \int_{S(x, \varepsilon)} u \partial_\nu K(x-y) - K(x-y) \partial_\nu u \, d\sigma$$

$\downarrow$  BASTA MOSTRARE CHE SE  $\varepsilon \rightarrow 0$   
 $m(m-2) \text{ Val } (B^m_0) u(x)$

$$\lim_{\varepsilon \rightarrow 0} \int_{S(x, \varepsilon)} u(y) \partial_\nu K(x-y) \, d\sigma = \lim_{\varepsilon \rightarrow 0} \int_{S(x, \varepsilon)} u(y) \frac{y-x}{|y-x|} \cdot \frac{y-x}{|x-y|} \frac{(m-2)}{|x-y|^{m-2}} \, dy$$

$$= \lim_{\substack{\varepsilon \rightarrow 0 \\ |x-y|=\varepsilon}} u_m \int_{S(x, \varepsilon)} \frac{u(y) (m-2)}{u_m \varepsilon^{m-1}} \, d\sigma = \lim_{\varepsilon \rightarrow 0} (m-2) u_m \int_{S_\varepsilon(x, \varepsilon)} u(y) \, d\sigma =$$

$\nabla K = -\frac{(m-2)}{r^{m-1}} \cdot \frac{x}{|x|}$

$$= (m-2) \underbrace{u_m}_{\text{Val } B^m_0} u(x) = (m-2) \text{ Val } B^m_0 u(x)$$

$$\lim_{\varepsilon \rightarrow 0} \int_{S(x, \varepsilon)} K(x-y) \partial_\nu u \, d\sigma = \lim_{\varepsilon \rightarrow 0} \left| \int_{S(x, \varepsilon)} \frac{1}{|x-y|^{m-2}} \partial_\nu u \right| \varepsilon$$

$\downarrow$  AUMENTA QUANTO  $\varepsilon \rightarrow$  AUMENTA QUANTO

$$\cong \lim_{\varepsilon \rightarrow 0} \frac{C}{\varepsilon^{m-2}} \int_{S(x, \varepsilon)} 1 \, d\sigma \rightarrow 0$$

$\parallel$   
 $O(\varepsilon^{m-1})$

VOGLIAMO TRASFORMARE IL TERMINE  $\int_{\partial\Omega} K(x-y) \partial_\nu u \, d\sigma = \int_{\partial\Omega} h(x, y) u \, d\sigma$

LO FACCIAMO INTRODUCENDO LA FUNZIONE DI GREEN.

**FUNZIONE DI GREEN**

$$\forall x \in \Omega \quad h_x(y) \text{ f.c.} \quad \begin{cases} \Delta_y h_x(y) = 0 & \text{in } \Omega \\ h_x(y) = K(x-y) & \text{se } y \in \partial\Omega \end{cases}$$

COSÌ GRAZIE ALLA PRIMA ID. DI GREEN HO

$$0 = \int_{\partial\Omega} \underbrace{K(x-y)}_{h_x(y)} \partial_\nu U \, d\sigma - \int_{\partial\Omega} \partial_\nu h_x(y) U \, d\sigma = \int_{\Omega} h_x(y) \overset{0}{\Delta U} - \overset{0}{\Delta h_x(y)} U \, dy$$

UGUACI

QUINDI LA FORMULA DI RAPP. DIVENTA

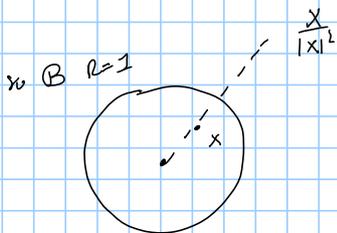
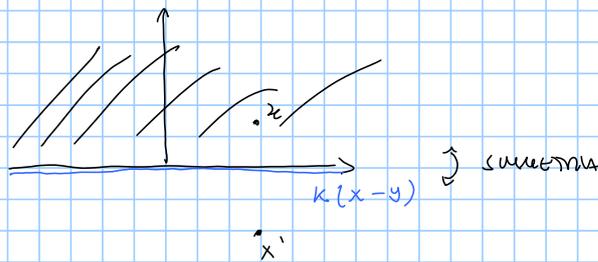
$$\begin{aligned} m(m-2) \text{Vol}(B^m(x)) u(x) &= \int_{\partial\Omega} -U \partial_\nu K(x-y) + \partial_\nu h_x(y) u(y) \, d\sigma = \\ &= \int_{\partial\Omega} \underbrace{(-\partial_\nu K(x-y) + \partial_\nu h_x(y))}_{f(x,y)} u(y) \, d\sigma \end{aligned}$$

Sono la STESSA COSA SOLO AL BORDO

MA  $\partial_\nu$  TIENE CONTO ANCHE DI  $h$  E  $K$

FORN DAL BORDO QUINDI  $f \neq 0$

SUPPLEMENTO  $\Omega = \mathbb{R}_+^m$



W DM  $\geq 3$

SU  $B_R(x)$

CHE LA  $h_x(y)$  FUNZIONA

$$h_y(x) = \frac{R^{m-2} |x|^{m-2}}{|R^2 x - |x|^2 y|^{m-2}} \rightarrow \text{NUMERO } x \text{ FISSATO}$$

$$|x| < R \Rightarrow \text{SE } \sqrt{y} = R^2 \frac{x}{|x|^2}$$

$$|y| = R^2 \frac{|x|}{|x|^2} = \frac{R^2}{|x|} > R$$

QUINDI  $y$  È IL NUOVO CENTRO DI SINGOLARITÀ

$$h_y(x) = k(x-y) \quad \text{se } |y| = R$$

$$\frac{R^{m-2} |x|^{m-2}}{|R^2 x - |x|^2 y|^{m-2}} \stackrel{?}{=} \frac{1}{|x-y|^{m-2}}$$

FACILIA RADICE  $m-2$  E ELEVO AL QUADRATO

$$\frac{R^2 |x|^2}{|R^2 x - |x|^2 y|^2} \stackrel{?}{=} \frac{1}{|x-y|^2}$$

$$R^2 |x|^2 |x-y|^2 \stackrel{?}{=} |R^2 x - |x|^2 y|^2$$

$$R^2 |x|^2 (|x|^2 + |y|^2 - 2xy) = R^4 |x|^2 + |x|^4 |y|^2 - 2R^2 |x|^2 xy$$

$$\cancel{R^2 |x|^4} + \cancel{R^4 |x|^2} = \cancel{R^4 |x|^2} + \cancel{|x|^4} - \cancel{R^2}$$

USO  $|y| = R$

X ESERCIZIO RITROVARE LA FORMULA DI POISSON PER LE PALLE

USANDO  $K(x-y)$  E  $h_x(y)$  DATE E COSTRUIRE  $G(x,y)$

ESISTENZA SE SÌ GENERICO

- |                                     |                |
|-------------------------------------|----------------|
| I) TRAMITE CALCOLO DELLE VARIATIONI | } SOLO IDEE    |
| II) TEORIA DEL POTENZIALE           |                |
| III) SOTTO-SOPRA SOLUZIONI (PERMAN) | (NON DETTAGLI) |

I) oss (di Riemann)  $\begin{cases} \Delta u = 0 \\ u|_{\partial\Omega} = g(x) \end{cases}$

SIA  $\Sigma(v) = \frac{1}{2} \int_{\Omega} |\nabla v|^2 dx$ ,  $v \in C_g(\Omega)$  cioè  $v \equiv g$  su  $\partial\Omega$

CERCO  $\min_{C_g} \Sigma(v)$  se  $u \in MW \Rightarrow \Delta u = 0$

SE  $u \in MW$   $\Sigma(u) \leq \Sigma(w) \quad \forall w \in C_g(\Omega)$

PRENDO  $w = u + \lambda \varphi$   $\varphi \in C_c^\infty(\Omega)$

$\Rightarrow \Sigma(u + \lambda \varphi) \geq \Sigma(u)$

$\int_{\Omega} |\nabla u + \lambda \nabla \varphi|^2 = \int_{\Omega} |\nabla u|^2 + \lambda^2 |\nabla \varphi|^2 + 2\lambda \nabla u \cdot \nabla \varphi$   
 $\lambda \in \mathbb{R}$  HA UN MW PER  $\lambda = 0$

$\Rightarrow \int_{\Omega} \nabla u \cdot \nabla \varphi dx = 0 \quad \forall \varphi \in C_c^\infty$

$\dots \Rightarrow -\Delta u = 0$

oss QUESTA STATE GIÀ UNA FUNZIONE SEMPRE NOI ABBIAMO COSTRUITO

UNA  $u$  t.c.  $\begin{cases} \Delta u = 0 & \text{in } B(0, R) \\ \int_{\Omega} |\nabla u|^2 = +\infty \\ u|_{\partial\Omega} = g(x) \end{cases}$  MENTRE CN POISSON CIRCOLARE.

## LEZIONE 11

Titolo nota

03/04/2019

ESISTENZA E UNICITÀ DI

$$\begin{cases} \Delta u = 0 & \forall x \in \Omega & u \in C^2(\Omega) \cap C(\bar{\Omega}) & \Omega \text{ LIMITATO} \\ u(x) = g(x) & \forall x \in \partial\Omega & g(x) \in C(\partial\Omega) \end{cases}$$

UNICITÀ: GARANTITA SEMPRE GRAZIE AL PRINCIPIO DEL MASSIMO

ESISTENZA: •  $\Omega = B^m(\rho)$  VALE LA FORMULA DI POISSON ← CASO PARTICOLARE DELLA FUNZIONE DI GREEN•  $\Omega$  GENERICO.

- CASO VARIAZIONALE  $\min \left\{ \int_{\Omega} |\nabla u|^2 dx, u \in C_g \right\}$

- METODO DELLA TEORIA DEL POTENZIALE

SO  $m \geq 3$   $\frac{1}{(m-2) \text{Vol}(B_1^m)} u(x) = \int_{\partial\Omega} (-u \partial_\nu K(x-y) + K(x-y) \partial_\nu u) dx$   
QUESTI CHIAMATI DI QUESTO TERMINE

CERCO UNA SOL.  $u(x) = \frac{1}{(m-2) \text{Vol}(B_1^m)} \int_{\partial\Omega} -h(y) \partial_\nu K(x-y) d\sigma$   $h(y)$  DATO DATO AL BORDO

ESISTE  $h(y) \in C(\partial\Omega)$  TC  $u(x)$  RISOLVA  $\begin{cases} \Delta u = 0 \\ u|_{\partial\Omega} = g \end{cases}$

VOGLIO VEDERE CHI È  $u(x)|_{\partial\Omega}$  CM  $u$  COSTRUITA COME SOPRA.VOGLIO VEDERE  $h(y) \rightarrow u(x)|_{\partial\Omega}$  È SURGETTIVA

$$u(x)|_{\partial\Omega} = \frac{1}{(m-2) \text{Vol}(B_1^m)} \int_{\partial\Omega} -h(y) \partial_\nu K(x-y) dx \Big|_{\partial\Omega}$$

PARTIAMO DAL CASO  $h \equiv 1$ 

PROP SE  $h(y) \equiv 1 \quad \forall y \in \partial\Omega \Rightarrow \frac{\int_{\partial\Omega} -\partial_\nu K(x-y) dx}{(m-2) \text{Vol}(B_1^m)} = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in \Omega \\ \frac{1}{2} & x \in \partial\Omega \\ 0 & x \notin \bar{\Omega} \end{cases}$

(NO DM)

FARE X ESERCIZIO.

A ME PENO' IL FATTO CHE SU  $\partial\Omega$  HO UNA DISCONTINUITA' MI INTERESSA  
VEDERE CHE  $u(x)$  E' Prolungabile con continuita' fino a  $\partial\Omega$ . E

W GENERALE  $h(y) \in C(\partial\Omega)$   $u(x) = \frac{\int_{\partial\Omega} h(y) K(x,y) d\sigma}{(n-1)\omega_{n-1}} \xrightarrow[x \rightarrow \bar{\sigma} \in \partial\Omega]{x \in \Omega} \frac{1}{2} h(\bar{\sigma}) -$   
 $+ \frac{\int_{\partial\Omega} \partial_\nu K(\bar{\sigma}-y) h(y) d\sigma}{(n-2)\omega_{n-1}}$

e risolve  $\Delta u = 0$  e  $u|_{\partial\Omega} = \frac{1}{2} h(\bar{\sigma}) - \frac{\int_{\partial\Omega} \partial_\nu K(\bar{\sigma}-y) h(y) d\sigma}{(n-2)\omega_{n-1}}$   
 VOGLIO SAPERE SE E' SURIEITIVO

$T : C(\partial\Omega) \rightarrow C(\partial\Omega)$   
 $h \mapsto - \frac{\int_{\partial\Omega} K(y-\bar{\sigma}) h(y) d\sigma}{(n-2)\omega_{n-1}}$  e' SURIEITIVO

MI CHIEDO SE  $(\frac{1}{2} I + T)h$  e' SURIEITIVO. ← FREDHOLM  
 e COMPATTO

INVERTIBILE + COMPATTO e WIEITIVO  $\Rightarrow$  E' SURIEITIVO

• METODO DI SOPRA-SOTTO SOLUZIONI (DI PERRON)

$$\begin{cases} \Delta u = 0 & u \in C^2(\Omega) \cap C(\bar{\Omega}) \\ u|_{\partial\Omega} = g(x) \in C(\partial\Omega) \end{cases}$$

DEF  $u : \bar{\Omega} \rightarrow \mathbb{R}$  si dice SUB-ARMONICA se  $u \in C(\bar{\Omega})$

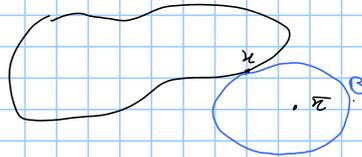
$\forall x \in \Omega \exists r(x) > 0 \quad u(x) \leq \int_{S_r(x)} u d\sigma \quad \forall r < r(x)$   
 $u \in \text{SUB}(\Omega)$

TEO (PERRON) SOTTO opportune ipotesi su  $\partial\Omega$

$v(x) = \sup \{ w(x) \in \text{SUB}(\Omega) \cap C(\bar{\Omega}) \mid w(y) \leq g(y) \quad \forall y \in \partial\Omega \}$

Adora  $\Delta v(x) = 0$  (no, dalle ip su  $\partial\Omega$ ) MA SE FACILIO LE IP. su  $\partial\Omega \Rightarrow v(x)|_{\partial\Omega} = g(x)$

OPPORTUNE I POTERI (AD ESEMPIO)  $\Omega$  TALI CHE GODONO DELLA PROP. DELLA SFERA ESTERNA  
 cioè  $\forall x \in \partial\Omega \exists B(x, R) \text{ t.c. } \overline{B(x, R)} \cap \Omega = \{x\}$



AD ESEMPIO IL QUADRATO È OK MA IL BORDO NON È REGOLARE QUINDI NON AVREI POTUTO USARE IL METODO DEL POTENZIALE

DM 750 NIZIO DIMOSTRANDO CHE  $\Delta v = 0$

LEMMA 1 SE  $u$  È UNA FUNZIONE SUB ARMONICA SU  $\Omega$  (CONNESSO PER SEMPLICITÀ)

$$\Rightarrow \boxed{\max_{\bar{\Omega}} u = \max_{\partial\Omega} u} \quad (\text{solo max e min} \ll \text{MW})$$

DM LEMMA Sia  $M = \max_{\bar{\Omega}} u(x)$  consideriamo  $\{x \in \Omega \mid u(x) = M\}$   $\begin{cases} \rightarrow = \emptyset \\ \rightarrow = \Omega \end{cases}$

BASTA PROVARE CHE  $\Omega$  È APERTO E CHIUSO

CHIUSO  $\rightarrow$  OVVIAMENTE CONTINUITÀ DI CHIUSO DI UNA  $u$  CONTINUA

APERTO  $\rightarrow$  BASTA USARE  $u(x)$  SUB ARMONICA.

OSS LA DIMOSTRAZIONE FUNZIONA ANCHE SE LO FACCIAMO SU TUTTE LE COMP. CONNESSE DI  $\Omega$ .

LEMMA 2 SE  $u$  E  $v$  SONO SUB ( $\Omega$ )  $\Rightarrow$  ANCHE  $\max\{u, v\} \in \text{SUB}(\Omega)$

DM LEMMA 2 DI SICURO  $\max\{u, v\} \in C(\bar{\Omega})$

$$\text{SIA } x \in \Omega \quad u(x) \leq \int_{S_r(x)} u \, d\sigma \leq \int_{S_r(x)} \max\{u, v\} \, d\sigma \quad \forall r < r(x)$$

$$v(x) \leq \int_{S_r(x)} \max\{u, v\} \, d\sigma \quad \forall r < r'(x)$$

NON AVAGGIO

$$\Rightarrow R(x) = \min\{r(x), r'(x)\}$$

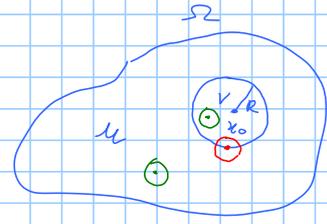
$$\Rightarrow \max\{u(x), v(x)\} \leq \int_{S_{R(x)}} \max\{u, v\} \, d\sigma \quad \forall r < R(x)$$

LEMMA 3  $u \in \text{SUB}(\Omega)$ ,  $B_R(x_0) \subset \subset \Omega$ , ALLORA

$$w(x) = \begin{cases} u(x) & x \in B_R^c(x_0) \\ v(x) & x \in B_R(x_0) \end{cases} \text{ con } \begin{cases} \Delta w(x) = 0 \\ v|_{\partial B_R(x_0)} = u|_{\partial B_R(x_0)} \end{cases} \rightarrow \begin{pmatrix} \text{C'È MASCARDI} \\ \text{POISSON} \end{pmatrix}$$

ALLORA  $W(x) \in \text{Sup}(\Omega)$  e  $W(x) \geq u(x)$

DA LEMMA 3  $W \in \text{SUB}(\overline{\Omega})$ ,  $W \in C(\overline{\Omega})$  ovvio



DA VERIFICARE LA PROP. DELLA MEDIA.

L'UNICO PUNTO SENSATO DA FARE VERIFICA È SE  $x \in \partial B_r(x_0)$

(-) = CASI FACILI DA VERIFICARE SUB ARMONIA.

VOGHO MOSTRARE  $W(x) \leq \int_{S_r(x)} W(x) d\sigma$

$$W(x) = u(x) \leq \int_{S_r(x)} u(x) \leq \int_{S_r(x)} W(x) d\sigma$$

ALMENO OCCASIONALE (??)

$$u - W = \begin{cases} 0 & x \in \overline{B_r(x_0)} \\ u - v \leq 0 & x \in \partial B_r(x_0) \end{cases}$$

PERCHÉ SUL BORDO DI  $B_r(x_0)$  HA IL MASSIMO IN  $\partial B$  È SUB ARMONIA

QUINDI SUL  $\partial B$  VALGONO 0.

LEMMA 5 (SUCCESSIONI DI FUNZIONI ARMONICHE CRESCENTI)

SIA  $\{u_m\}$  e  $\Delta u_m = 0$  in  $B_r(0)$  e  $\forall u_{m+1}(x) \geq u_m(x)$   $x \in B_r(0)$  e  $\sup_m \|u_m(x)\|_{L^\infty} < +\infty$

ALLORA  $u_m(x) \xrightarrow{m \rightarrow \infty} \bar{u}(x)$  e  $\bar{u}(x)$  È ARMONICA  $\forall x \in B_r(0)$

DIÙ DIÙ CHE  $\bar{u}(x) \in C(B_r(0))$  e  $\bar{u}(x)$  VERIFICA IL PRINCIPIO DELLA MEDIA

$\Rightarrow$  IN QUEL CASO  $\Delta \bar{u} = 0$  e  $\bar{u} \in C^\infty$

PER AVERE IL PRINCIPIO DELLA MEDIA BASTA USARE WEIERSTRASS

$$u_m(x) = \int_{S_r(x)} u_m dx$$

$$\text{MA VADE ANCHE } u_m(x) = \int_{B_r(x)} u_m(x) dx$$

$$\downarrow$$

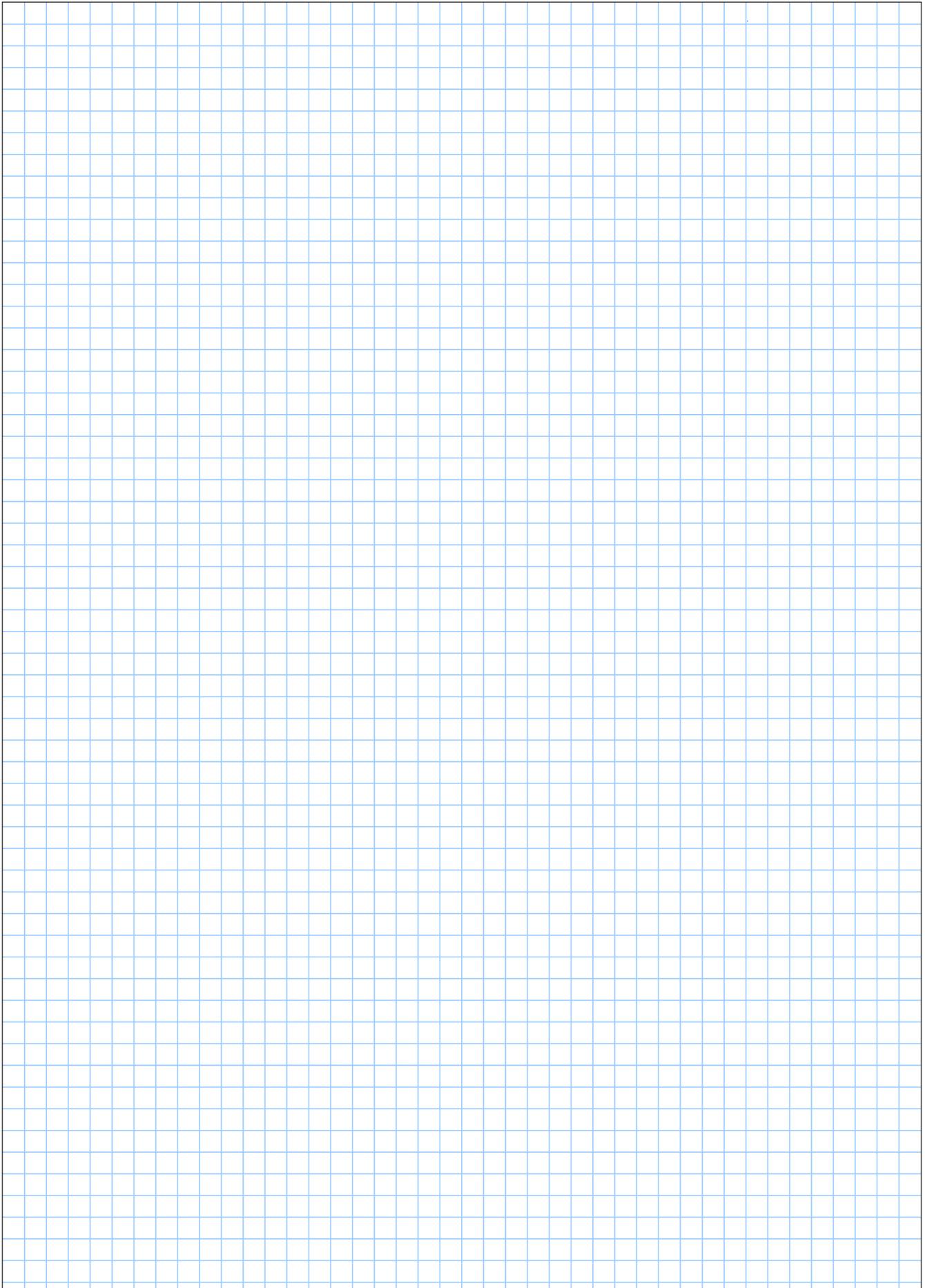
$$\bar{u}(x) = \int_{S_r(x)} \bar{u}(x)$$

$$\downarrow$$

$$\bar{u}(x) = \int_{B_r(x)} u_m(x) dx$$

L'INTEGRALE SU FACILE

PASSA MEGLIO ALLA CONTINUITÀ PERCHÉ SI CONSERVA MEGLIO PER PICCOLE PERTURBAZIONI DEL CENTRO MENTRE LE SFERE PERTURBATE SI CONTINUANO IN INSIEMI "PICCOLI" E MOLTO DISTANTI DAL CENTRO.



# LEZIONE 12

Titolo nota

08/04/2019

$$\begin{cases} \Delta u = 0 & \text{su } \Omega \\ u|_{\partial\Omega} = g(x) \in C(\partial\Omega) \end{cases}$$

CANDIDATA SOL

$$v(x) = \sup \left\{ w(x) \mid \begin{array}{l} w(x) \in \text{SUB}(\Omega) \cap C(\bar{\Omega}) \\ w(x) \leq g(y) \quad \forall y \in \partial\Omega \end{array} \right\}$$

FATTI

1)  $\Delta v = 0$

2) SOTTO OPPORTUNE IPOTESI SU  $\Omega$   $v(x) \rightarrow g(\bar{x}) \quad \forall \bar{x} \in \partial\Omega$   
 $x \rightarrow \bar{x}$

DM

1) FISSAMO  $x_0 \in \Omega$

STEP 1

DICO CHE ESISTE <sup>ARMONICA SU</sup>  $h(x) \forall B(x_0, r)$  (r in modo che  $\overline{B(x_0, r)} \subset \Omega$ )  
 tale  $h(x_0) = v(x_0)$  e  $h(x) \geq v(x) \quad \forall x \in B(x_0, r)$

STEP 2

$h(x) = v(x) \quad \forall x \in \overline{B(x_0, r)}$

VEDIAMO STEP 1

$\exists w_m(x)$  tale

i)  $w_m(x_0) \rightarrow v(x_0)$

ii)  $w_m \in \text{SUB}(\Omega) \cap C(\bar{\Omega})$  e

$w_m(y) \leq g(y) \quad \forall y \in \partial\Omega$

OSS

IL SUP ESISTE FINITO PERCHE  $\bar{\Omega}$  CHIUSO E LIMITATO  $\Rightarrow v(x)$  AMMETTE

MAX SUL BORDO E SUL BORDO STANNO SOTTO  $g$  CHE E' CONTINUA QUINDI

SONO TUTTE EQUILIMITATE DAL MAX DI  $g(x)$  SU  $\partial\Omega$

INOLTRE POSSO SUPPORRE  $w_m(x) \uparrow \quad \forall x \in \Omega$  e  $\Delta w = 0$  in  $B(x_0, R)$

ALLORA PER QUANTO VISTO LA VOLTA SCORRA IL LIMITE CRESCENTE

DI ARMONICHE SE EQUILIMITATE E' ANCORA ARMONICHE

DEFINISCO  $h(x) = \lim_{m \rightarrow \infty} \overset{\text{CRESCENTE}}{\uparrow} w_m(x)$

SI HA  $h(x_0) = \lim w_m(x_0) = v(x_0) \in \text{SU } B(x_0, R)$   $h(x)$  E' ARMONICA

MI RESTA DA DIRE CHE  $h(y) \geq v(y) \quad \forall y \in B(x_0, R)$

OSS  $v(y) \geq h(y)$

$\exists \tilde{w}_m(y) \rightarrow V(y)$  (in quanto sup)

CHE PRIMA POSSO SUPPORRE CHE  $\Delta \tilde{w}_m = 0$  in  $B(x_0, R)$

E  $\tilde{w}_m \uparrow$  ALLORA  $\tilde{w}_m \uparrow \tilde{h}$  con  $\tilde{h}$  ARMONICA SU  $B(x_0, R)$

A PARTIR DI FARE UN SUP  $\{x_m, \tilde{w}_m\}$  POSSO SUPPORRE CHE  $\tilde{h}(x) \geq h(x)$

$\forall x \in B(x_0, R)$  MA  $h(x_0) = V(x_0) \Rightarrow \tilde{h}(x_0) = V(x_0)$

MA  $h$  E  $\tilde{h}$  SONO ARMONICHE  $\tilde{h} - h \geq 0 \forall x \in B(x_0, R)$  E  $\tilde{h}(x_0) - h(x_0) = 0$

$\Rightarrow$  PER IL PRINCIPIO DEL MAX A  $\tilde{h} - h$  HO  $\tilde{h}(x) = h(x) \quad x \in B(x_0, R)$

MA  $\tilde{h}(y) = V(y) \Rightarrow h(y) = V(y)$

QUINDI LA  $h$  DI PRIMA REALIZZAVA IL SUP UNO SOTTO  $x_0$  MA IN  $B(x_0, R)$   
(NON DIPENDEVA DALLA SCELTA DI  $x_m$ ).

PROBLEMA SOTTO QUALI IPOTESI SU  $\Omega$  POSSO ASSUMERE

$$v(x) \rightarrow g(\bar{x}) \quad x \in \Omega, \bar{x} \in \partial\Omega$$

$$x \rightarrow \bar{x}$$

DEF  $\bar{x} \in \partial\Omega$  SI DICE REGOLARE SE  $\exists \varphi_{\bar{x}} \in C$

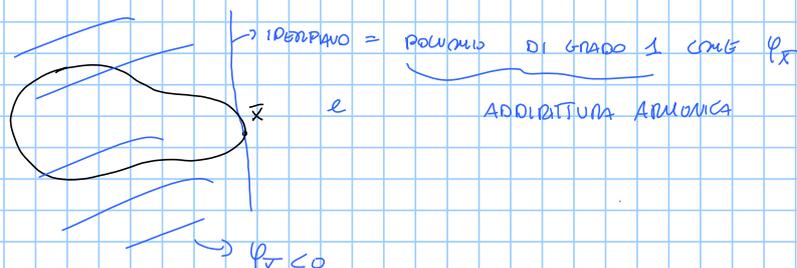
$$\varphi_{\bar{x}} \in \text{SUB}(\Omega) \cap C(\bar{\Omega})$$

$$\varphi_{\bar{x}}(\bar{x}) = 0 \quad \text{e} \quad \varphi_{\bar{x}}(x) < 0 \quad \forall x \in \partial\Omega \setminus \{\bar{x}\}$$

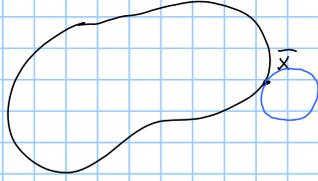
DEF  $\Omega$  SI DICE REGOLARE SE  $\forall \bar{x} \in \partial\Omega$   $\bar{x}$  REGOLARE

TEO SE  $\bar{x} \in \partial\Omega$   $\bar{x}$  REGOLARE ALLORA  $\lim_{\substack{x \rightarrow \bar{x} \\ x \in \Omega}} v(x) = g(\bar{x})$  ( $v$  COSTRUITA SOPRA)

ESEMPL. • E  $\checkmark$  <sup>STETAMENTE</sup> CONVESSO  $\Rightarrow \Omega$   $\bar{x}$  REGOLARI.



•  $\Omega$  HA LA PROPRIETÀ DELLA PALLA ESTERNA.



$$\exists B(y, r) \cap \bar{\Omega} = \{\bar{x}\} \text{ e } y \in \text{ext } \Omega$$

PRENDO  $K(y-x) - \frac{1}{|y-x|^{m-1}}$   
 ✓  
 SERVE A FARLA  
 ANNUNCIARE IN  $\bar{\Omega}$

DIMOSTRATO CHE

DUE  $\liminf_{x \rightarrow \bar{x}} v(x) \geq g(\bar{x}) - \varepsilon \quad \forall \varepsilon > 0$

CERCO UNA FUNZIONE SUB ARMONICA  $S(x)$  TC

$$S(x) = M \varphi_{\bar{x}}(x) + g(\bar{x}) - \varepsilon$$

DEVO VERIFICARE CHE  $S \in M$  E ABB  
 ORA VOE A  $S_M(x)$  E FUNZIONE TEST.  $w(x)$   
 (cioè  $S_M(x) \leq g(x) \quad \forall x \in \partial\Omega$ )

SE QUESTO FOSSE VERO  $\Rightarrow v(x) \geq S_M(x) \geq g(\bar{x}) - 2\varepsilon$   
 per  
 per continuità di  $\varphi_{\bar{x}} \rightarrow 0 \quad \forall x \rightarrow \bar{x}$   
 QUINDI VERA  $\forall x \in B_\varepsilon(\bar{x})$

VEDIAMO CHE  $S_M(x) \leq g(x) \quad \forall x \in \partial\Omega$

IL PROBLEMA È X LONTANO DA  $\bar{x}$  POSSO PRENDERE M GRANDE IN

MODO CHE  $M \varphi_{\bar{x}}(x) < g(x) + \varepsilon$  PERCHÉ  $\varphi_{\bar{x}}(x)$  HA MINIMO NEGATIVO SUL BORDO

ABBIAMO DETTO CHE  $\forall g(x) \in C(\partial\Omega) \exists S_\varepsilon(x) \leq g(x) \quad \forall x \in \partial\Omega$

$S_\varepsilon$  È SUB ARMONICA e  $S_\varepsilon(\bar{x}) > g(\bar{x}) - \varepsilon \quad \forall$

APPLICANDO A  $-g(x)$

QUINDI  $\forall \varepsilon > 0 \exists S_\varepsilon(y) \leq -g(y) \quad \forall y \in \partial\bar{\Omega}$  e  $S_\varepsilon(\bar{x}) > -g(\bar{x}) - \varepsilon$

PARTENDO DA  $w(x) \in \text{Sub}(\Omega)$  e  $w(y) \leq g(y) \quad \forall y \in \partial\Omega$

$\rightarrow S_\varepsilon(y) + w(y) \leq 0 \quad \forall y \in \partial\Omega \Rightarrow$  (per sub armonicità + p. max)  
 $S_\varepsilon(x) + w(x) \leq 0 \quad \forall x \in \Omega$

MA ALLORA  $W(x) \leq -S_\varepsilon(x) \leq g(x) + \varepsilon$   
 $\downarrow$   
 W UN INTERVALLO PICCOLO DI  $\bar{x}$

$$\Rightarrow V(x) = \sup W(x) \leq g(\bar{x}) + \varepsilon \quad W \text{ UN INTERVALLO } \bar{x}$$

ALLORA HO CHE  $V(x) \xrightarrow{x \rightarrow \bar{x}} g(\bar{x}) \quad x \in \Omega \quad \bar{x} \in \partial\Omega$

ESEMPIO (insieme attivo)

$$\text{in } \mathbb{R}^2 \quad B^2(0,1) \setminus \{(0,0)\} = \Omega$$

CERCO  $\begin{cases} \Delta u = 0 & \text{in } \Omega \\ u(0,0) = \lambda \\ u|_{\partial B^2(0,1)} = g(x,y) \end{cases}$  DICO CHE  $\exists! \lambda_g$  TC IL PROBLEMA  
 HA SOLUZIONE.

SICURAMENTE CON LA FORMULA DI POISSON RISOLVO  $\begin{cases} \Delta \tilde{u} = 0 & \text{in } B^2(0,1) \\ \tilde{u}|_{\partial B^2(0,1)} = g(x,y) \end{cases}$   
 $\downarrow$  MI SCORDO PER IL PROBLEMA IN  $(0,0)$

$\Rightarrow \tilde{u}$  RISOLVE IL PROBLEMA DI SOPRA CON  $\lambda^* = \int_{S^1(1)} g \, d\mathbb{S}$   
 $\downarrow$   
 PRINCIPIO DELLA MEDIA

SIAMO  $u(x)$  LA SOL. CON  $\lambda$  GENERALE E  $\tilde{u}$  QUELLA CON  $\lambda^*$

SIA  $W(x) = u(x) - \tilde{u}(x) = v(x)$   $W(y) = 0$  SE  $y \in S^1$   
 $\Delta W(x) = 0$  SE  $x \in B^2(0,1) \setminus \{(0,0)\}$   
 $W(x)$  È LIMITATA (DIFFERENZA DI LIMITATE)

(PROP. DELLE FUNZIONI OLOMORFE)  $\begin{cases} \Delta W = 0 \\ \text{SE } W \text{ OLOMORFA TRAMME } W(0,0) \text{ E LIMITATA} \end{cases}$

$\Rightarrow$  POSSO ESTENDERE  $W$  A MODO OLOMORFO IN  $(0,0)$

$\Rightarrow \Delta W = 0$  ANCHE IN  $(0,0) \Rightarrow u(0,0) - \tilde{u}(0,0) = 0$   
 $\downarrow$   
 PERCHÉ  $W|_{S^1} = 0$   
 PER IL PRINCIPIO DELLA MEDIA.

DOMANDA PER LA STESSA COSA IN DIMENSIONE MAGGIORE?

TEO RIMOZIONE DELLE SINGOLARITÀ PER FUNZIONI ARMONICHE IN DIMENSIONE  $m \geq 2$

$$\text{SIA } \begin{cases} u(x) \in C^2(B^m \setminus \{0\}) \text{ e } \Delta u = 0 \text{ su } B^m \setminus \{0\} \\ u(x) = o\left(\frac{1}{|x|^{m-2}}\right) \text{ se } m \geq 3 \\ u(x) = o(\log|x|) \text{ se } m = 2 \end{cases}$$

ALLORA  $u$  SI ESTENDE CON CONTINUITÀ IN  $\{0\}$  E L'ESTESA È ANCORA ARMONICA.

DA PROSSIMA LEZIONE

## LEZIONE 13

Titolo nota

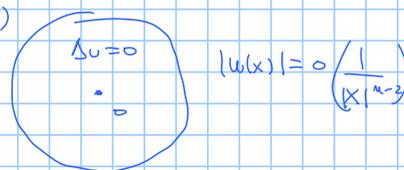
10/04/2019

TEOREMA (RIMOZIONE DELLE SINGOLARITÀ)

SIA  $m \geq 2$   $u$  ARMONICA SU  $\Omega \setminus \{x_0\}$  SUPPONIAMO CHE

$$\text{in } x_0 \quad |u(x)| = o\left(\frac{1}{|x-x_0|^{m-2}}\right) \quad \text{se } m \geq 3$$

$$|u(x)| = o\left(\log|x-x_0|\right) \quad \text{se } m=2$$

ALLORA  $u(x)$  SI ESTENDE SU  $\Omega$  E RIMANE ARMONICA SU  $\Omega$ .DM SUPPONIAMO  $m \geq 3$  ( $m=2$  EQUIVALENTE)SUPPONIAMO  $x_0=0$  E  $\Omega = B^m(0)$  [TANTO  $\Omega$  È A RENDO È UNA PALLONCINA]POSSO NOLTE PENSARE CHE  $g(x) \in C^\infty(\partial B)$ COMINCIO A ESTENDERE QUESTA  $g(x)$ 

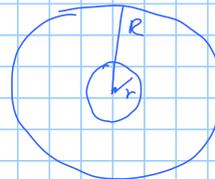
$$\begin{cases} \Delta v = 0 & \text{in } B^m(0) \\ v|_{\partial B^m(0)} = g(x) \end{cases}$$

VOGLIO CHE  $v(x) - u(x) = w(x) = 0$  in  $B^m(0) \setminus \{0\}$ A MENO DI PASSARE A  $w(x)$  POSSO SUPPORRE CHE IL DATO AL BORDO FOSSE 0.

$$\begin{cases} \Delta w = 0 & B^m(0) \setminus \{0\} \\ w|_{\partial B^m(0)} = 0 \end{cases} \quad \text{e } |w(x)| = o\left(\frac{1}{|x|^{m-2}}\right)$$

VOGLIO DEDURRE CHE  $u(x) \equiv 0$  in  $B^m(0) \setminus \{0\}$ 

$$\text{DICO CHE } \begin{cases} v|_{\partial B^m(0)} = 0 & \forall r > 0 \end{cases}$$



Si ha  $u_\varepsilon(x) = u(x) - \varepsilon \left( \frac{1}{|x|^{m-2}} - \frac{1}{R^{m-2}} \right)$

$\begin{cases} u_\varepsilon(x) \\ \Delta u_\varepsilon(x) \end{cases} \Big|_{\partial B^m(0)} = 0$

$\Delta u_\varepsilon(x) = 0 \quad \text{su } B^m(0) \setminus \{0\}$

$u_\varepsilon(x) \leq \frac{\varepsilon}{R^{m-2}} \quad |x| < r_\varepsilon \quad \text{Dunque } u(x) - \varepsilon \frac{1}{|x|^{m-2}} < 0$

PER IL MASSIMO DEBOLE  $u_\varepsilon(x) \leq \frac{\varepsilon}{R^{m-2}} \quad \forall r_\varepsilon < |x| < R$

$\Rightarrow$  PER UNO DEI  $r_\varepsilon < r \Rightarrow u_\varepsilon(x) \leq \frac{\varepsilon}{R^{m-2}} \quad \text{su } |x|=r$

$u_\varepsilon(x) = u(x) - \varepsilon \left( \frac{1}{|x|^{m-2}} - \frac{1}{R^{m-2}} \right) \leq \frac{\varepsilon}{R^{m-2}}$

$\Rightarrow u(x) \leq \frac{\varepsilon}{r^{m-2}} \quad \text{su } |x|=r$

MANDANDO  $\varepsilon \rightarrow 0 \Rightarrow u(x) \leq 0 \quad \forall |x|=r \quad (e \forall r > 0)$

QUINDI  $u(x) \leq 0 \quad \text{su } B^m(0) \setminus \{0\}$

QUESTO RAGIONAMENTO SI RIPETE PER  $-u(x)$  E SI OTTIENE  $u(x) \geq 0$

su  $B^m(0) \setminus \{0\}$

$\Rightarrow u(x) \equiv 0 \quad \text{QUINDI } u \text{ SI ESTENDE SU } B^m(0)$

PRINCIPIO MASSIMO FORTE (SENZA USARE IL PRINCIPIO DELLA MEDIA)

MAX DEBOLE :  $\max_{\bar{\Omega}} u = \max_{\partial \Omega} u \quad \text{con } \Delta u = 0$

MAX FORTE : DEBOLE + SE  $\exists \bar{x} \in \Omega \quad \text{t.c. } u(\bar{x}) = \max_{\bar{\Omega}} u \Rightarrow u(x) \equiv \text{costante} \equiv u(\bar{x})$

DIM USAMO IL SEGUENTE LEMMA

LEMMA DI HÖPF . SIA  $u(x) \in C^2(B_R^m) \cap C(\overline{B_R^m})$ ,  $\Delta u = 0$  su  $B_R^m$

•  $\exists x_0 \in \partial B_R^m$  t.c.  $u(x_0) > u(x) \forall x \in \overline{B_R^m} \setminus \{x_0\}$

ALLORA SE ESISTE  $\frac{\partial u}{\partial \nu}(x_0) < 0$

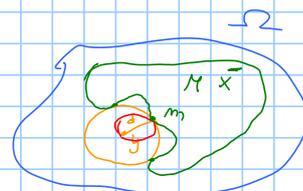
VEDIAMO PERCHÉ IL LEMMA IMPLICA IL MAX FORTÉ.

SUPPONIAMO CHE ESISTA  $\bar{x} \in \overline{B_R^m}$  t.c.  $u(\bar{x}) = \max_{\overline{\Omega}} u$

SIAMO  $\{x \in \overline{\Omega} \mid u(x) = u(\bar{x})\} = M$   $\begin{cases} 1) \text{ CONVISSO (su } \overline{\Omega}) \Rightarrow \text{ITO PRIMO} \\ 2) M \not\subseteq \partial \overline{\Omega} \end{cases}$

2)  $\Rightarrow \exists y \in \mathbb{R}^m$  t.c.  $y \notin M$

SIA  $m \in M$  t.c.  $\|y - m\| = d(y, M) = d$



QUINDI  $B^m(y, d) \cap M = \emptyset$  e  $m \in \partial B^m(y, d)$  (MA POTREBBE NON ESSERE L'UNICO  $m \in M$ )

QUINDI PRENDO UN  $m \in M \cap \partial B^m(y, d)$  E NE PRENDO UNA PALLA TANGENTE INTERNA

A  $B^m(y, d)$  (TIPO DI RAGGIO  $d/2$ ) ADESSO CHIAMO  $y_0$  IL NUOVO CENTRO

ALLORA  $B(y_0, d/2) \cap M = \emptyset$  e  $\overline{B(y_0, d/2)} \cap M = \{m\} \Rightarrow$  USANDO IL LEMMA DI HÖPF

HO  $\frac{\partial u}{\partial \nu}(m) > 0$  ASSURDO.

$\underbrace{\quad}_{\text{ESISTE}} \text{ PERCHÉ } m \text{ È INTERNO.}$

SE PER ASSURDO  $m \in \partial \Omega \Rightarrow$  CONCLUDO CON PRINCIPIO DEL MAX (E DEL MIN)  $\Rightarrow$

$u \equiv \text{costante}$  . ALLORA  $m$  È INTERNO E POSSO SEMPRE TROVARE UN  $y$

ABB VICINO A  $m$  E + LONTANO DA  $\partial \Omega$  IN MODO CHE LA COSTRUZIONE

FUNZIONI.

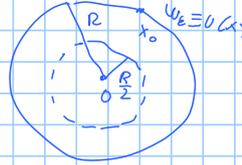
DM (LEMA DI HOPF) SUPPLEMENTO  $B_R^+(0)$

$$u_\varepsilon(x) = u(x) + \varepsilon \left( \frac{1}{|x|^{m-2}} - \frac{1}{R^{m-2}} \right)$$

A PARTIR  $\varepsilon \ll 1$

$$u_\varepsilon(x)|_{\partial B^+(0)} = u(x)|_{\partial B^+(0)}$$

$$u_\varepsilon(x)|_{S_R} < u(x_0)$$



PER IL MAX DEBBOLE SO CHE  $u(x) \leq u(x_0)$

$$\forall \frac{R}{2} \leq |x| \leq R \Rightarrow \frac{\partial u_\varepsilon(x_0)}{\partial \nu} \geq 0$$

$$\Rightarrow \frac{\partial u_\varepsilon(x_0)}{\partial \nu} = \frac{\partial u}{\partial \nu}(x_0) + \varepsilon \frac{\partial}{\partial \nu} \left( \frac{1}{|x|^{m-2}} \right) \geq 0$$

$$\Rightarrow \frac{\partial u}{\partial \nu}(x_0) > 0$$

EQUAZIONE DEL CALORE

$$\begin{cases} \partial_t u - \Delta_x u = 0 & (t, x) \in \mathbb{R}_+ \times \mathbb{R}^m \quad (\text{MANTENIAMO IL CASO } x \in \mathbb{R}^m \text{ E NON } \mathbb{R}^m \text{ LIMITATO}) \\ u(0, x) = \varphi(x) \end{cases}$$

PIANO DI LAVORO

- ESISTENZA DI SOLUZIONI
- UNICITA' ?  $\exists$  SOL. UNICA  $\neq 0$  CON  $\varphi(x) \equiv 0$
- SOL. DEL TIPO  $e^{t\Delta} \varphi(x) \rightarrow$  SEMIGRUPPO DEL CALORE
- CRITERI DI UNICITA' ASSOLUTI: i)  $|u(t, x)| \leq C e^{|x|^2}$   $\forall t \in [0, T]$  ALLORA C'E' UNICITA'.
- ii)  $\varphi(x) \geq 0 \rightarrow$  ESISTE UNICA SOLUZIONE POSITIVA

$$\varphi \quad e^{t\Delta} \varphi \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} \varphi$$

$\rightarrow$  IN CHE SENSO HO QUESTA CONV.?

i) SE  $\varphi \in C(\mathbb{R}^m) \cap C^\infty(\mathbb{R}^m) \rightarrow$  CONVERGENZA PUNTUALE

ii)  $\varphi \in L^p(\mathbb{R}^m)$  ( $p \neq +\infty$ )  $\rightarrow$  CONVERGENZA W  $L^p$

iii)  $\varphi \in L^1(\mathbb{R}^m)$   $e^{t\Delta} \varphi \xrightarrow[t \rightarrow 0^+]{\varphi} \varphi$  ? (SENZA ESTIMARE SOTTOSCC.)

COSTRUIAMO  $e^{t\Delta} \varphi$  CON CMTI FORMALI

$$\begin{cases} u_t - \Delta u = 0 \\ u_t(0, x) = \varphi(x) \end{cases} \implies \begin{cases} \frac{d}{dt} \hat{u}(t, \xi) + |\xi|^2 \hat{u}(t, \xi) = 0 \\ \hat{u}_t(0, \xi) = \hat{\varphi}(\xi) \end{cases}$$

TRASFORMATA DI FOURIER

$$\hat{u}(t, \xi) = e^{-t|\xi|^2} \hat{\varphi}(\xi)$$

$$\Rightarrow u(t, x) = \mathcal{F}^{-1} \left( e^{-t|\xi|^2} \right) * \varphi(x) = e^{\Delta t} \varphi$$

$$\mathcal{F}^{-1} \left( e^{-t|\xi|^2} \right) = \frac{1}{(2\pi)^{n/2}} \int_{\mathbb{R}^n} e^{-t|\xi|^2 + i\xi \cdot x} d\xi =$$

$$= \frac{1}{(2\pi)^{n/2}} \prod_{i=1}^n \int_{\mathbb{R}} e^{-t\xi_i^2 + i x_i \xi_i} d\xi_i =$$

$$= \frac{1}{(2\pi)^{n/2}} \prod_{i=1}^n \int_{\mathbb{R}} e^{\left( i\sqrt{t}\xi_i + \frac{x_i}{2\sqrt{t}} \right)^2 - \frac{x_i^2}{4t}} d\xi_i =$$

$$= \frac{1}{(2\pi)^{n/2}} e^{-\frac{|x|^2}{4t}} \prod_{i=1}^n \int_{\mathbb{R}} e^{\left( i\sqrt{t}\xi_i + \frac{x_i}{2\sqrt{t}} \right)^2} d\xi_i = \frac{dm_i}{\sqrt{t}}$$

$$= \frac{1}{t^{n/2}} \frac{1}{(2\pi)^{n/2}} e^{-\frac{|x|^2}{4t}} \prod_{i=1}^n \int_{\mathbb{R}} e^{-\left( m_i - \frac{i x_i}{2\sqrt{t}} \right)^2} dm_i =$$

$$= \frac{1}{t^{n/2}} \frac{1}{(2\pi)^{n/2}} e^{-\frac{|x|^2}{4t}} \prod_{i=1}^n \int_{\mathbb{R}} e^{-m_i^2} dm_i$$

$e^{\Delta t} * \varphi = \frac{C}{t^{n/2}} e^{-\frac{|x|^2}{4t}} * \varphi$

$\Rightarrow \bar{e}$  (OME FOME L'UT AXI=0)

# LEZIONE 14

Titolo nota

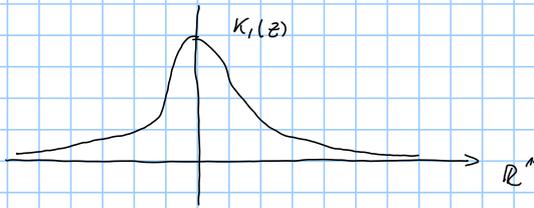
15/04/2019

$$\begin{cases} \partial_t u - \Delta_x u = 0 & (t, x) \in \mathbb{R}^+ \times \mathbb{R}^m \\ u(0, x) = \varphi(x) \end{cases}$$

UNA POSSIBILE SOL.  $u(t, x) = K_t(x) * \varphi(x) = \int_{\mathbb{R}^m} K_t(x-y) \varphi(y) dy$

$$K_t(z) = \frac{e^{-\frac{|z|^2}{4t}}}{(4\pi t)^{m/2}}$$

$$K_t(z) = K_1\left(\frac{z}{\sqrt{t}}\right) \frac{1}{t^{m/2}}$$



OSS  $\int_{\mathbb{R}^m} K_t(z) dz = 1 \quad \forall t > 0$  (FARELL UNITO)

OSS LA FUNZIONE  $(t, x) \in \mathbb{R}^+ \times \mathbb{R}^m \rightarrow \boxed{K_t(x)}$  È SOL. DELL'EQUAZIONE DEL CALORE

$$\left(\text{IGNORA } \frac{1}{(4\pi t)^{m/2}}\right) \partial_t K_t(x) = \frac{e^{-\frac{|x|^2}{4t}}}{t^{m/2}} \left( \frac{|x|^2}{4t^2} - \frac{m}{2t} \right) = \frac{e^{-\frac{|x|^2}{4t}}}{t^{m/2}} \left( \frac{|x|^2}{4t^2} - \frac{m}{2t} \right)$$

$$\Delta_x K_t(x) = \frac{1}{t^{m/2}} \left( \partial_r^2 e^{-\frac{r^2}{4t}} + \frac{m-1}{r} \partial_r e^{-\frac{r^2}{4t}} \right) =$$

$$\begin{aligned} & \frac{1}{t^{m/2}} \left( e^{-\frac{r^2}{4t}} \left( \frac{r^2}{4t^2} - \frac{1}{2t} \right) + \frac{m-1}{r} \left( -\frac{r}{2t} \right) e^{-\frac{r^2}{4t}} \right) = \\ & = \frac{e^{-\frac{|x|^2}{4t}}}{t^{m/2}} \left( \frac{|x|^2}{4t^2} - \frac{m}{2t} \right) \quad \text{OK} \end{aligned}$$

DOMANDE 1) SE CONSIDERO  $K_t(x) * \varphi(x)$  È ANCHE SOL. DI  $\partial_t u - \Delta_x u = 0$

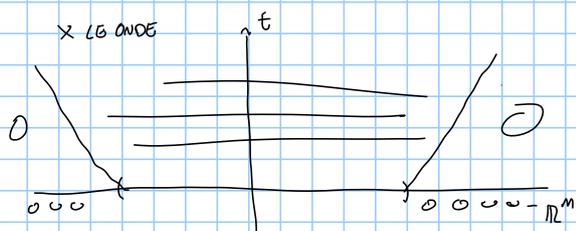
2)  $K_t * \varphi \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} \varphi$ ? PER CHE TIPO DI CONVERGENZE?

$$1) \quad \partial_t (k_t(x) * \varphi) \stackrel{?}{=} \Delta_x (k_t(x) * \varphi(x))$$

$$\partial_t k_t(x) * \varphi = (\Delta_x k_t(x)) * \varphi(x)$$

Ricorda: la convoluzione porta  
dentro le derivate  
su una delle funzioni!  
E posso scegliere quale

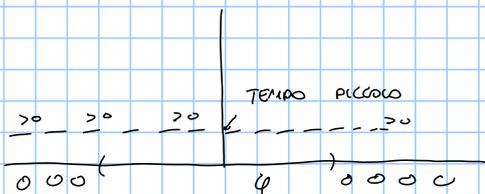
OSS PER L'EQUAZIONE DEL CALORE NON PUÒ VALERE LA VELOCITÀ  
FINITA DI PROPAGAZIONE



PER IL CALORE,  $\varphi \geq 0$   $\varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}^m)$   $\varphi \neq 0$

$$u(t, x) = \int_{\mathbb{R}^m} k_t(x-y) \varphi(y) dy > 0$$

$t > 0$   
 $x \in \mathbb{R}^m$



INIZIAMO A DARE RISPOSTE A 2

TEO SIA  $\varphi \in L^\infty(\mathbb{R}^m) \cap C(\mathbb{R}^m)$

1)  $u(t, x) = k_t(x) * \varphi(x)$  È SOL. DI  $\partial_t u - \Delta_x u = 0$

2)  $\forall x_0 \in \mathbb{R}^m \quad \lim_{(t, x) \rightarrow (0^+, x_0)} u(t, x) = \varphi(x_0)$  (LIM. PUNTUALE)

Dici (1) FATTO

$$(2) \quad \forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0 \forall t \left| \int_{\mathbb{R}^m} k_t(x-y) \varphi(y) dy - \varphi(x_0) \right| < \varepsilon \quad \text{SE} \quad \varepsilon < t \quad \|x - x_0\| < \delta$$

$$\text{"} \int_{\mathbb{R}^m} k_t(x-y) dy = 1$$

$$\left| \int_{\mathbb{R}^m} k_t(x-y) (\varphi(y) - \varphi(x_0)) dy \right| \leq$$

PER CONTINUITÀ PER  $\varphi$  SE  $\|y - x_0\| \leq \delta \Rightarrow |\varphi(x_0) - \varphi(y)| < \varepsilon$

$$\leq \int_{|x_0-y| \leq \delta} K_t(x-y) |\varphi(y) - \varphi(x_0)| + \int_{|x_0-y| \geq \delta} K_t(x-y) |\varphi(y) - \varphi(x_0)|$$

$I_1 \qquad I_2$

$$I_1 \leq \varepsilon \int_{|x_0-y| < \delta} K_t(x-y) \leq \varepsilon$$

$$I_2 \quad x-y = z \quad \int_{|x-z-x_0| > \delta} K_t(z) |\varphi(x+z) - \varphi(x_0)| dz \leq$$

$2\|\varphi\|_\infty < +\infty$

$$\leq 2\|\varphi\|_\infty \int_{|x-z-x_0| > \delta} K_t(z) dz \leq \int_{|z| > \frac{\delta}{2}} K_t(z) dz \cdot 2\|\varphi\|_\infty$$

$\text{SE } |x-x_0| < \frac{\delta}{2} \quad (\text{DETTA VERZETTA})$

$$\Rightarrow |x-z-x_0| > \delta \subseteq B_2^c(0, \frac{\delta}{2})$$

$$\leq 2\|\varphi\|_\infty \frac{1}{(4\pi)^{m/2}} \int_{|z| > \frac{\delta}{2}} e^{-\frac{|z|^2}{4t}} \frac{dz}{t^{m/2}} \stackrel{\frac{z}{\sqrt{t}} = w}{=} \dots$$

$$= C \int_{|w| > \frac{\delta}{2\sqrt{t}}} e^{-|w|^2} dw < \varepsilon$$

$t \rightarrow 0^+ \quad +\infty$  PER IL TEO DI LEBESQUE.

ESERCIZIO

SE  $\varphi \in L^\infty(\mathbb{R}^m) \cap U_e$  UNIFORMEMENTE  
ACQUA  
 $u(t,x) \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} \varphi(x)$  UNIFORMEMENTE  
IN  $d^\infty$

(SCELTA DI SCELGONDO IL  $\delta$  IN MODO UNIFORME)

OSS. SE  $\varphi(x) \in L^\infty(\mathbb{R}^m)$  IN GENERALE  $u(t,x) \xrightarrow[t \rightarrow 0^+]{L^\infty} \varphi(x)$  (PERCHÉ ALTAMENTE  $\varphi$  DOVREBBE ESSERE ACQUA CONTINUA)

DOMANDA SE  $\varphi(x) \in L^p(\mathbb{R}^m) \Rightarrow e^{t\Delta} \varphi \xrightarrow[t \rightarrow 0^+]{L^p} \varphi$ ? (VERO)



VEDIAMO DI MOSTRARE (2)

$$\varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}^n) \quad \|e^{t\Delta} \varphi - \varphi\|_{L^p(\mathbb{R}^n)} \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} 0$$

$$\|e^{t\Delta} \varphi - \varphi\|_{L^p} \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} 0 \quad \forall R > 0 \exists t_R > 0 \quad \|e^{t\Delta} \varphi - \varphi\|_{L^p(B_R)} < \epsilon \quad \text{se } t < t_R$$

PERCHÉ LA NORMA  $L^\infty$  CONTROLLA LA  $L^p$  SUI COMPATTI

$$\text{RESTA DA VEDERE CHE} \quad \|e^{t\Delta} \varphi - \varphi\|_{L^p(B_R^c)} \leq \|e^{t\Delta} \varphi\|_{L^p(B_R^c)} + \|\varphi\|_{L^p(B_R^c)} < \epsilon$$

STUDIAMO  $e^{t\Delta} \varphi(x)$  SE  $|x| > R$

$$\int_{|y| < M} \frac{e^{-\frac{|x-y|^2}{4t}}}{t^{n/2}} \cdot \varphi(y) dy \leq \sup \varphi \cdot C (-M, M)^n$$

$$\leq C \int_{|y| < M} \frac{e^{-\frac{|x-y|^2}{4t}}}{t^{n/2}} dy \xrightarrow{|x| > M} 0$$

$\varphi$  È LIMITATA

$\rightarrow$  FARE IL CONT.

QUINDI FACENDO LA NORMA  $L^p \rightarrow 0$

TRASCRIBO  
A MONDO  
DI PRIMA RIGHE  
R ABB. GRANDE  
PERCHÉ  $\varphi$  È A  
SUPP. COMPACTO.

## LEZIONE 15

Titolo nota

17/04/2019

$$\text{TEO V } \int_{\text{t}}^{\text{(TYCHONOFF)}} u(t, x) \in C(\underbrace{[0, \infty)}_t \times \underbrace{\mathbb{R}}_x) \cap C^\infty((0, \infty) \times \mathbb{R}) \setminus \{0\}$$

$$\begin{cases} \partial_t u - \partial_x^2 u = 0 & \text{in } (0, \infty) \times \mathbb{R} \\ u(0, x) = 0 \end{cases}$$

DM (ORA AL MOMENTO DIMOSTRATA MA A  $t$  FISSATO  $u$  È ANALITICA REALE)

$$u(t, x) = \sum_{k=0}^{\infty} g_{2k}(t) x^{2k}$$

POSSO CONSIDERARE LE POTENZE PARI PERCHÉ

$u(t, x)$  e  $u(t, -x)$  SONO SOL.

CONDIZIONE FORMALE

$$g_{2k}(0) = 0 \quad \forall k \geq 0 \quad (\text{CONDIZIONI AL BORDO})$$

$$g'_{2k}(t) = (2k+2)(2k+1) g_{2k+1}(t) \quad (\text{SOL DELL'EQUAZIONE})$$

LE DERIVATE

UNA TROVATE LE  $g_{2k}(t)$  DEVO GIUSTIFICARE CHE LA SERIE CONVERGONO UNIFORMEMENTE SUI COMPATTI DI  $[0, \infty) \times \mathbb{R}$  PER ESSERE SICURO DI POTER DERIVARE SOTTO IL SEGNO DI SERIE.

$$g_0(t) = f(t) \quad f(0) = 0$$

$$g_1(t) = f'(t) = 1 \cdot 2 \cdot g_2(t) \quad g_2(t) = \frac{1}{2!} f''(t)$$

$$\frac{1}{2!} f''(t) = g_2'(t) = 3 \cdot 4 \cdot g_4(t) \quad g_4(t) = \frac{1}{4!} f^{(4)}(t)$$

$$g_{2k}(t) = \frac{1}{(2k)!} f^{(2k)}(t) \quad \text{con} \quad g_{2k}(0) = 0 \Rightarrow f^{(2k)}(0) = 0 \quad \forall k \geq 0$$

QUINDI PENSO L'ANALITICITÀ PERCHÉ HA SVILUPPO NULLO MA NON È LA FUNZIONE

NULLA.

PRENDO  $f(t) = e^{-\frac{1}{t^2}}$

Q:  $\sum_{k=0}^{\infty} \frac{1}{(2k)!} f^{(k)}(t) x^{2k} \xrightarrow{\text{umf}} u(t, x) \quad u \in [0, T] \times [-R, R] \quad \forall T \in \mathbb{R} > 0$

PROVIAMO CHE

$$\sum_{k=0}^{\infty} \sup_{[0, \infty) \times [-R, R]} \left| \frac{1}{(2k)!} f^{(k)}(t) x^{2k} \right| \leq$$

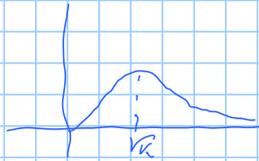
$$= \sum_{k=0}^{\infty} \frac{R^{2k}}{(2k)!} \sup_{[0, \infty)} |f^{(k)}(t)|$$

LEMMA  $\exists \theta \in (0, 1) \quad |f^{(k)}(t)| \leq \frac{k! e^{-\frac{1}{2t^2}}}{(\theta-t)^k} \quad \forall k, \forall t$

(LASCIAMO A DORO LA DIM. DEL LEMMA)

$$\leq \sum_{k=0}^{\infty} \frac{R^{2k}}{(2k)!} \frac{k!}{\theta^k} \sup_{t \in [0, \infty)} \left| \frac{e^{-\frac{1}{2t^2}}}{t^k} \right| =$$

$$= \sup_{s \in (0, \infty)} s^k e^{-\frac{s^2}{2}}$$



$$e^{-\frac{s^2}{2}} (k s^{k-1} - s^{k+1})$$

$$e^{-\frac{s^2}{2}} s^{k-1} (k - s^2)$$

$$= \sum_{k=0}^{\infty} \frac{R^{2k}}{(2k)!} \frac{k!}{\theta^k} k^{\frac{k}{2}} e^{-\frac{k}{2}} \quad \text{MOSTRIAMO CHE È CONVERGENTE}$$

$$= \sum_{k=0}^{\infty} \left( \frac{R^2}{\theta^2} \right)^k k^{k/2} \frac{k!}{(2k)!} \leq \sum_{k=0}^{\infty} \left( \frac{R^2}{\theta^2} \right)^k \frac{k^{k/2}}{k!} \quad \text{RESTA DA MOSTRARE CHE CONV.}$$

RADICE k-esima

MODO  
BREVE  
DI  
FARLO  
LAVORO

$$\sqrt[k]{\left( \frac{R^2}{\theta^2} \right)^k \frac{k^{k/2}}{k!}} = \frac{R^2}{\theta^2} \frac{\sqrt{k}}{\sqrt[k]{k!}} \stackrel{\text{STIRLING}}{\sim} \frac{R^2}{\theta^2} \frac{\sqrt{k}}{\sqrt{\frac{2\pi k}{e} \left(\frac{k}{e}\right)^k}} =$$

$$= \frac{R^2}{\theta^2} \frac{\sqrt{k}}{\sqrt{2\pi k}} \cdot \frac{e}{k} \rightarrow 0$$

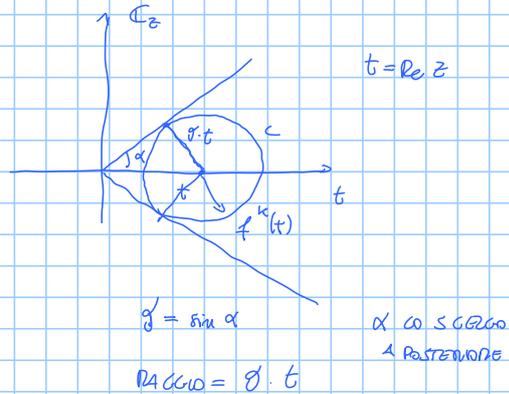
ESERCIZIO USANDO LO STESSO LEMMA ANCHE LE SERIE DELLE DERIVATE CONVERGONO UNIFORMEMENTE

DUI LEMMA IDEA CHE USEREMO: USARE LA VARIABILE COMPLESSA  $z$   
LA STIMA SULLA FORMULA DI CAUCHY.

(ESERCIZIO: PROVARE RESTANDO IN  $\mathbb{R}$ .)

$e^{-\frac{1}{z^2}}$  è olomorfa FUORI DA ZERO

$$f^{(k)}(t) = \frac{k!}{2\pi i} \oint_{C_t} \frac{e^{-\frac{1}{z^2}}}{(z-t)^{k+1}} dz$$



$$\begin{aligned} |f^{(k)}(t)| &\leq \frac{k!}{2\pi} \int_0^{2\pi} \frac{|e^{-\frac{1}{z^2}}|}{|z-t|^{k+1}} (\vartheta t) ds = \\ &= \frac{k!}{2\pi} \sup_{z \in C(t, \vartheta t)} |e^{-\frac{1}{z^2}}| \frac{1}{(\vartheta t)^k} \int_0^{2\pi} ds = \end{aligned}$$

$$\text{SE } z = r e^{i\varphi} \quad z^{-2} = \frac{1}{r^2} e^{-i2\varphi}$$

$$\sup_{C(t, \vartheta t)} \left| e^{-\frac{1}{z^2}} \right| = \left| e^{-\frac{1}{r^2} (\cos 2\varphi - i \sin 2\varphi)} \right| = e^{-\frac{\cos(2\varphi)}{r^2}} =$$

$$= e^{-\inf_{(1+\vartheta)} \frac{\cos(2\varphi)}{r^2}} = e^{-\frac{\cos(2\varphi)}{[(1+\vartheta)t]^2}} =$$

$$\frac{\cos(2\alpha)}{(1+\sin \alpha)^2} = \frac{1}{2} \Rightarrow \sup = e^{-\frac{1}{2t^2}}$$

$$2(1-2\sin^2 \alpha) = 1+2\sin \alpha + \sin^2 \alpha$$

$$5\sin^2 \alpha + 2\sin \alpha - 3 = 0$$

MA QUANDO  $e^{-\frac{1}{z^2}}$   $y + TIC$ . NON È PIÙ UNICA ALCONA CHE  
SCOLGO LE SOLUZIONI MIGLIORI?

TEOREMI DI UNICITÀ

TEO SIA  $u(t,x) \in C([0,+\infty) \times \mathbb{R}^m) \cap C^\infty((0,+\infty) \times \mathbb{R}^m)$

$$\begin{cases} \partial_t u - \Delta_x u = 0 & \text{in } (0,+\infty) \times \mathbb{R}^m \\ u(0,x) = 0 \end{cases}$$

SUPPONIAMO CHE ESISTA  $A(t)$  CRESCENTE TC  $|u(t,x)| \leq A(t) e^{A(t)|x|^2}$

ALLORA  $u(t,x) \equiv 0$

OSS IN REALTÀ DIMOSTREMO CHE

SIA  $u(t,x) \in C([0,T) \times \mathbb{R}^m) \cap C^\infty((0,T) \times \mathbb{R}^m)$

$$\begin{cases} \partial_t u - \Delta_x u = 0 & \text{in } (0,T) \times \mathbb{R}^m \\ u(0,x) = 0 \end{cases}$$

SUPPONIAMO CHE ESISTA  $A$  COSTANTE TC  $|u(t,x)| \leq A e^{A|x|^2}$

ALLORA  $u(t,x) \equiv 0$  in  $[0,T) \times \mathbb{R}^m$  ITINANDO POI SI HA IL TEOREMA

PRINCIPIO DEL MAX (PER CALORE)

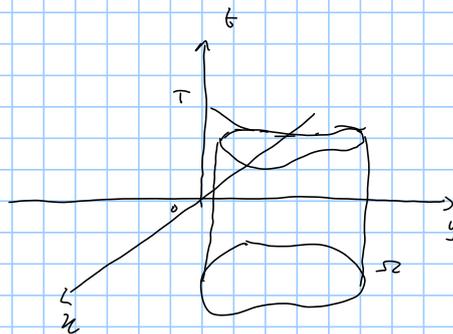
$u(t,x)$  SOL.  $\begin{cases} \partial_t u - \Delta_x u = 0 \\ u(0,x) = \varphi(x) \end{cases}$  in  $[0,+\infty) \times \mathbb{R}^m$

CONSIDERIAMO  $\Omega \subseteq \mathbb{R}^m$  LIMITATO

SIA  $\bar{\Omega} \times [0,T]$

ALLORA  $\max_{\bar{\Omega} \times [0,T]} u(t,x) = \max_{\Omega} u(0,x)$

$\partial_p(\bar{\Omega} \times [0,T])$   
 ↳ FRONTIERA PARABOLICA  
 $\bar{\Omega} \times \{0\} \cup \partial\Omega \times [0,T]$



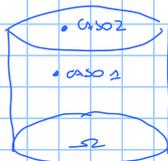
OSS (È IN FORMA DEBOLE NEL SENSO CHE AMMETTO MAX WIERM O SOLA BASE)  
 SUPERIORE. C'È ANCHE LA VERSIONE FORTE MA NON LA VEDREMO.

DM (PRINCIPIO DEL MAX)

$$\text{SE } \partial_t V - \Delta_x V < 0 \Rightarrow \max_{\bar{\Omega} \times [0, T]} V = \max_{\partial_p(\bar{\Omega} \times [0, T])} V$$

SE PROVO QUANTO SOPRA ALLORA  $u_\varepsilon(x) = u(t, x) + \varepsilon |x|^2$  SODDISFA SOPRA.

$$\text{QUINDI } \max_{\bar{\Omega} \times [0, T]} u_\varepsilon = \max_{\partial_p(\bar{\Omega} \times [0, T])} u_\varepsilon \quad \text{PASSANDO AL LIMITE PER } \varepsilon \rightarrow 0 \text{ HO LA TRIA.}$$



CASO 1  $\partial_t V = 0$  (perché  $\nabla_{t,x} V = 0$ )

$$\text{e } \Delta V \leq 0 \Rightarrow -\Delta V \geq 0 \text{ MA } \partial_t V - \Delta V < 0 !!$$

CASO 2  $\partial_t V \geq 0$  perché la restrizione a  $t$  è un max su  $[0, T]$

$$\text{su } \bar{\Omega} \times \{t\} \text{ è max} \Rightarrow \Delta_x V \leq 0$$

$$\text{ALLORA } \partial_t V - \Delta_x V \geq 0 !!$$

RESTA DA VEDERE COME IL PRINCIPIO DEL MAX IMPLICA IL CRITERIO DI UNICITÀ

LEZIONE 16

Titolo nota

29/04/2019

TEO 
$$\begin{cases} \partial_t u - \Delta_x u = 0 & (t,x) \in \mathbb{R} \times \mathbb{R}^m \\ u(0,x) = \varphi(x) \end{cases}$$

$\exists$  AL PIÙ UNA SOLUZIONE  $\forall t \in [0, T]$   $|u(t,x)| \leq A e^{A|x|^2}$

DM PROVARE SE  $\varphi = 0$  E  $|u(t,x)| \leq A e^{A|x|^2} \Rightarrow u \equiv 0$

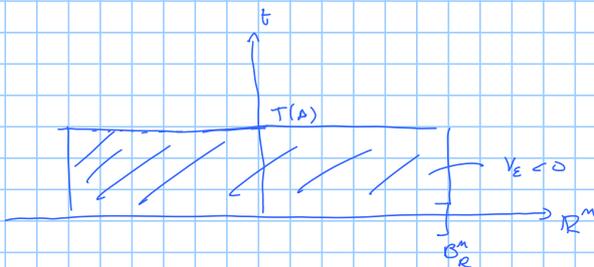
RICHIAMO PRINCIPIO MAX FORMA DEBBICE ED A COLORE

SE  $\partial_t v - \Delta v = 0 \Rightarrow \begin{matrix} \text{Max } v(t,x) & = & \text{Max } v(t,x) \\ \overline{\Sigma} \times [0, T] & & \partial_p (\overline{\Sigma} \times [0, T]) \\ \Omega \subseteq \mathbb{R}^m \text{ LIMITATO} \end{matrix}$

DUO CHE  $\exists w(t,x)$  TC

$\partial_t w - \Delta w = 0$  + PRINCIPIO MAX MIN LA TESTA  
 $w(t,x) \geq c e^{2Ax^2} \quad (t,x) \in [0, T(A)] \times \mathbb{R}^m$

CONSIDERO  $v_\varepsilon(t,x) = u(t,x) - \varepsilon w(t,x)$  POSSO APPLICARE IL PRINCIPIO DEL MAX



VEDIAMO COSA FA  $v_\varepsilon(t,x)$  SU  $\partial_p (B_R^m \times [0, T(A)])$

SU  $t=0$   $v_\varepsilon(0,x) < 0$

PRELLO R ABBIAMO GRANDE  $(R_\varepsilon)$  SU  $\partial B_{R_\varepsilon}^m \times [0, T(A)]$   $v_\varepsilon(t,x) < 0$

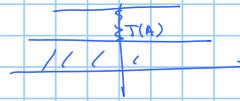
PER IL PRINCIPIO DEL MAX A  $v_\varepsilon(t,x)$  DEDUCCIAMO

CHE  $v_\varepsilon(t,x) \leq 0 \quad \forall (t,x) \in [0, T(A)] \times B_{R_\varepsilon}^m$   
 $\Rightarrow u(t,x) \leq \varepsilon w(t,x)$

$\forall (t,x) \in [0, T(A)] \times B_R^m$  A PARTIR DI PRENDERE  $R_\varepsilon$  ABBIAMO LA DIS. SODD. VALORE  $\forall \varepsilon$

$\Rightarrow u(t, \bar{x}) \in W(t, \bar{x}) \Rightarrow u(t, \bar{x}) \leq 0 \Rightarrow u(t, \bar{x}) = 0$

(Per  $t$  grandi rifaccio partire il prob. di Cauchy da  $t_0 = T(A)$  con  $\varphi = 0$  e guadagno alcuni tempi e tempo...)



Vediamo come costruire  $W(t, x)$

IDEA  $W(t, x) = \frac{C}{|t|^{m/2}} e^{-\frac{|x|^2}{4t}}$

soddisfa l'Eq. del calore anche per  $t < 0$  ma la singolarità è in  $t=0$  allora trasloca in avanti.

Prendo  $s > 0$

$W_s(t, x) = \frac{C}{|t-s|^{m/2}} e^{-\frac{|x|^2}{4(t-s)}}$

A patto di prendere  $s$  piccolo e  $0 < t < s \Rightarrow \frac{1}{4(t-s)} \geq M > 1$

TEOREMA SUPREMO  $\begin{cases} \partial_t u - \Delta u = 0 \\ u(0, x) = \varphi(x) \geq 0 \end{cases}$  allora esiste al d.o. una sol.  $u(t, x) \geq 0$

STRATEGIA: sia  $u(t, x)$  una sol.  $\geq 0$  allora  $e^{t\Delta} \varphi(x) \leq u(t, x)$

"  
 $K_\epsilon * \varphi \rightarrow$  ha senso perché l'ipotesi  $\varphi \geq 0$   
 mi dice che la convoluzione è def. event. vale  $+ \infty$

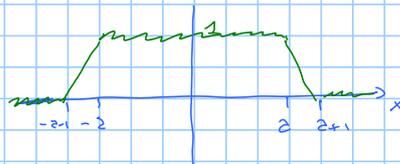
• Adesso  $W(t, x) = u(t, x) - e^{t\Delta} \varphi$

$\begin{cases} W(t, x) \geq 0 \\ \partial_t W - \Delta W = 0 \\ W(0, x) = 0 \end{cases} \Rightarrow$  se dimostro  $W \equiv 0$  ho finito.

Mostriamo la prima proposizione.

Fissato  $\epsilon > 0$

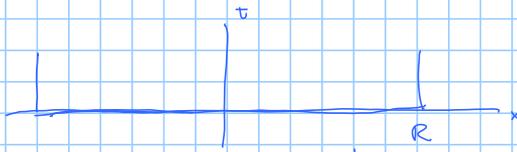
$\chi_\epsilon(x)$



Chiamo  $\varphi_\epsilon(x) = \chi_\epsilon(x) \varphi(x)$

Dico che  $\forall \epsilon > 0 \quad e^{t\Delta} \varphi_\epsilon(x) \leq u(t, x)$   
 $\downarrow \epsilon \rightarrow +\infty$   
 $e^{t\Delta} \varphi(x)$

su  $t=0$   $v_a(0,x) = \varphi_a(x) \leq \varphi(x) = u(0,x) = u(0,x) + \epsilon$



se  $R$  è ABG. grande  $v_a(t,x) < \epsilon$



CAUSALE DELLA C.M.V.  
SI MUOVE MA  
 $\varphi_a$  è SUFFICIENTE  
PER QUINDI IL  
CANTINELLO DELLA CAUSALE  
È PICCOLO

$\Rightarrow v_a(t,x) - u(t,x) < \epsilon$

$\Rightarrow v_a(t,x) - u(t,x) \leq \delta$

USANDO IL TEO DI COPPO CEMI  $e^{t\Delta} \varphi_a \rightarrow e^{t\Delta} \varphi$

## LEZIONE 17

Titolo nota

06/05/2019

$$\text{TEO} \quad \begin{cases} \partial_t u - \Delta u = 0 & (t, x) \in \mathbb{R} \times \mathbb{R}^n \\ u(0, x) = \varphi(x) & \varphi(x) \geq 0 \end{cases}$$

$\Rightarrow \exists$  ALPILU UNA SOL  $u(t, x) \geq 0$

LEMMA (GIÀ DIM)  $u(t, x)$  UNA SOL  $\geq 0$

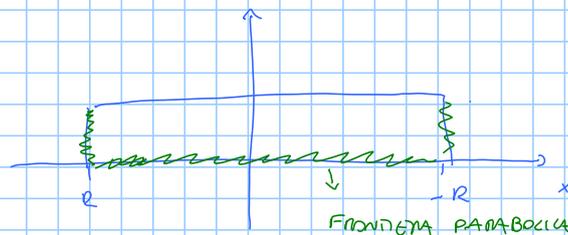
$$\Rightarrow u(t, x) \geq e^{t\Delta} \varphi(x) = \frac{c}{t^{m/2}} \int e^{-\frac{|x-y|^2}{4t}} \varphi(y) dy \in [0, +\infty]$$

OSS LEMMA  $\Leftrightarrow e^{t\Delta} \varphi$  È LA SOL MINIMALE TRA QUELLE POSITIVE

RICHIAMO DIM (LEMMA)  $\forall a > 0$   $\chi_a(x) = \begin{cases} 1 & x < a \\ 1 + (x-a) & a \leq x \leq a+1 \\ 0 & x > a+1 \end{cases}$

$\varphi \rightarrow \varphi_a = \chi_a(x) \varphi(x)$   $e^{t\Delta} \varphi_a(x)$  HA 2 PROPRIETÀ

i)  $\forall a$   $e^{t\Delta} \varphi_a \leq u(t, x)$  USANDO PRINCIPIO MAX PARABOLICO



$$e^{t\Delta} \varphi_a(x) - u(t, x) < \varepsilon \Rightarrow \text{VANO ANCHE DENUDO}$$

SI OTTIENE USANDO

$$\lim_{R \rightarrow \infty} \left( \sup_{|x| > R} |e^{t\Delta} \varphi_a(x)| \right) = 0$$

ii) SI OTTIENE QUANTO SOPRA MD. DA  $\rightarrow$

PERCHÉ USANDO BEPRO LEVI

$$e^{t\Delta} \varphi(x) \leq u(t, x)$$

DM TEOREMA

$$W(t, x) = u(t, x) - e^{t\Lambda} \varphi(x)$$

W SODDISFA

$$\begin{cases} \partial_t W - \Delta W = 0 \\ W(0, x) = 0 \\ W(t, x) \geq 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{matrix} \text{Vogliamo mostrare} \\ W = 0 \end{matrix}$$

INTRODUCIAMO  $W(t, x) = \int_0^t w(s, x) ds$

SE PROVAMO CHE  $W(t, x) \equiv 0$  ABBIAMO FINITO

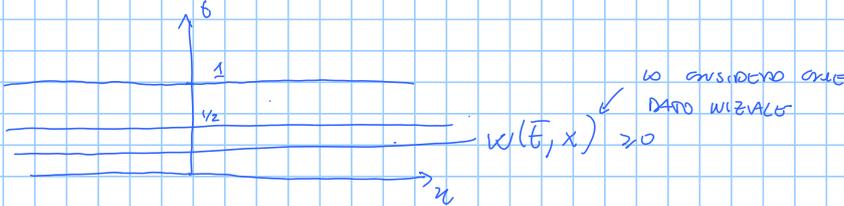
EQUAZIONE SODDISFATTA DA  $W(t, x)$

$$\begin{aligned} \partial_t W(t, x) &= w(t, x) && \text{W RISPONDE L'E' Q DEL CA CORO} \\ \Delta W(t, x) &= \int_0^t \Delta w(s, x) ds && \downarrow \int_0^t \partial_s w(s, x) ds = w(t, x) - w(0, x) = w(t, x) \\ &&& \text{SI POSSONO GIUSTIFICARE I CONT} \end{aligned}$$

$$\Rightarrow \begin{cases} \partial_t W - \Delta_x W = 0 & \text{MOLTOE} \\ W(0, x) = 0 \\ W(t, x) \geq 0 \end{cases}$$

$$\Delta_x W(t, x) = \partial_t W = w(t, x) \geq 0 \quad \text{QUINDI } W \text{ E' SUB ARMONICA.}$$

PROVEREMO CHE  $|W(t, x)| \leq A e^{A|x|^2} \quad \forall t \in [0, 1]$



PER QUANTO VISTO PRIMA  $W(t, x) \geq e^{(t-E)\Lambda} W(E, x) \quad \forall E \text{ e } \forall t \geq E$

$$W(t=1, x=0)$$

$$W(1, \vec{0}) \geq \frac{C}{(1-E)^{M/2}} \int_{\mathbb{R}^M} e^{-\frac{|y|^2}{4(1-E)}} W(E, y) dy \quad E \in [0, 1/2]$$

DA QUI VOGLIO OTTENERE LA STIMA SU  $W(E, x)$

$$(1.7)^{1/2} \frac{W(1, \vec{0})}{c} = C \geq \int_{\mathbb{R}^m} \overbrace{e^{-c|y|^2} W(\bar{t}, y)}^{\geq 0} dy \geq$$

$$\geq \int_{B^m(x, \frac{|x|}{2})} e^{-c|y|^2} W(\bar{t}, y) dy \geq$$

$$\geq e^{-\tilde{c}|x|^2} \int_{B^m(x, \frac{|x|}{2})} W(\bar{t}, y) dy \geq$$

$$\geq \tilde{c} e^{-\tilde{c}|x|^2} |x|^m W(\bar{t}, x)$$

$$\Rightarrow W(\bar{t}, x) \leq \frac{C \tilde{c} e^{\tilde{c}|x|^2}}{|x|^m} \cdot \begin{cases} |x| > 1 \\ |x| \leq 1 \end{cases} A e^{A|x|^2}$$

Si facendo la DM  
 ON FORMULA DI STOKES  
 DEL PRINCIPIO DELLA MASSIMA  
 E USANDO SUB ARITHMETIC

↓  
 SMO SU UN COMPACTO  $\Rightarrow W \leq$  STIMA ESPONENZIALE  
 $W \leq \max W$

$$\forall t \in [0, 1/2] \quad \forall x \in \mathbb{R}^m \Rightarrow \underbrace{\forall W(\bar{t}, x) \equiv 0}_{\text{UNICITA'}} \quad \text{essendo } W(0, x) = 0$$

PROBLEMA  $f \in L^1(\mathbb{R}^m)$   
 $e^{t\Delta} \varphi \in L^1$  per young

$$\partial_t e^{t\Delta} \varphi - \Delta e^{t\Delta} \varphi = 0 \quad (t, x) = (0, +\infty) \times \mathbb{R}^m$$

IN CHE SENSO  $e^{t\Delta} \varphi \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} f$ ?

i)  $W \in L^1$ ? SI (COM' VISTO)

ii)  $e^{t\Delta} \varphi \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} f(x)$  q.o.  $x \in \mathbb{R}^m$ ?

TEOREMA (DERIVAZIONE DI LEBESGUE)

$f \in L^1(\mathbb{R}^m)$  (PASSA FACILMENTE A  $L^1_{loc}$  PER TRONCAMENTO)

$$\Rightarrow \int_{B(x_0, r)} f(x) dx \xrightarrow{r \rightarrow 0^+} f(x_0) \quad \text{q.o. } x_0 \in \mathbb{R}^m$$

oss OGNI VOLTA CHE HO UN PRPB. DI CONV. Q.O. DEVO PASSARE A  
 STUDIARE LA FUNZIONE MASSIMALE E INVARIE UNA STIMA

DEF FUNZIONE MASSIMALE DI HARDY-LITTLEWOOD-SOBOLEV ASSOCIATA A  $f \in L^1(\mathbb{R}^m)$  (H-L-S)

DEFINITA COME SEGUE.

$$Mf(x) = \sup_{r>0} \int_{B^m(x_0, r)} |f| dx \quad \left( \begin{array}{l} \text{PEGGIORE VALORE ASSUNTO A } x_0 \text{ FISSATO} \\ \text{AL VARIARE DI } r \end{array} \right)$$

oss  $Mf(x_0) \leq \|f\|_{L^\infty} \quad \forall x_0$  PASSANDO AL SUP DENTRO LA MEDA

DOPO DI CHE PASSANDO AL SUP A SINISTRA SI HA  $\|Mf\|_\infty \leq \|f\|_\infty$

VORREI

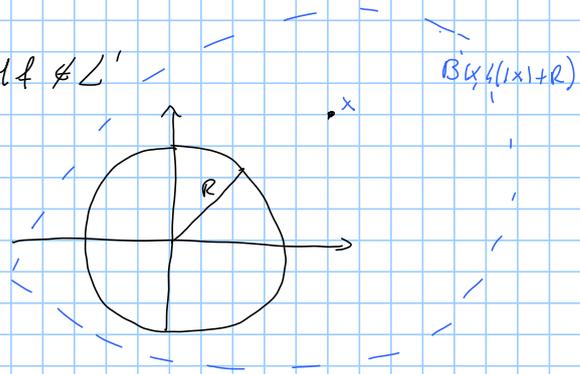
$$\|Mf\|_1 \leq C \|f\|_1 \quad \text{MA W GENERALE È FALSO}$$

MA  $\|Mf\|_p \leq C_p \|f\|_p$  VERA MW APPENA  $p \neq 1$

VEDAMO CHE LA STIMA SU  $L^1$  NON FUNZIONA NEANCHE SU

$$f \geq 0, f \neq 0, f \in C_c^\infty(\mathbb{R}^m) \Rightarrow Mf \notin L^1$$

SUPPONIAMO CHE  $\text{supp } f \subseteq B(0, R)$



$$Mf(x) \geq \frac{\int_{B(x, C_1|x| + C_2R)} |f|}{(C_1|x| + C_2R)^m} \geq \frac{\int_{B(0, R)} |f|}{(C_1|x| + C_2R)^m} \underset{x \text{ grande}}{\sim} \frac{C}{|x|^m} \notin L^1(\mathbb{R}^m)$$

HO  $\checkmark$  <sup>BISOGNO DI</sup> SPAZI  $L^1$ -DEBOLI  $L^{1, \infty}$  (SPAZI DI COBENTZ)

SERVE DEFINIRLO PERCHÈ W GENERALE SE HO UN OPERATORE T

$$\text{TC} \quad \|Tf\|_{L^\infty} \leq C \|f\|_{L^\infty} \Rightarrow \|Tf\|_{L^p} \leq C_p \|f\|_{L^p} \quad \forall 1 < p \leq \infty$$

$$\|Tf\|_{L^1} \leq C \|f\|_{L^1}$$

SPAZI  $L^{1,\infty}$

IDEA: CHEBICHEV PROVA  $f \in L^1$

$$\sup_{\lambda > 0} \lambda \alpha \left( \left\{ x \in \mathbb{R}^m \mid |f| > \lambda \right\} \right) \leq \|f\|_{L^1(\mathbb{R}^m)}$$

ESISTONO FUNZIONI CHE HANNO  $\|f\|_{L^1} = +\infty$  MA CHE  $\sup < +\infty$

$$L^{1,\infty}(\mathbb{R}^m) = \left\{ f: \mathbb{R}^m \rightarrow \mathbb{R} \mid \sup_{\lambda > 0} \lambda \alpha \left( \left\{ x \in \mathbb{R}^m \mid |f| > \lambda \right\} \right) \right\} \leq L^1(\mathbb{R}^m)$$

$\downarrow$   
Per CHEBICHEV

ES SE  $f(x) = \frac{1}{|x|^m} \notin L^1$

$$\lambda \alpha \left( \left\{ \frac{1}{|x|^m} > \lambda \right\} \right) = \lambda \alpha \left( \left\{ \frac{1}{|x|^m} > \lambda \right\} \right) \sim \lambda \cdot \frac{1}{\lambda} = 1$$

IN GENERALE  $L^{p,\infty}$

PARTE DA CHEBICHEV IN  $L^p$

$$\sup_{\lambda > 0} \lambda^p \alpha \left( \left\{ x \in \mathbb{R}^m : |f| > \lambda \right\} \right) \leq \|f\|_{L^p}^p$$

ESERCIZIO  $\frac{1}{|x|^\alpha} \in L^{\frac{m}{\alpha}, \infty}$  SE  $\alpha \leq m$  IN UN CERTO SPAZIO.

# LEZIONE 18

Titolo nota

08/05/2019

TEOREMA (DERIVAZIONE DI LEBESGUE)

$$f \in L^1(\mathbb{R}^n) \Rightarrow \int_{B(x_0, r)} f(x) dx \xrightarrow{r \rightarrow 0^+} f(x_0) \quad \text{p.o. } x_0 \in \mathbb{R}^n$$

FUNZIONE MASSIMALE  $Mf(x_0) = \sup_{r>0} \int_{B(x_0, r)} |f| dx$

TEOREMA HARDY-LITTLEWOOD

$$\mathcal{L} \left\{ x \in \mathbb{R}^n \mid Mf(x) > \lambda \right\} \leq \frac{C}{\lambda} \|f\|_{L^1(\mathbb{R}^n)} \quad C = C(n)$$

VEDIAMO CHE (H-L)  $\Rightarrow$  (DL)

$$\left\{ x_0 \in \mathbb{R}^n \mid \limsup_{r \rightarrow 0^+} \left| \int_{B(x_0, r)} f(x) dx - f(x_0) \right| > \varepsilon \right\} = A_\varepsilon$$

BASTA MOSTRARE CHE  $\mathcal{L}(A_\varepsilon) = 0 \quad \forall \varepsilon > 0$

$$\Rightarrow \mathcal{L}(A_{\frac{\varepsilon}{2}}) = 0 \Rightarrow \mathcal{L}(U A_{\frac{\varepsilon}{2}}) = 0 \Rightarrow \text{CHE IL COMPLEMENTARE DELL'UNIONE DI UNO DEI VALG (DL) HA MISURA NULA QUINDI CA' PROI.}$$

INTRODUciamo  $\varphi \in C_c(\mathbb{R}^n)$  GENERALI CA

OSSERVO CHE:

$$\limsup_{r \rightarrow 0^+} \int_{B(x_0, r)} (f - \varphi) - (f(x_0) - \varphi(x_0)) \stackrel{\text{TRATTARE UT.}}{=} \limsup_{r \rightarrow 0^+} \int_{B(x_0, r)} f - f(x_0)$$

$$\Rightarrow A_\varepsilon = \left\{ x_0 \in \mathbb{R}^n \mid \limsup_{r \rightarrow 0^+} \left| \int_{B(x_0, r)} (f - \varphi) - (f(x_0) - \varphi(x_0)) \right| > \varepsilon \right\}$$

$$A_\varepsilon \subseteq \left\{ x_0 \in \mathbb{R}^n \mid \limsup_{r \rightarrow 0^+} \int_{B(x_0, r)} |f - \varphi| > \frac{\varepsilon}{2} \right\} \text{ (I)} \quad A_\varepsilon \subseteq \text{(I)} \cup \text{(II)}$$

$$\cup \left\{ x_0 \in \mathbb{R}^n \mid |f(x_0) - \varphi(x_0)| > \frac{\varepsilon}{2} \right\} = \text{(II)}$$

STIMATO II  
 CHEBICHIU                      SCEGLIENDO  $\varphi = \varphi_n \rightarrow f$   
 $\mathcal{L}(II) \leq \frac{2 \|f - \varphi\|_{L^1}}{\varepsilon} \rightarrow 0$

BASTA MOSTRARE CHE  $\mathcal{L}(I) = 0$

$I \subseteq \left\{ x_0 \in \mathbb{R}^n \mid M(f - \varphi) > \frac{\varepsilon}{2} \right\}$   
 $\Rightarrow \mathcal{L}(I) \leq \mathcal{L} \left( \left\{ x_0 \in \mathbb{R}^n \mid M(f - \varphi) > \frac{\varepsilon}{2} \right\} \right) \stackrel{H-L}{\leq} C(n) \frac{2 \|f - \varphi\|_{L^1}}{\varepsilon} \xrightarrow{\text{SCEGLIENDO } \varphi = \varphi_n \rightarrow f} \rightarrow 0$

LEMMA (H-L) (USANDO LEMMA DI RICOPRIMENTO DI VITALI)

$A_\lambda = \left\{ Mf > \lambda \right\} \quad \forall x \in A_\lambda \exists r_x > 0 \quad \int_{B(x, r_x)} |f| > \lambda$

$\Rightarrow \int_{B(x, r_x)} |f| dx > \lambda \mathcal{L}(B(x, r_x))$

$A_\lambda \subseteq \bigcup_{x \in A_\lambda} B(x, r_x)$

IDEA "GRANUOL"  
 PERCHÉ  
 $\sum_{x \in A_\lambda}$  POTREBBE NON ESSERE BEN DEFINITA

$\mathcal{L}(A_\lambda) \leq \sum_{x \in A_\lambda} \mathcal{L}(B(x, r_x)) \leq \sum_{x \in A_\lambda} \int_{B(x, r_x)} |f|$

MA LE PACCHETTE POTREBBERO ESSERE SOVRAPPORTE.

VEDIAMO COME SISTEMARE I DETTA FCI

LEMMA DI RICOPRIMENTO DI VITALI

SI A DATA UNA FAMIGLIA  $B(x_i, r_i) \quad i \in I$  TC  $\sup_i r_i = 0 < +\infty$

ALLORA ESISTE UNA FAMIGLIA DI VOLCI  $I' \subseteq I$  TALE CHE

- 1)  $|I'| \leq |I|$  (È NUMERABILE)
- 2)  $B(x_{i'}, r_{i'})$  con  $i' \in I' \Rightarrow B(x_{i'}, r_{i'}) \cap B(x_{j'}, r_{j'}) = \emptyset$
- 3)  $\bigcup_{i' \in I'} B(x_{i'}, r_{i'}) \supseteq \bigcup_{i \in I} B(x_i, r_i)$  (MA NON È PER DESTI SOTTO DISGIUNTE).

VEDIAMO COME VITALI SISTEMA I DETTAGLI IN H-L.

$B(x, r_x) \quad x \in A_\lambda \Rightarrow$  POSSO PRENDERE  $B(x, r_x) \quad x \in A'_\lambda$  NUMERABILE



RICORDARCI CHE VOLEVAMO CAPIRE SE  $f \in L^1(\mathbb{R}^n)$

$$\text{SE } e^{t\Delta} f(x) \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} f(x) \quad \text{q.o. } x \in \mathbb{R}^n$$

$\checkmark$  HIT = CALORE

$$M^H f(x) = \sup_{t > 0} |e^{t\Delta} f(x)| = \sup_{t > 0} \left| \int K_t(x-y) f(y) dy \right|$$

TEO VEROSIMILE DI H-L. PER  $M^H f(x)$

$$\{ M^H f(x) > \lambda \} \subseteq C \frac{\|f\|_1}{\lambda}$$

VEDIAMO CHE H-L PER  $M^H f \Rightarrow e^{t\Delta} f \xrightarrow{t \rightarrow 0^+} f \quad \text{q.o. } x \in \mathbb{R}^n$

$$\text{SIA } A_\varepsilon = \left\{ x \in \mathbb{R}^n \mid \limsup_{t \rightarrow 0^+} |e^{t\Delta} f - f| > \varepsilon \right\}$$

VEDIAMO CHE  $\mathcal{L}(A_\varepsilon) = 0$  COME PRIMA  $\varepsilon = \frac{1}{n}$

SICCOME SE  $\varphi \in C_c(\mathbb{R}^n)$   $e^{t\Delta} \varphi \xrightarrow{t \rightarrow 0} \varphi$  UNIFORMEMENTE (GIÀ VISTO)

$$\Rightarrow A_\varepsilon = \left\{ x \in \mathbb{R}^n \mid \limsup_{t \rightarrow 0} |e^{t\Delta} (f - \varphi) - (f - \varphi)| > \varepsilon \right\} \subseteq$$

$$\textcircled{I} = \left\{ x \mid \limsup_{t \rightarrow 0} |e^{t\Delta} (f - \varphi)| > \frac{\varepsilon}{2} \right\} \cup \underbrace{\left\{ x \mid |(f - \varphi)| > \frac{\varepsilon}{2} \right\}}_{\text{CHEBICHEV}}$$

Al

$$\mathcal{L}\left(\left\{ x \mid M^H (f - \varphi) > \frac{\varepsilon}{2} \right\}\right) \leq \frac{2C \|f - \varphi\|_1}{\varepsilon} \xrightarrow[\rightarrow 0]{\substack{\text{SCEGLI} \\ \varphi = \text{trunc} \rightarrow f}} \rightarrow 0$$

RESTA QUINDA DA DIMOSTRARE H-L PER  $M^H$

$$\text{BASTA PROVARE CHE } \{ M^H f > \lambda \} \subseteq \left\{ M f > \frac{\lambda}{C} \right\} \stackrel{H-L}{\leq} C \frac{C_M}{\lambda} \|f\|_1$$

$$\text{OVVERO } M^H f \leq C M f$$

# LEZIONE 19

Titolo nota

13/05/2019

CONTINUO STIMA SULLA FUNZIONE MASSIMALE

$$M^H f(x) = \sup_{t>0} |e^{t\Delta} f(x)|$$

LEMMA

$$M^H f(x) \leq C M f(x) \quad \left( \Rightarrow \int \{ M^H f(x) > \lambda \} \leq C \frac{\|f\|_{L^1}}{\lambda} \right)$$

DM LEMMA  $|e^{t\Delta} f| \leq \frac{C}{t^{m/2}} \int_{\mathbb{R}^m} e^{-\frac{|x-y|^2}{4t}} |f(y)| dy$  SEPROLEVI

$$= \frac{C}{t^{m/2}} \left( \int_{\frac{|x-y|^2}{4t} \leq 1} e^{-\frac{|x-y|^2}{4t}} |f(y)| dy + \sum_{j=0}^{\infty} \int_{\frac{j}{2} < \frac{|x-y|^2}{4t} \leq \frac{j+1}{2}} e^{-\frac{|x-y|^2}{4t}} |f(y)| dy \right)$$

$$\leq \frac{C}{t^{m/2}} \int_{|x-y| \leq 2\sqrt{t}} |f(y)| dy$$

$$\leq C \int_{|x-y| \leq 2\sqrt{t}} |f(y)| dy \leq M f(x)$$

CONTRIBUTO PER J GENESIMO

$$\frac{1}{t^{m/2}} \int_{\sqrt{t} \frac{j+1}{2} < |x-y| \leq 2 \frac{j+3}{2} \cdot \sqrt{t}} e^{-2^j} |f(y)| dy \leq e^{-2^j} \frac{m^{j+1}}{2^{j+1}} \int_{|x-y| \leq 2 \frac{j+3}{2} \sqrt{t}} |f(y)| dy \leq$$

Vol. della palla maggiore

$$\leq e^{-2^j} \frac{m^j}{2^{mj}} \int |f(y)| dy \leq$$

$$\leq \underbrace{e^{-2^j} \frac{m^j}{2^{mj}}}_{\text{LA SERIE SU } j \text{ E' CONVERGENTE}}$$

LA SERIE SU J E' CONVERGENTE.

LA MAGGIORAZIONE NON DIPENDE DA t QUINDI PASSANDO AL SUP. VA CE.

RITORNIAMO AL PROBLEMA DI DIMOSTRARE CHE  $W$  SODDISFA L'EQUAZIONE DEL CALORE.

Lemma  $w(t,x)$  sol  $\begin{cases} \partial_t w - \Delta_x w = 0 \\ w(0,x) = 0 \end{cases}$

Allora  $W(t,x) = \int_0^t w(s,x) ds \Rightarrow \partial_t W - \Delta_x W = 0$

DM  $\partial_t W = w(t,x)$

$$\Delta_x W = \int_0^t \Delta w(s,x) ds = \int_0^t \partial_s w(s,x) ds = w(t,x) - w(0,x) = w(t,x)$$

PROBLEMA NEL PASSARE ALLE DERIVATE ALL'INTERNO FWO A  $t=0$

INTRODUCIAMO  $W_\varepsilon(t,x) = \int_\varepsilon^t w(s,x) ds$

$$\Rightarrow \Delta_x W_\varepsilon(t,x) = \int_\varepsilon^t \Delta w(s,x) ds = \int_\varepsilon^t \partial_s w(s,x) ds = w(t,x) - w(\varepsilon,x)$$

INTAVO DA 0  $w$  ESSENDO SOL. REG. ED. DEL CALORE È  $C^\infty$  SU  $t > 0$

DA ORA  $w$  PÒ FISSO  $|x| < R$  IN MODO TALE CHE  $\|w(t,x)\|_{L^\infty(B(0,R))} \xrightarrow{t \rightarrow 0} 0$

OSS. NON POTEVO DIRE LA STESSA COSA CON  $x \in \mathbb{R}^M$

INTRODUCO  $\tilde{W}(x) \in C^\infty(B_R^+) \cap C(\bar{B}_R(0))$

AG FISSATO  $z_0 \begin{cases} \Delta \tilde{W}(x) = w(t,x) & \text{in } B_R(0) \\ \tilde{W}(y) = W(t,y) & \text{in } \partial B_R(0) \end{cases}$  UNICITÀ SEGUE DAL PRINCIPIO DEL MAX MA NON È UN PROBLEMA DI POISSON CON  $\Delta = 0$  QUINDI È DA DISCUTERE L'ESISTENZA

OSSERVO CHE  $\bullet W_\varepsilon(t,x) \xrightarrow{\varepsilon \rightarrow 0} \tilde{W}(x)$  ( $L^\infty(B_R)$ ) (NON OVVIO)

$\bullet W_\varepsilon(t,x) \xrightarrow{\varepsilon \rightarrow 0} W(t,x)$  (OVVIO PERCHÉ  $\int_\varepsilon^t w \rightarrow \int_0^t w$  PERCHÉ  $w$  È CONTINUA SU  $B_R \times \mathbb{R}$ )

SE LO DIMOSTRO  $W(t,x) = \tilde{W}(x) \Rightarrow \Delta \tilde{W} = \Delta W(t,x) = w(t,x)$



$$\Rightarrow v(x) \leq \min_{\partial\Omega} \left( -\frac{M}{\mu} |x|^2 - v \right) - \frac{M}{\mu} |x|^2$$

$$\Rightarrow v(x) \leq \left| \min_{\partial\Omega} \left( -\frac{M}{\mu} |x|^2 - v \right) - \frac{M}{\mu} |x|^2 \right| \stackrel{\text{REQUISITO}}{\leq} C \left( \sup_{\partial\Omega} |v(x)| + M \right)$$

$\sup_{\Omega} |Dv|$

Posso FARE STIME ANALOGHE PER  $-v$  E PASSARE AL  $\sup_{\Omega} |v(x)|$

VOGLIO VEDERE:

$$\|Mf\|_{L^p} \leq C_p \|f\|_{L^p} \quad p > 1$$

TEOREMA (DI MARCINKIEWICZ / WIERDOWSKI)

sia i)  $T: L^\infty \rightarrow L^\infty$  e  $\|Tf\|_{L^\infty} \leq C \|f\|_{L^\infty}$

ii)  $T: L^1 \rightarrow \text{Misure}$  e  $\mathcal{L} \{ |T(f)| > \lambda \} \leq C \frac{\|f\|_{L^1}}{\lambda}$

iii)  $|T(f+g)| \leq |T(f)| + |T(g)| \quad \forall f, g \in L^1$

$$\Rightarrow \|Tf\|_{L^p} \leq C_p \|f\|_{L^p} \quad \text{SE } 1 < p \leq +\infty$$

LEZIONE 20

Titolo nota

15/05/2019

TEOREMA

i)  $T: L^\infty \rightarrow L^\infty$  ( $\|Tf\|_{L^\infty} \leq C \|f\|_{L^\infty}$ )

ii)  $T: L^1 \rightarrow L^{1,\infty}$  ( $\#\{Tf > \lambda\} \leq \frac{C \|f\|_1}{\lambda}$ )

iii)  $|T(f+g)(x)| \leq |Tf(x)| + |Tg(x)|$  (subadditività puntuale) p.o.  $x$  e  $f, g \in L^1 \cap L^\infty$

$\Rightarrow \|Tf\|_{L^p} \leq C_p \|f\|_{L^p} \quad \forall 1 < p \leq +\infty, \forall f \in L^1 \cap L^\infty$   
 oss così  $\|f\|_p$  è ben def

CONCARIO 1 <sup>AGGIUNGO CHE</sup> SE  $T$  È LINEARE  $T(f+g) = Tf + Tg$

$\Rightarrow \exists \bar{T}: L^p \rightarrow L^p$  CONTINUO E TALE CHE  $\bar{T}(f) = T(f) \quad \forall f \in L^1 \cap L^p$

DM  $T: L^1 \cap L^\infty \rightarrow L^p$  e  $\|Tf\|_{L^p} \leq C_p \|f\|_{L^p}$

$\Rightarrow$  VOGLIO DEFINIRE  $\bar{T}$  su  $L^p$

PRESTA  $f \in L^p \quad \exists f_n \in C_c^\infty \subset L^1 \cap L^\infty \quad f_n \xrightarrow{L^p} f$

$\Rightarrow \|T(f_n - f_m)\|_{L^p} \leq C_p \|f_n - f_m\|_{L^p}$   
 $\downarrow$   
 $\|Tf_n - Tf_m\|_{L^p} \rightarrow 0$  (perché  $\{f_n\}$  è di Cauchy)

$\downarrow$   $L^p$  È COMPLETO  
 $\{Tf_n\}$  è di Cauchy  $\Rightarrow Tf_n \rightarrow \bar{T}f$

CONCARIO  $\forall f \in L^p \quad \|Mf\|_{L^p} \leq C_p \|f\|_{L^p}$

DM PER IL TEOREMA  $\|Mf\|_{L^p} \leq C_p \|f\|_{L^p} \quad \forall f \in C_c^\infty \subset L^1 \cap L^\infty$  (DENSITÀ)

PRESTA  $f_n \xrightarrow{L^p} f$  con  $f \in L^p \quad f_n \in C_c^\infty \Rightarrow \|Mf_n\|_{L^p} \leq C_p \|f_n\|_{L^p}$

SI VERIFICA CHE  $|Mg(x) - Mh(x)| \leq M(g-h)(x)$  (oss non uso  $|Mg-h|$  tanto  $M \geq 0$ )

$$Mg = M(g-h) + h \leq M(g-h) + Mh$$

in modo analogo  $Mh \leq M(h-g) + Mg = M(g-h) + Mg$

$$\|M(f_n - f_m)\|_{L^p} \leq C_p \|f_n - f_m\|_{L^p}$$

$$\|Mf_n - Mf_m\|_{L^p} \Rightarrow Mf_n \xrightarrow{L^p} g \quad \text{una costante}$$

$$\|Mf_n\|_{L^p} \leq C_p \|f_n\|_{L^p} \quad \downarrow \quad \downarrow$$

$$\|Mf\|_{L^p} \leq \|g\|_{L^p} \quad C_p \|f\|_{L^p}$$

VOGLIO DIMOSTRARE CHE

$$\sup_{B(x,r)} |f| = \lim_{r \rightarrow \infty} \sup_{B(x,r)} |f| \leq \liminf_{r \rightarrow \infty} Mf_n(x) = g(x) \quad \text{PER q.o. } x$$

A meno di sottosequenze  $f_{n_k}$

$$\Rightarrow \sup_r \sup_{B(x,r)} |f| \leq g(x)$$

"  $Mf(x)$

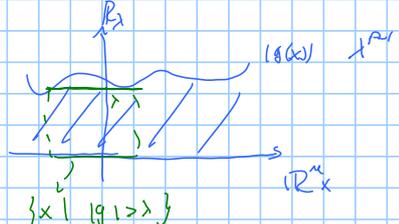
5 PASSANDO ALLA NORMA  $L^p$  HO JUTTO.

DA TEOREMA

COME SCRIVERE IN MODO ASTUTO  $\|g\|_{L^p}$ ?

$$\int_{\mathbb{R}^m} |g(x)|^p dx = p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \mathcal{L}(\{|g(x)| > \lambda\}) d\lambda$$

$$\int_{\mathbb{R}^m} |g(x)|^p dx = p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \mathcal{L}(\{|g(x)| > \lambda\}) d\lambda$$



$$= p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \int_{\mathbb{R}^m} \mathcal{L}(\{|g(x)| > \lambda\}) = p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \mathcal{L}(\{|g(x)| > \lambda\}) d\lambda$$

$$\|Tf\|_{L^p} = p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \mathcal{L}(\{|Tf(x)| > \lambda\})$$

$$f = f \chi_{\{|f| \leq \lambda\}} + f \cdot \chi_{\{|f| > \lambda\}} \quad \text{con } C \text{ DA DEFINIRE}$$

W.D.I.O  
 $\Rightarrow f_{\leq c\lambda} + f_{> c\lambda}$

$$\lambda < |Tf| = |T(f_{\leq c\lambda} + f_{> c\lambda})| \leq |Tf_{\leq c\lambda}| + |Tf_{> c\lambda}|$$

$$\Rightarrow \{|Tf| > \lambda\} \subset \{|Tf_{\leq c\lambda}| > \frac{\lambda}{2}\} \cup \{|Tf_{> c\lambda}| > \frac{\lambda}{2}\}$$

UNINDO I)  
 E SCEGLIENDO  
 C OPPORTUNO  
 $\emptyset$

PER 1)  $|Tf_{\leq c\lambda}| \leq C_{\infty} \|f_{\leq c\lambda}\|_{\infty} \leq \underbrace{C_{\infty} \cdot c}_{\frac{1}{2}} \lambda \Rightarrow |Tf_{\leq c\lambda}| > \frac{\lambda}{2}$

$$\|Tf\|_{L^p} \leq p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \mathcal{L}\left(\{|Tf_{> c\lambda}| > \frac{\lambda}{2}\}\right) d\lambda \stackrel{\text{UNINDO 2}}{\leq}$$

$$\leq p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \left(1 - \frac{1}{\lambda} \|f_{> c\lambda}\|_{L^1}\right) d\lambda =$$

$$= C_p \int_0^{+\infty} \lambda^{p-2} \|f_{> c\lambda}\|_{L^1} d\lambda \sim \|f\|_{L^p}^p ? =$$

USO  $\|f_{> c\lambda}\|_{L^1} = 1 \int_0^{+\infty} \mu^{l-1} \mathcal{L}(\{|f_{> c\lambda}| > \mu\}) d\mu$  (LA FORMULA USATA L. P. PER p=1)

$$\int_0^{+\infty} \lambda^{p-2} \int_0^{+\infty} \mathcal{L}(\{|f_{> c\lambda}| > \mu\}) d\mu d\lambda =$$

scizzo per  $\mu \in [0, c\lambda]$  e  $\mu > c\lambda$

$$= \int_0^{+\infty} \lambda^{p-2} \int_0^{c\lambda} \mathcal{L}(\underbrace{\{|f_{> c\lambda}| > \mu\}}_{= \{|f| > c\lambda\}}) d\mu d\lambda + \textcircled{\text{I}}$$

$$+ \int_0^{+\infty} \lambda^{p-1} \int_{c\lambda}^{+\infty} \frac{\mathcal{L}(\{|f_{> c\lambda}| > \mu\})}{\mathcal{L}(\{|f| > \mu\})} d\mu d\lambda \textcircled{\text{II}}$$

(I)

OSSERVO CHE UNO C'È + LA DIPENDENZA DA  $\mu$ 

$$\int_0^{+\infty} \lambda^{p-2} c \lambda \mathcal{L}(|f| > c\lambda) \sim C_p \cdot \|f\|_{L^p}^p$$

$\uparrow$   
 VOGLIO  $c=1$   
 CHIAMO  $c\lambda = \mu$

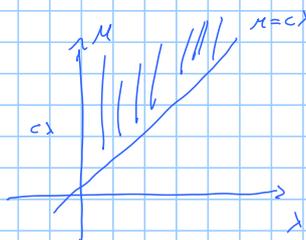
(II)

$$\int_0^{+\infty} \lambda^{p-2} \int_{c\lambda}^{+\infty} \mathcal{L}(|f| > \mu) d\mu d\lambda =$$

$$= \int_0^{+\infty} \underbrace{\mathcal{L}(|f| > \mu)}_{\text{un po' di } \lambda} \underbrace{\int_0^{\frac{\mu}{c}} \lambda^{p-2} d\lambda}_{\substack{\Rightarrow p > 1 \\ \text{il wt è convergente}}}$$

$$= \int_0^{+\infty} \mathcal{L}(|f| > \mu) \left(\frac{\mu}{c}\right)^{p-1} \frac{1}{p-1} \sim C_p \|f\|_{L^p}^p$$

E QUINDI CONCLUDO



LEZIONE 21

Titolo nota

20/05/2019

Esercizio su  $|T(f+g)| \leq |Tf(x)| + |Tg(x)|$  su  $\mathbb{R}^m$   $p_0$  e  $p_1$   $t_c$

i)  $1 \leq p_0 < p_1 < +\infty$

ii)  $\lambda^{p_0} \{ |Tf(x)| > \lambda \} \leq C_0 \|f\|_{L^{p_0}}^{p_0} \Rightarrow \|Tf\|_{L^p} \leq C \|f\|_{L^p}$

iii)  $\lambda^{p_1} \{ |Tf(x)| > \lambda \} \leq C_1 \|f\|_{L^{p_1}}^{p_1} \quad \forall p_0 < p < p_1$

DISUGUAGLIANZA DI HARDY-LITTLEWOOD - SOBOLEV

su  $x \in \mathbb{R}^m$   $0 < \alpha < m \Rightarrow \frac{1}{|x|^\alpha} \in L^1_{loc}(\mathbb{R}^m)$   $\left( \frac{1}{|x|^\alpha} \notin L^p(\mathbb{R}^m) \quad \forall p \right)$   
 QUINDI

su  $\psi \in C_c^\infty(\mathbb{R}^m)$  (x)  $\| \underbrace{\frac{1}{|x|^\alpha}}_{k_\alpha \in L^{\frac{m}{\alpha}, \infty}} * \psi \|_{L^q(\mathbb{R}^m)} \leq C \| \psi \|_{L^p(\mathbb{R}^m)}$

$\frac{1}{q} + \frac{1}{q} = \frac{1}{p} + \frac{\alpha}{m}$  (S)  
 $q \in (\frac{m}{\alpha}, +\infty)$

YOUNG (CLASSICA)

$\|k * \psi\|_{L^q} \leq C \| \psi \|_{L^p} \|k\|_{L^r} \Leftrightarrow 1 + \frac{1}{q} = \frac{1}{p} + \frac{1}{r}$

CIOE' CHIEDE A K DI STARE IN UN QUALCUNO  $L^r$

SE  $\frac{1}{r} = \frac{\alpha}{m} \Rightarrow q \in [\frac{m}{\alpha}, +\infty]$

DLM H-L-S

(\*)  $\Rightarrow$  (S) (S = SCALING = RISCALAMENTO)

Sia  $S_\lambda \psi = \psi(\lambda x)$   $\lambda > 0$

(x)  $\| \frac{1}{|x|^\alpha} S_\lambda \psi \|_q \leq C \| S_\lambda \psi \|_p$

$\frac{1}{|x|^\alpha} * S_\lambda \psi = \int \frac{1}{|x-y|^\alpha} \psi(\lambda y) dy = \left( \int \psi(\lambda x)^p \right)^{1/p} = \lambda^{-\frac{m}{p}} \| \psi \|_p$   
 $= \int \frac{\lambda^\alpha}{|\lambda x - \lambda y|} \psi(\lambda y) dy =$

$$= \int \frac{\lambda^{d-m}}{|x-\lambda|} \psi(y) dy = \lambda^{d-m} S_\lambda \left( \frac{1}{|x|^\alpha} * \psi \right)$$

PASSANDO ALLA NORMA  $\lambda^p$  e RICAVANDO

$$\lambda^{d-m} \lambda^{-\frac{m}{q}} \left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * \psi \right\|_q \leq \lambda^{-\frac{m}{p}} \|\psi\|_p$$

$$d - m - \frac{m}{q} = -\frac{m}{p}$$

$$\frac{d}{m} - 1 - \frac{1}{q} = -\frac{1}{p} \Rightarrow \boxed{1 + \frac{1}{q} = \frac{d}{m} + \frac{1}{p}}$$

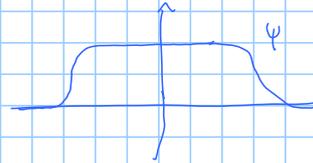
DOBBIAMO VEDERE CHE I CASI CRITICI  $q = \frac{m}{\alpha}$  e  $q = \infty$  NON SONO AMMESSI

SE FOSSE VERA

$$q = \frac{m}{\alpha}$$

$$\left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * \psi \right\|_{\frac{m}{\alpha}} \leq C \|\psi\|_{L^1}$$

PRENDO  $\psi \in C_c^\infty$  CHE HA LA CARATTERISTICA



$$\frac{1}{|x|^\alpha} * \psi = \int \frac{1}{|x-y|} \psi(y) dy \underset{|x| \gg 1}{\sim} \frac{1}{|x|^\alpha} \not\leq C \frac{m}{\alpha}$$

VEDIAMO CHE È ESCLUSA LA STIMA  $q = \infty \Rightarrow p = \frac{m}{m-\alpha}$

$$\left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * \psi \right\|_{L^\infty} \leq C \|\psi\|_{L^{\frac{m}{m-\alpha}}}$$

$\exists \psi_k \in C_c^\infty(\mathbb{R}^k)$  t.c.

$$\frac{\left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * \psi_k \right\|}{\|\psi_k\|_{L^{\frac{m}{m-\alpha}}}} \rightarrow +\infty \quad \left( \text{QUINDI NON ESISTE UNA COSTANTE POSITIVA} \right)$$

✓ OMESSO

$$\frac{\left| \frac{1}{|x|^\alpha} * \psi_k(0) \right|}{\|\psi_k\|_{L^{\frac{m}{m-\alpha}}}} \rightarrow +\infty$$

PRENDO  $\Psi_k(x) \sim \frac{1}{|x|^{m-\alpha}} \chi_{\frac{1}{k} < |x| < k}(x)$  (A MENO DI RICALCOLARLA)

$$\left| \frac{1}{|x|^\alpha} * \Psi_k(0) \right| = \int \frac{1}{|0-y|^\alpha} * \frac{1}{|y|^{m-\alpha}} \chi_{\frac{1}{k} < |y| < k}(y) dy =$$

$$= \int_{\frac{1}{k} < |y| < k} \frac{1}{|y|^\alpha} dy \sim O(\log(k))$$

$$\| \Psi_k \|_{L^{\frac{m}{m-\alpha}}} = \left( \int_{\frac{1}{k} < |x| < k} \frac{1}{|x|^m} dx \right)^{\frac{m-\alpha}{m}} \sim O((\log k)^{\frac{m-\alpha}{m}})$$

QUINDI IL DENOMINATORE CRESCERE PIU' DEBOLMENTE.

RESTA DA VEDERE CHE LE CONDIZIONI SONO SUFF PER LA STIMA

( $\Leftarrow$ ) SE i)  $1 + \frac{1}{q} = \frac{\alpha}{m} + \frac{1}{p}$

ii)  $q \in \left( \frac{m}{\alpha}, \infty \right)$  ( $q \neq \frac{m}{\alpha}, q \neq \infty$ )

bss

$q < \frac{m}{\alpha} \Rightarrow 1 > \frac{\alpha}{m}$   
 $\Rightarrow 1 > \frac{1}{p} \forall p$  !!  
 NON ACCETTATO  
 NEU MI DA =

$\Rightarrow \left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * \Psi \right\|_{L^q(\mathbb{R}^m)} \leq C \| \Psi \|_{L^p(\mathbb{R}^m)}$

$$\int_{\mathbb{R}^m} \frac{1}{|x-y|^\alpha} \Psi(y) dy = \underbrace{\int_{B_R^c(x)} \frac{1}{|x-y|^\alpha} \Psi(y) dy}_{\text{WTEGRNO SU PARTE DIADICHE FU CHE PASSO}} + \underbrace{\int_{B_R^c(x)} \frac{1}{|x-y|^\alpha} \Psi(y) dy}_{\text{HÖLDER}}$$

$\| \Psi \|_{L^p(\mathbb{R}^m)} \sim \left( \int_{B_R^c(x)} \frac{1}{|x-y|^{\alpha p}} \right)^{1/p}$   
 USANDO  $\mathbb{R}^m$   
 TRATTO PASSO CONVETTANO

$$\left( \int_{B_R^c(0)} \frac{r^{m-1}}{r^{\alpha p}} dr \right)^{1/p} \sim \left( \int_R^\infty r^{m-\alpha p} \right)^{1/p} \Rightarrow \ll \text{SEMICO PEZZO È STIMATO CON}$$

$$\| \Psi \|_{L^p} \cdot R^{\frac{m-\alpha p}{p}}$$

$m - \alpha p < 0$   
 $\alpha p > m$

$$\Rightarrow \frac{\alpha}{m} > \frac{1}{p'} \Leftrightarrow \frac{\alpha}{m} > 1 - \frac{1}{p} \Leftrightarrow \frac{\alpha}{m} + \frac{1}{p} > 1 \Leftrightarrow \frac{1}{q} > \frac{1}{p} \quad q \neq \infty \quad \text{OK}$$

NOTIZIE

$$\frac{m}{p'} - \alpha = m \left( 1 - \frac{1}{p} - \frac{\alpha}{m} \right) \stackrel{ii}{=} -\frac{m}{q}$$

$\Rightarrow$  IL SECONDO PEZZO È STIMATO CON  $\|\Psi\|_{L^p} R^{-\frac{m}{q}}$

STIMAMO IL PRIMO PEZZO

$$\int_{B_R(x)} \frac{1}{|x-y|^\alpha} \Psi(y) dy \sim \sum_{2^j \leq R} \frac{1}{2^{j\alpha}} \int_{2^{j-1} \leq |x-y| \leq 2^j} |\Psi(y)| dy \sim \sum_{2^j \leq R} \frac{2^{jm}}{2^{j\alpha}} \underbrace{\int_B |\Psi(y)|}_{\substack{\text{MONOTONIA DI} \\ \text{IL VALORE DELLA} \\ \text{FONDAZIONE}}} \sim$$

$$\sim \sum_{2^j \leq R} (2^j)^{m-\alpha} \cdot M\Psi(x) \sim M\Psi(x) \cdot R^{(m-\alpha)}$$

$$\int_{\mathbb{R}^m} \frac{1}{|x-y|^\alpha} |\Psi(y)| dy \leq M\Psi(x) R^{m-\alpha} + R^{-\frac{m}{q}} \|\Psi\|_{L^p} \quad \forall x \in \mathbb{R}^m$$

ALTRA PASSO LA MW SU  $\mathbb{R}$

$$\min_{R>0} \left( \underbrace{M\Psi(x)}_a R^{m-\alpha} + R^{-\frac{m}{q}} \underbrace{\|\Psi\|_{L^p}}_b \right)$$

$$f(R) = a R^{m-\alpha} + b R^{-\frac{m}{q}}$$

$$f'(R) = a(m-\alpha) R^{m-\alpha-1} - \frac{m}{q} b R^{-\frac{m}{q}-1} = 0$$

$$R^{m-\alpha-1 + \frac{m}{q} + 1} = \frac{m}{q} b \cdot \frac{1}{a(m-\alpha)}$$

$$R^{\frac{m}{q}} = \frac{b}{a} \frac{m}{q(m-\alpha)}$$

$$R \sim \left( \frac{b}{a} \right)^{\frac{q}{m}}$$

FACENDO IL CONTRO ESISTE TROVANDO W R E TENENDO SOLO LE COSE CHE CONTANO

$$f \sim a \left( \frac{b}{a} \right)^{\frac{q}{m} (m-\alpha)} = \dots = a^p \left( \frac{1}{p} - 1 + \frac{\alpha}{m} \right) b^p \left( 1 - \frac{\alpha}{m} \right)$$

QUINDI RICORDANDO CHE SIAMO 2 e b OTTIENIAMO

$$M_\Psi \underbrace{\left(\frac{1}{p} - 1 + \frac{\alpha}{m}\right)}_{\frac{1}{q} + \frac{\alpha}{m}} \|\Psi\|^{p\left(1 - \frac{\alpha}{m}\right)}$$

$$\left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * \Psi(y) \right\|_{L^q}^q \leq \int M_\Psi^p \cdot \|\Psi\|^{pq\left(1 - \frac{\alpha}{m}\right)} = \|\Psi\|^{pq\left(1 - \frac{\alpha}{m}\right)} \|M_\Psi\|_{L^p}^p \leq M$$

$p \neq 1 \Rightarrow q \neq \frac{m}{\alpha}$   
 $\downarrow$   
 STIMA SU M

$$\leq \|\Psi\|^{pq\left(1 - \frac{\alpha}{m}\right)} \subset \|\Psi\|_{L^p}^p$$

DICO CHE  $qp\left(1 - \frac{\alpha}{m}\right) + p =$

$= qp\left(\frac{1}{p} - \frac{1}{q}\right) + p =$

$= q - p + p = q$

ESEMPI DI UTILITA'

SI A  $\varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}) \Rightarrow |\varphi(x)| \leq \int_{-\infty}^{\infty} |\varphi'(x)| dx$

SE  $x \in \mathbb{R}^m \quad |\varphi(x)| \leq \int \frac{|\nabla \varphi(y)|}{|x-y|^{m-1}} dy = \frac{1}{|x|^{m-1}} * |\nabla \varphi|$

PASSANDO ALLA NORMA IN  $L^q$  A DX, MI VIENE UNA STIMA IN  $L^p$  SU  $\partial \varphi$  PER QUALCUNO  $p$

COME VIENE LA STIMA DI SOPRA?

FISSO W DIREZIONE  $|\varphi(x)| \leq \left| \int_{\mathbb{R}^m} \partial_w \varphi dr \right| \leq \int |\partial_w \varphi| dr$

$$\int_w |\varphi(x)| \leq \int_w \int \frac{|\nabla \varphi|}{|\partial_w \varphi|} \underbrace{r^{m-1} dr du}_{r^{m-1} = |x|^{m-1}} dx$$

## LEZIONE 22

Titolo nota

22/05/2019

$$\|\cdot\|_{W^{1,p}} = \|f\|_{L^p} + \|\nabla f\|_{L^p}$$

$$C_c^\infty \text{ è denso in } W^{1,p}$$

TEOREMA DI IMMERSIONE DI SOBOLEV

$$1 < p < m = \dim \Rightarrow W^{1,p} \hookrightarrow L^{p^*} \quad \text{dove } p^* = \frac{mp}{m-p} > p$$

cioè  $\|f\|_{L^{p^*}} \leq C \|f\|_{W^{1,p}} \forall f \in C_c^\infty$  E SFRUTTO LA DENSITÀ.

$$\begin{aligned} \text{DM} \quad \int |f(x)|^{p^*} &\leq \int \left( \frac{1}{|x|^{m-1}} * |\nabla f| \right)^{p^*} \\ \|f\|_{L^{p^*}} &\leq \left\| \frac{1}{|x|^{m-1}} * |\nabla f| \right\|_{L^{p^*}} \stackrel{H-L \rightarrow}{\leq} C \|\nabla f\|_{L^p} \end{aligned}$$

$$p \neq 1 \text{ ok} \quad p^* \neq \infty \text{ perché } p \neq m \text{ ok}$$

MORA LO SCALAS

$$1 + \frac{1}{p^*} = \frac{1}{p} + \frac{m-1}{m}$$

$$\frac{m-p}{mp} = \frac{1}{p^*} = \frac{1}{p} - \frac{1}{m} \quad \text{OK}$$

STMA FALSA

$$\left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * f \right\|_{L^{\frac{m}{\alpha}}} \leq C \|f\|_{L^1}$$

DIVENTA VERA SE

$$\text{PROP} \quad \left\| \frac{1}{|x|^\alpha} * f \right\|_{L^{\frac{m}{\alpha, \infty}}} \leq C \|f\|_{L^1} \quad 0 < \alpha < m$$

oppure

$$\text{DM se } \int \frac{1}{|x|^\alpha} * f > \lambda \leq C \|f\|_{L^1} \text{ è vera}$$

PASSIAMO AL SUP SU  $\lambda$  A SX HO LA STIMA

$$k(x) = \frac{1}{|x|^\alpha} \quad \left\{ \begin{array}{l} K_{>R} = \frac{1}{|x|^\alpha} \chi_{\{|x|>R\}} \in L^\infty \\ K_{<R} = \frac{1}{|x|^\alpha} \chi_{\{|x|<R\}} \in L^1 \text{ per la scelta di } R \end{array} \right.$$

$$k(x) = K_{>R}(x) + K_{<R}(x) \quad \text{+ separazione della convergenza}$$

$$\forall R > 0 \quad \mathcal{L} \{ |k(x) * f| > \lambda \} \leq \mathcal{L} \{ |K_{>R} * f| > \frac{\lambda}{2} \} + \mathcal{L} \{ |K_{<R} * f| > \lambda \}$$

(I) (II)

SCEGLIAMO  $R = R(\lambda)$  FC  $I = \emptyset$

$$\text{SE } \|K_{>R} * f\|_{L^\infty} \leq \|K_{>R}\|_{L^\infty} \|f\|_{L^1} \leq \frac{1}{R^\alpha} \|f\|_{L^1} \leq \frac{\lambda}{2}$$

Young

$$R^\alpha \sim \frac{\|f\|_{L^1}}{\lambda}$$

RESTA DA STIMARE  $\mathcal{L} (II)$

$$\|K_{<R} * f\|_{L^1} \leq \|K_{<R}\|_{L^1} \|f\|_{L^1} \sim \left( \int_{|x|<R} \frac{1}{|x|^\alpha} \right) \cdot \|f\|_{L^1}$$

$$\left( \int_0^R r^{m-1-\alpha} \right) \|f\|_{L^1}$$

$$\sim R^{m-\alpha} \cdot \|f\|_{L^1}$$

USANDO CHEBICHEV

$$\mathcal{L} \left\{ |K_{<R} * f| > \frac{\lambda}{2} \right\} \leq C \cdot \frac{\|K_{<R} * f\|_{L^1}}{\lambda} \leq \frac{C}{\lambda} R^{m-\alpha} \|f\|_{L^1} \sim$$

$$\sim \frac{C}{\lambda} \left( \frac{\|f\|_{L^1}^{\frac{1}{\alpha}}}{\lambda^{\frac{1}{\alpha}}} \right)^{m-\alpha} \cdot \|f\|_{L^1} =$$

$$= \frac{C}{\lambda} \cdot \frac{1}{\lambda^{\frac{m-\alpha}{\alpha}}} \|f\|_{L^1}^{\frac{m-\alpha}{\alpha}} \cdot \|f\|_{L^1} \sim C \cdot \frac{\|f\|_{L^1}^{\frac{m}{\alpha}}}{\lambda^{\frac{m}{\alpha}}}$$

PROP  $\|f\|_{L^p, \infty} = \sup_{\lambda > 0} \lambda^p \mathcal{L} \{ |f| > \lambda \}$  è UN NORMA

DM DIS. TRIANGOLARE

$$\lambda \left( \mathcal{L} \left\{ |f+g| > \lambda \right\} \right)^{1/p} \leq \lambda \left( \mathcal{L} \left\{ |f| > \frac{\lambda}{2} \right\} + \mathcal{L} \left\{ |g| > \frac{\lambda}{2} \right\} \right)^{1/p}$$

$\downarrow$  PASSANDO AL SUP W  $\lambda$   $(a+b)^{1/p} \leq a^{1/p} + b^{1/p}$   
 $\|f+g\|_{L^p, \infty} \leq 2 \frac{\lambda}{2} \left( \mathcal{L} \left\{ |f| > \frac{\lambda}{2} \right\} \right)^{1/p} + 2 \frac{\lambda}{2} \left( \mathcal{L} \left\{ |g| > \frac{\lambda}{2} \right\} \right)^{1/p} \leq 2 \|f\|_{L^p, \infty} + 2 \|g\|_{L^p, \infty}$

PERCHÉ SI FORMA  
PERCHÉ IL FATTORE 2  
AUMENTA CON LA DIMENSIONE DEL  
NUMERO DELLE FUNZIONI

SISTEMA TROVARE UNA VERA NORMA  $\|f\|$  CHE SIA EQUIVALENTE ALLA M.I.

$$C \| \cdot \| \leq \| \cdot \| \leq C \| \cdot \|$$

$$\|f_1 + \dots + f_n\| \leq \frac{1}{C} |f_1 + \dots + f_n| \leq \frac{1}{C} (|f_1| + \dots + |f_n|) \leq \frac{1}{C} (\|f_1\| + \dots + \|f_n\|)$$

HO SISTEMATO TROVANDO  
UNA COSTANTE INDIPENDENTE DAL  
NUMERO DI FUNZIONI.

TEOREMA  $L^{p, \infty}$  È NORMABILE (CIOÈ TROVA UNA NORMA)  $\Leftrightarrow p \neq 1$   
GR. CHE SISTEMA

$p=1 \Rightarrow L^{1, \infty}$  NON È NORMABILE

ES)  $f_2 = \frac{1}{|x|}, \quad f_3 = \frac{1}{|x-2|}, \dots, \quad f_n = \frac{1}{|x-n|}$

$$\frac{\|f_1 + \dots + f_n\|_{L^{1, \infty}}}{\|f_1\|_{L^{1, \infty}} + \dots + \|f_n\|_{L^{1, \infty}}} \sim \ln n \rightarrow \infty$$

(SE VALE QUESTO PER ASSURDO  
ESCLUSO ESISTA UNA COSTANTE CHE DIPENDE  
DAL NUMERO DI FUNZIONI)

X ESERCIZIO PARTE II GRAD

P.S.) MOSTRO CHE ESISTE UNA NORMA EQUIVALENTE A  $\| \cdot \|_{p, \infty}$

$$\|f\| = \sup_{E \subset \mathbb{R}^m \text{ MISURABILE E } \mathcal{L}(E) < \infty} \frac{\int_E |f| dx}{(\mathcal{L}(E))^{1-1/p}}$$

CHE È UNA NORMA È FACILE

$\|f\|_{L^p, \infty} \leq C \|f\|$  è PIÙ FACILE

$$E_\lambda = \{ |f| > \lambda \} \quad \lambda [\mathcal{L}(E_\lambda)]^{1/p} = \lambda \overbrace{\mathcal{L}(E_\lambda)}^{\text{CHEBICHEV SOTTO } E_\lambda} \cdot \mathcal{L}(E_\lambda)^{\frac{1}{p}-1} \leq$$

$$\|f\|_{L^1(E_\lambda)} \rightarrow \frac{\int_{E_\lambda} |f| dx}{\mathcal{L}(E_\lambda)^{\frac{1}{p}-1}} \leq \|f\|$$

$\downarrow$   
con  $\ll$  sup

VEDIAMO  $|f| \leq C \|f\|_{L^p, \infty}$

SIA  $E \subseteq \mathbb{R}^m$  MISURABILE e  $\mathcal{L}(E) < \infty$

$$\int_E f = \sum_n \int_{E \cap \{2^n \leq |f| < 2^{n+1}\}} |f| = \sum_n 2^{n+1} \mathcal{L}(E \cap \{2^n \leq |f| < 2^{n+1}\})$$

$$\leq \sum_{n < N} 2^{n+1} \mathcal{L}(E) + \sum_{n > N} 2^{n+1} \mathcal{L}(\{ |f| > 2^n \})$$

$$\leq 2^{2N} \mathcal{L}(E) + \sum_{n > N} \frac{2^{n+1}}{2^{np}} \cdot 2^{np} \mathcal{L}(\{ |f| > 2^n \})$$

$\underbrace{\hspace{10em}}_{\|f\|_{L^p, \infty}^p}$

$$\int_E |f| \leq 2^N \mathcal{L}(E) + 2^{N(1-p)} \|f\|_{L^p, \infty}^p$$

SCEGLIO  $N$  FC  $2^N \sim \frac{\|f\|_{L^p, \infty}}{\mathcal{L}(E)^{1/p}}$  E VUOLGHE IL CONTRIBUTO CHE RIMANDE A DX